UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578/558
organi.collegiali@uniupo.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Seduta del 25.07.2023

Deliberazione n. 9/2023/3.1 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 1136/2023
Prot. n. 87717 del 12.07.2023

Oggetto: attivazione di borse di studio per il dottorato di ricerca nell'ambito del PNRR ex DM 117 del 02/03/2023 (borse cofinanziate dalle imprese).

IL RETTORE

VISTA	la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e, in particolare l'art. 4, comma 2 e successive modifiche;
VISTA	l'art. 19 della Legge n. 240 del 30.12.2010;
VISTO	lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 34;
VISTO	il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;
VISTO	il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca vigente ed in particolare l'art. 3 relativo all'istituzione o rinnovo dei Corsi di Dottorato;
VISTI	i DD.M.M n. 117 e 118 del 02/03/2023, con cui il MUR ha assegnato agli Atenei, nell'ambito del PNRR, risorse finanziarie per attivazione di borse di studio per dottorato di ricerca;
PRESO ATTO	che l'assegnazione ministeriale nell'ambito dei DD.MM. 117 e 118 del 02/03/2023 non copre l'intero costo della borsa per una quota che ammonta ad un importo arrotondato pari a 10.000,00 euro per ogni borsa (comprensivo di maggiorazione obbligatoria per soggiorno all'estero di sei mesi e budget di ricerca per i tre anni di Corso), salvo eventuali richieste di ulteriori oneri per Dottorati con altra sede amministrativa;
CONSIDERATO	che con delibera del Senato Accademico del 17/02/2023 e con le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2023, del 28/04/2023 e del 23/05/2023 sono stati istituiti o rinnovati i corsi di dottorato di ricerca proposti dai Dipartimenti -39° ciclo, a.a. 2023/2024 con sede presso l'Ateneo e con sede presso altre università, nonché sono state assegnate le risorse finanziarie comprensive quelle per le borse di cui al D.M. 118 del 02/03/2023;

CONSIDERATO che sono stati istituiti o rinnovati per l'a.a. 2023/2024 – 39° ciclo i seguenti corsi di dottorato di ricerca con sede presso l'Ateneo:
"Chemistry and Biology", "Drug Innovation", "Ecologia dei sistemi culturali e istituzionali", "Food, Health and Longevity Studies", "Global Health, Humanitarian aid and disaster medicine" e "Scienze e biotecnologie mediche;

CONSIDERATO che l'Ateneo aderisce per l'a.a. 2023/2024 – 39° ciclo, ai seguenti corsi di dottorato con sede preso altre università:

- Filosofia (Consorzio FINO con le Università di Genova, Pavia e Torino) con sede presso l'Università di Pavia a partire dall'a.a. 2023/2024;
- Sustainable Development and Cooperation (SUSTNET) in convenzione con l'Università di Torino, sede amministrativa, e l'Università di Antananarivo (Madagascar);
- Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Artificial Intelligence - Salute e scienze della vita", coordinato dall'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy", coordinato dall'Università di Padova;
- Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Learning Sciences and Digital Technologies" con sede presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
- Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Risorse per la PA: persone e dati" con sede presso l'Università Bicocca di Milano;

PRESO ATTO che nella suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2023 è indicato che "Le borse di studio per i Dottorati Industriali di cui al D.M. 117 del 02/03/2023 (borse cofinanziate dalle imprese) saranno distribuite tra i vari corsi in una successiva deliberazione";

PRESO ATTO che le seguenti imprese hanno inviato ai Dipartimenti interessati la lettera di intenti a cofinanziare borse di studio PNRR cui al D.M. 117 del 02/03/2023 (borse cofinanziate dalle imprese) per i seguenti corsi di dottorato:

- impresa "LABOKLIN" (richiedente dott. Marcello Manfredi) per il dottorato di ricerca in "FOOD, HEALTH AND LONGEVITY";
- impresa "NERVIANO MEDICAL SCIENCES s.r.l." (richiedente dott. Riccardo Miggiano) per il dottorato di ricerca in "DRUG INNOVATION";
- impresa "MILLBO s.r.l." (richiedente Prof. Marco Arlorio) per il dottorato di ricerca in "FOOD, HEALTH AND LONGEVITY";
- impresa "LA CITTADINA FONDAZIONE STUDI E RICERCHE VETERINARIE" (richiedente Prof.ssa Maria Luisa Torre) per il dottorato di ricerca "DRUG INNOVATION";
- impresa "S.I.S. - SOCIETÀ ITALIANA SEMENTI" (richiedente Prof. Giampiero Valè) per il dottorato di ricerca in "CHEMISTRY AND BIOLOGY";
- impresa "LISANTE SERVICE s.r.l." (richiedente Prof. Giorgio GATTI) per il dottorato di ricerca in "CHEMISTRY AND BIOLOGY";
- impresa "BRACCO IMAGING S.p.A." (richiedente Prof. Lorenzo TEI) per il dottorato di ricerca in "CHEMISTRY AND BIOLOGY";
- impresa "BIDACHEM S.p.A." (richiedente Prof.ssa Lucrezia SONGINI) per corso di dottorato SUSTNET – SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND COOPERATION (Università di Torino) con sede presso l'Università di Torino;

- impresa “BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A.” (richiedente Prof.ssa Lucrezia SONGINI) per corso di dottorato SUSTNET – SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND COOPERATION (Università di Torino) con sede presso l’Università di Torino;
- impresa BUZZI UNICEM S.p.A. (richiedente Prof. Enrico Boccaleri) per il corso di dottorato Interesse Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy”, coordinato dall’Università di Padova;

CONSIDERATO che l’integrazione delle borse di studio PNRR cui al D.M. 117 del 02/03/2023 (borse cofinanziate dalle imprese) dell’importo pari a euro 10.000,00 sarà a carico dell’impresa co-finanziatrice;

PRESO ATTO che verrà sottoscritta apposita convenzione con l’impresa cofinanziatrice prima dell’inizio del corso di dottorato;

CONSIDERATO che tali borse di studio dovranno essere indicate nel bando di concorso per il XXXIX ciclo dei corsi di dottorato la cui emanazione e pubblicazione è prevista per il 12 luglio 2023;

RILEVATO che la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione si terrà successivamente all’emanazione del bando di concorso;

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. 11, che conferisce al Rettore, nelle ipotesi di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali da lui presieduti;

DECRETA

1. Sono attivate le seguenti borse di studio nell’ambito del PNRR DM 117/2023 finanziate dai fondi ministeriali di cui al DM 117 del 02/03/2023 e cofinanziate da parte delle seguenti imprese (con cofinanziamento comprensivo della quota non coperta dal finanziamento ministeriale), per i seguenti corsi di dottorato, a.a. 2023/2024 – 39 ciclo:

    - impresa “LABOKLIN” (richiedente dott. Marcello Manfredi) per il dottorato di ricerca in “FOOD, HEALTH AND LONGEVITY”;
    - impresa “NERVIANO MEDICAL SCIENCES s.r.l.” (richiedente dott. Riccardo Miggiano) per il dottorato di ricerca in “DRUG INNOVATION”;
    - impresa “MILLBO s.r.l.” (richiedente Prof. Marco Arlorio) per il dottorato di ricerca in “FOOD, HEALTH AND LONGEVITY”;
    - impresa “LA CITTADINA FONDAZIONE STUDI E RICERCHE VETERINARIE” (richiedente Prof.ssa Maria Luisa Torre) per il dottorato di ricerca “DRUG INNOVATION”;
    - impresa “S.I.S. - SOCIETÀ ITALIANA SEMENTI” (richiedente Prof. Giampiero Valè) per il dottorato di ricerca in “CHEMISTRY AND BIOLOGY”;
    - impresa “LISANTE SERVICE s.r.l.” (richiedente Prof. Giorgio GATTI) per il dottorato di ricerca in “CHEMISTRY AND BIOLOGY”;
    - impresa “BRACCO IMAGING S.p.A.” (richiedente Prof. Lorenzo TEI) per il dottorato di ricerca in “CHEMISTRY AND BIOLOGY”;
    - impresa “BIDACHEM S.p.A.” (richiedente Prof.ssa Lucrezia SONGINI) per corso di dottorato SUSTNET – SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND COOPERATION

(Università di Torino) con sede presso l'Università di Torino;

- impresa "BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A." (richiedente Prof.ssa Lucrezia SONGINI) per corso di dottorato SUSTNET – SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND COOPERATION (Università di Torino) con sede presso l'Università di Torino;
- impresa BUZZI UNICEM S.p.A. (richiedente Prof. Enrico Boccaleri) per il corso di dottorato Interesse Nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy", coordinato dall'Università di Padova;

2 . Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo AVANZI

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/3.2 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 1147/2023
Prot. n. 89077 del 13.07.2023

OGGETTO: Modifica del potenziale formativo dei corsi della Scuola di Medicina (Laurea in Infermieristica, Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Ostetriche, Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia)

IL RETTORE

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", in particolare l'art. 11 comma 2 lett. n) con il quale il Rettore adotta, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli Organi da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva;

Richiamato il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, con delibera n. 7/2023/10.1 del 19 maggio 2023, relativo all'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2023/11.1 del 23 maggio 2023 di approvazione in linea di massima dell'attivazione dell'offerta formativa per il prossimo a.a. 2023/24, confermando gli importi relativi alla retribuzione della didattica già deliberati a suo tempo per l'a.a. 2021/2022, e dando mandato al Rettore di approvare con proprio Decreto l'Offerta Formativa dell'a.a. 2023/24 a valle dei confronti con le strutture didattiche e a seguito delle possibili variazioni introdotte;

Visto il Decreto Rettorale 1026/2023 del 16 giugno 2023 di attivazione dell'Offerta Formativa;

Considerato il Decreto Ministeriale n. 802/2023 del 28 giugno 2023 di modifica del DM 1154/2021 con il quale viene modificata la numerosità massima di studentesse e studenti

prevista dall'Allegato D per le seguenti classi di laurea e laurea Magistrale:

- Laurea in Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (Classe L/SNT1) - la numerosità massima di studentesse e studenti è innalzata da 75 a 100
- Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) - la numerosità massima di studentesse e studenti è innalzata da 60 a 80
- Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche (Classe LM/SNT1) - la numerosità massima di studentesse e studenti è innalzata da 50 a 65;

Vista la nota ministeriale n. 11654 del 30 giugno 2023 con la quale si notifica la riapertura della banca dati del potenziale formativo per le citate classi di laurea dal 4 al 13 luglio (ore 16.00) per consentire agli Atenei di modificare la richiesta di posti ad accesso programmato per i corsi delle classi L/SNT1, LM-41 e LM/SNT1;

Sentiti il Presidente della Scuola di Medicina, il Direttore del Dipartimento, e le/i Presidenti dei Consigli di Corso di studio interessati;

Vista la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 4950 del 13 luglio 2023 con la quale si richiede un incremento di **20 posti** per il corso di Laurea in Infermieristica L/SNT1, **20 posti** per il corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia LM-41 e **5 posti** per il corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche LM/SNT1;

Verificata la sostenibilità della Docenza dei corsi rispetto all'incremento richiesto per i posti da bandire;

Considerata la necessità di definire l'incremento del numero dei posti entro il termine di chiusura della banca dati del potenziale formativo previsto in data odierna;

Preso atto che tale termine è precedente la data delle prossime sedute degli Organi Collegiali fissate per il 14 e il 25 luglio;

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

1. di ridefinire il numero dei posti ad accesso programmato nazionale dei corsi di studio nelle classi L/SNT1, LM-41 e LM/SNT1 come segue:

POLO DI NOVARA

a) **<u>Scuola di Medicina</u>: Dipartimento di Medicina Traslazionale e Dipartimento di Scienze della Salute**

CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studentesse e Studenti attesi	Docenti e figure professionali in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione	**"Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" (OD 2022)**	1°e 2° anno	Novara Alessandria Biella Verbania Vercelli	Programmato 424 posti + 6 riservati	Novara: 133+2 riservati Alessandria: 84+1	1. BASSI Erika RD MED/45 1 2. BELLONE Simonetta PA MED/38 1 3. BORGOGNA Cinzia PA MED/07 1 4. CAPUTO Marina RD MED/49 1 5. CARTON Flavia RD BIO/16 1

sanitaria ostetrica			Alba		riservato Biella: 64+1 riservato Vercelli: 49+1 riservato Verbania: 49+1 riservato Alba: 45 nessun posto riservato	6. CASTELLO Luigi Mario PA MED/09 1 7. COLANGELO Donato RU BIO/14 1 8. COLLINI Federica RD MED/43 1 9. DAL MOLIN Alberto PA MED/45 1 10. FRANCO Pierfrancesco PA MED/36 1 11. GALETTO Alessandra Silvia RU MED/06 1 12. GRAMAGLIA Carla Maria PA MED/25 1 13. PRODAM Flavia PA MED/49 1 14. QUAGLIA Marco PA MED/14 1 15. RUSPA Marta PA FIS/07 1 16. TROIA Libera RD MED/40 1 17. VASCHETTO Rosanna PA MED/41 1 18. VIGNA-TAGLIANTI Federica Daniela PA MED/42 1 1.Auletta Gaetano 2.Barnabino Yari 3.Bertozzi Alessandra 4.Bettini Alessandra 5.Caggiano Paola 6.Casalino Monica 7.Chilin Giovanni 8.De Angelis Sandro 9.Ferrari Manuela 10.Gaboardi Samanta 11.Gallione Chiara 12.Grossi Luigina 13.Ilari Federica 14.Lorenzini Anna 15.Lorenzini Diletta 16.Maglitto Liliana 17.Maruffi Suyen 18.Massobrio Eleonora 19.Mercurio Giancarlo 20.Milani Simona 21.Moscatiello Mimma 22.Panebianco Sabrina 23.Pesce Alessio 24.Reale Rosita 25.Sanvito Paola 26.Servetto Claudia 27.Tonella Simone 28.Vigliano Carla 29.Zavaglio Andreina 30.Zoppi Milena
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	**"Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2022)**	ciclo completo	Novara	Programmato	64+1 riservato	1. DURANTE Angela RD MED/45 1 2. LEONARDI Giorgio PA INF/01 1 3. MAGGI Davide PO SECS-P/07 1 1.Montani Doriana 2.Mussio Elena 3.Suardi Barbara

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studentesse e Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso

LM-41 Medicina e Chirurgia	**MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2022)**	1°e 2° anno	Novara Alessandria	Programmato 217 posti + 13 riservati stranieri	Novara 117 posti + 13 riservati, Alessandria 100 posti nessun posto riservato	1. AIMARETTI Gianluca PO MED/13 1 2. ALUFFI VALLETTI Paolo PA MED/31 1 3. BERTONI Alessandra RU BIO/10 1 4. BOCCAFOSCHI Francesca PA BIO/16 1 5. BOGLIONE Lucio RD MED/17 1 6. BORRONI Ester RD BIO/17 1 7. BRUCOLI Matteo PA MED/29 1 8. CANTALUPPI Vincenzo PA MED/14 1 9. CANTELLO Roberto PO MED/26 1 10. CARGNIN Sarah RD BIO/14 1 11. CAVIGLIA Marta RD MED/41 1 12. COMI Cristoforo PA MED/26 1 13. D'ALFONSO Sandra PO MED/03 1 14. D'AMARIO Domenico PA MED/11 1 15. DE CILLA' Stefano PA MED/30 1 16. DE MARCHI Fabiola RD MED/26 1 17. DELLA CORTE Francesco PO MED/41 1 18. FAGGIANO Fabrizio PO MED/42 1 19. FOLLENZI Antonia PO BIO/17 1 20. FRANCESCHINIS Giuliana Annamaria PO INF/01 1 21. GARIGLIO Marisa PO MED/07 1 22. GARZARO Massimiliano PA MED/31 1 23. GAVELLI Francesco RD MED/09 1 24. GENTILLI Sergio PA MED/18 1 25. GINO Sarah PA MED/43 1 26. GROSSINI Elena PA BIO/09 1 27. INVERNIZZI Marco PA MED/34 1 28. LO CIGNO Irene RD MED/07 1 29. MALERBA Mario PA MED/10 1 30. MANFREDI Marcello RD BIO/10 1 31. MIGLIARIO Mario PA MED/28 1 32. MOLINARI Claudio PA BIO/09 1 33. MONZANI Alice RD MED/38 1 34. OLGASI Cristina RD BIO/17 1 35. PANELLA Massimiliano PO MED/42 1 36. PATRONE Mauro PA BIO/10 1 37. PATTI Giuseppe Rocco Salvatore PO MED/11 1 38. PENNISI Marzio Alfio PA INF/01 1 39. PETRI Antonella RU MED/38 1 40. PIRISI Mario PO MED/09 1 41. RABBONE Ivana PA MED/38 1 42. RABIOLO Alessandro RD MED/30 1 43. RAGAZZONI Luca PA MED/41 1 44. REMORGIDA Valentino PO MED/40 1 45. RENA Ottavio PA MED/21 1 46. RENO' Filippo PA BIO/16 1

						47. RIGAMONTI Cristina PA MED/12 1 48. RONGA Mario PO MED/33 1 49. SAINAGHI Pier Paolo PA MED/09 1 50. SAVARINO Luca PA M-FIL/03 1 51. SAVOIA Paola PO MED/35 1 52. SMIRNE Carlo RU MED/09 1 53. SURICO Daniela PA MED/40 1 54. VALENTE Guido PA MED/08 1 55. VOLPE Alessandro PA MED/24 1 56. ZAVATTARO Elisa RD MED/35 1 57. ZEPPEGNO Patrizia PA MED/25 1 **ATTIVO PIANO DI RIENTRO**

Il presente decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/3.3 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 1154/2023
Prot. n. 90284 del 14.07.2023

OGGETTO: Offerta Formativa 2023/2024 – Approvazione articolazione dell'offerta didattica a.a. 2023/24

IL RETTORE

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", in particolare l'art. 11 comma 2 lett. n) con il quale il Rettore adotta, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli Organi da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva;

Richiamato il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2021/8.5 del 26 febbraio 2021 relativa alla determinazione del compenso orario dell'attività didattica per l'a.a. 2021/2022;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, con delibera n. 7/2023/10.1 del 19 maggio 2023, relativo all'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024;

Vista la delibera n. 3/2023/11.1 dello scorso 24 febbraio, con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito che, in relazione alla verifica della sostenibilità dell'Offerta Formativa (sia per quanto riguarda i requisiti di docenza, il carico didattico attribuito a ciascuna e ciascun docente, l'equilibrio economico della didattica e la pertinente applicazione della regolamentazione di riferimento nazionale e di Ateneo), al termine della programmazione dell'Offerta Formativa stessa da parte dei Dipartimenti, fossero elaborate dagli uffici di riferimento apposite tabelle di sintesi inerenti alle coperture degli insegnamenti programmate e alla docenza di riferimento e che l'analisi di tali elaborazioni fosse affidata al Rettore

coadiuvato dal Tavolo di Ateneo per la Didattica integrato a tal fine da tre componenti del Consiglio di Amministrazione;

Tenuto conto che era stato altresì deliberato che, al termine dell'analisi di cui al punto precedente, qualora dalla stessa fossero emersi elementi suscettibili di possibili adeguamenti, questi sarebbero stati riportati direttamente al/ai Dipartimento/Dipartimenti interessati per verificare le eventuali variazioni opportune ai fini della successiva approvazione da parte degli organi di governo;

Considerato che i pertinenti uffici dell'amministrazione hanno effettuato pertanto le analisi suddette, anche tenendo conto delle prese di servizio di nuovi docenti e dei possibili passaggi di ruolo di personale docente già presente in Ateneo, e elaborato il possibile costo della didattica per il prossimo anno accademico calcolato mantenendo inalterati gli importi deliberati per la retribuzione della didattica per l'a.a. 2021/2022;

Preso atto che l'analisi delle elaborazioni effettuate, ha riscontrato un sostanziale equilibrio della didattica programmata per il prossimo a.a., in termini di carico didattico dei docenti e di coperture degli insegnamenti, evidenziando, in alcuni casi, l'opportunità di possibili correttivi;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2023/11.1 del 23 maggio 2023 di approvazione in linea di massima dell'attivazione dell'offerta formativa per il prossimo a.a. 2023/24, confermando gli importi relativi alla retribuzione della didattica già deliberati a suo tempo per l'a.a. 2021/2022, e dando mandato al Rettore di approvare con proprio Decreto l'Offerta Formativa dell'a.a. 2023/24 a valle dei confronti con le strutture didattiche e a seguito delle possibili variazioni introdotte;

Considerate le riunioni svoltesi in modalità remota in data 5 e 8 giugno durante le quali il tavolo incaricato dal Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'approfondita analisi dei carichi didattici delle Professoresse, dei Professori, delle Ricercatrici e dei Ricercatori di Ateneo nonché degli insegnamenti o porzioni degli stessi per l'erogazione dei quali è previsto il ricorso ad attività i didattiche retribuite, elaborando una serie di proposte di copertura di insegnamenti finalizzate ad ottimizzare ulteriormente la sostenibilità dell'Offerta Formativa del prossimo anno accademico;

Considerata la riunione svoltasi in modalità remota in data 9 giugno durante la quale il Rettore, coadiuvato dal tavolo incaricato dal Consiglio di Amministrazione, ha presentato alle Direttrici e ai Direttori dei Dipartimenti le proposte di cui al punto precedente;

Visto il Decreto Rettorale n. 1026/2023 del 16 giugno 2023 di attivazione dell'Offerta Formativa con riferimento ai corsi di studio da attivare nell'a.a. 2023/24, alla programmazione dei relativi accessi, alla sostenibilità della docenza per la parte degli adempimenti ministeriali previsti in tale giornata per la compilazione della SUA CdS;

Rilevato che nel suddetto decreto, per mero errore materiale, non sono riportati i posti destinati al contingente riservato a studenti extra UE secondo quanto definito nella banca dati per l'accesso programmato nazionale a.a. 2023/24;

Considerato che, a seguito della citata riunione dello scorso 9 giugno, le Direttrici e i Direttori di Dipartimento hanno, in collaborazione con le/i Presidenti dei Corsi di Studio, riformulato gli affidamenti di alcuni insegnamenti in rispondenza alle analisi e alle verifiche effettuate e che tali variazioni sono state completate lo scorso 6 luglio;

Preso atto che, a seguito delle modifiche intervenute, è stata riscontrata una ulteriore razionalizzazione della distribuzione dei carichi didattici delle e dei docenti nonché un

considerevole contenimento dei costi per la didattica previsti per il prossimo a.a. 2023/2024;

Ravvisata quindi la necessità di approvare, alla luce delle modifiche intervenute, il quadro completo dell'articolazione della offerta didattica dell'Ateneo da erogare il prossimo a.a. 2023/24 conseguente alla ottimizzazione delle risorse e alla razionalizzazione della distribuzione degli incarichi effettuate;

Considerata altresì la necessità di precisare i posti riservati al contingente di studentesse e studenti extra UE per i corsi ad accesso programmato nazionale, anche a seguito dell'introduzione del DM 802/2023 dello scorso 28 giugno che ridefinisce la numerosità delle classi L/SNT1, LM-41 e LM/SNT1 e del conseguente DRU Rep. n. 1147/2023 del 13 luglio 2023;

Ritenuto di procedere in via d'urgenza all'approvazione di quanto precisato ai due punti precedenti, sia per consentire agli uffici di attivare con tempestività le azioni necessarie per l'avvio delle lezioni del prossimo a.a. 2023/24 sia di poter bandire in tempo utile l'avviso di selezione per l'accesso ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

1. di approvare, alla luce delle modifiche intervenute e illustrate in premessa, il quadro completo dell'articolazione della offerta didattica dell'Ateneo da erogare il prossimo a.a. 2023/24, conseguente alla ottimizzazione delle risorse e alla razionalizzazione della distribuzione degli incarichi effettuate, secondo quanto dettagliato in allegato, come risultante dal gestionale di Ateneo della didattica alla data del 13 luglio 2023;

2. di specificare la numerosità dei posti per i corsi ad accesso programmato nazionale, evidenziando i numeri riservati al contingente per studentesse e studenti extra UE secondo quanto definito nella banca dati per l'accesso programmato nazionale a.a. 2023/24 come indicato nel seguito:

POLO DI NOVARA

a) <u>Scuola di Medicina</u>: Dipartimento di Medicina Traslazionale e Dipartimento di Scienze della Salute

CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studentesse e Studenti attese/i
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione	**"Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" (OD 2022)**	1°e 2° anno	Novara Alessandria Biella Verbania Vercelli	Programmato 424 posti + 6 riservati extra UE	Novara: 133+2 riservati extra UE Alessandria: 84+1 riservato extra UE Biella: 64+1

sanitaria ostetrica			Alba		riservato extra UE Vercelli: 49+1 riservato extra UE Verbania: 49+1 riservato extra UE Alba: 45 nessun posto riservato extra UE
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	**"Educazione Professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale)" (OD 2022)** *In collaborazione con DiGSPES,*	1°e 2° anno	Alessandria	Programmato	74 + 1 riservato extra UE
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	**"Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" (OD 2018)**	ciclo completo	Novara Fossano Alessandria	Programmato 72 posti + 3 riservati extra UE	Novara: 34 +1 riservato extra UE Fossano: 14 + 1 riservato extra UE Alessandria: 24+1 riservato extra UE
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**"Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)" (OD 2018)**	ciclo completo	Novara	Programmato	24+1 riservato extra UE
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**"Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)" (OD 2021)**	ciclo completo	Novara	Programmato	29+1 riservato extra UE
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**"Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)" (OD 2018)**	ciclo completo	Novara	Programmato	24+1 riservato extra UE
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	**"Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2022)**	ciclo completo	Novara	Programmato	64+1 riservato extra UE

Il presente decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/4

Parere sulla nomina del nuovo Coordinatore del Nucleo di Valutazione a seguito delle volontarie dimissioni del prof. Guido Lingua

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. q);
VISTO	lo Statuto di Ateneo che prevede che il Nucleo di Valutazione sia nominato dal Rettore, su parere favorevole del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione (art. 15, comma 5);
VISTO	ancora lo Statuto dell'Ateneo e in particolare l'art. 15, comma 6, secondo il quale: "*Compongono il Nucleo di Valutazione:* *a) un professore di ruolo dell'Ateneo con funzioni di Coordinatore; b) tre membri esterni di elevata qualificazione professionale con specifiche competenze nel campo della valutazione; c) un rappresentante degli studenti eletto con durata biennale del mandato, rinnovabile una sola volta*";
VISTO	il D.R. rep. n. 2020/2021 del 29.12.2021 con il quale è stato nominato il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per il triennio 2021/2024 individuando, quale Coordinatore dello stesso, il Prof. Guido Lingua, in servizio come professore ordinario presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
VISTA	la nota acquisita al prot. n. 86179 del 10.07.2023 con la quale il Prof. Guido Lingua ha rassegnato le proprie volontarie dimissioni in seguito alla sua elezione come Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, incarico che assumerà a partire dal 01.11.2023;
VISTO	che la scadenza del mandato per il Coordinatore del Nucleo di Valutazione era fissata per il 31.10.2024;
RITENUTO	di dover procedere alla nomina del Coordinatore fino a conclusione del mandato naturale;
SENTITA	la proposta di nomina della Prof.ssa Lucrezia Songini nel ruolo di Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, illustrata dal Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi;
RITENUTO	che la Prof.ssa Lucrezia Songini è idonea a ricoprire le funzioni di componente del Nucleo di Valutazione, nel ruolo di Coordinatrice;
CONSIDERATO	quanto emerso nel corso della discussione;
VISTO	la deliberazione n. 9/2023/8.2, con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 14.07.2023, ha espresso il proprio parere favorevole sulla nomina della Prof.ssa Lucrezia Songini, quale Coordinatrice del Nucleo di Valutazione fino a conclusione del mandato naturale (31.10.2024);
VISTA	la delibera n. 13/2018/8.8 del 30.11.2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno riportare i compensi da corrispondere, tra gli altri, ai membri del Nucleo di Valutazione all'ammontare erogato prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 che aveva ridotto tali emolumenti

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole sulla nomina della Prof.ssa Lucrezia Songini nel ruolo di Coordinatrice del Nucleo di Valutazione.

2. Alla Prof.ssa Lucrezia Songini, in qualità di Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, sarà corrisposto il compenso nella misura di euro 1.291,00 mensili oltre oneri a carico Ente.

3. La spesa graverà sui fondi dell'Ateneo: UPB AILsruORGANI.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/5.2

Valutazione 2022 Direttrice generale, Dirigenti e performance organizzativa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO il D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e le successive modifiche D. Lgs. n. 74/2017 e D. Lgs. n. 75/2017;
CONSIDERATO che con delibera n. 103 del 20 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato in via definitiva le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali;
CONSIDERATO che in seguito alle modifiche intervenute sulla disciplina che regola la valutazione della performance, a integrazione delle Linee Guida, il 20 dicembre 2017 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato il documento "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020";
CONSIDERATO che a ulteriore integrazione alle Linee Guida a novembre del 2018 l'ANVUR ha approvato le "Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della performance e del Bilancio delle università statali italiane";
CONSIDERATO che con delibera n. 18 del 23 gennaio 2019, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane;
VISTO in particolare che il D. Lgs. 150/2009 articola il ciclo della performance in tre fasi:
1) atto di programmazione, definizione, assegnazione obiettivi e allocazione delle risorse;
2) monitoraggio intermedio sullo stato di avanzamento degli obiettivi;
3) valutazione dei risultati ottenuti a consuntivo;
VISTO il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022" dell'Università del Piemonte Orientale, approvato con delibera n. 14/2021/5 del 23 dicembre 2021;
VISTO il Piano della Performance 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2022/5 del 28 gennaio 2022;
VISTA la Relazione annuale sulla performance approvata con deliberazione n. 8/2023/4.3 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2023;
VISTE le valutazioni di performance organizzativa 2022 effettuate dalla Direttrice Generale e dai Dirigenti riassunte nella tabella riepilogativa allegata alla presente proposta di delibera;
CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione, in data 10 luglio 2023, considerata la valutazione effettuata dal Rettore il merito alla performance della Direttrice Generale, ha proposto una valutazione annuale della Direttrice Generale che si allega;
CONSIDERATO che come indicato nel SMVP 2022 la Direttrice Generale, a seguito del monitoraggio finale, ha provveduto ad effettuare una valutazione in merito alla performance dei Dirigenti per l'anno 2022, in allegato alla presente proposta di delibera;
PRESO ATTO della valutazione di 99/100 del dirigente della Divisione Risorse Patrimoniali;
PRESO ATTO della valutazione di 99/100 della dirigente della Divisione Risorse Finanziarie;

PRESO ATTO della valutazione di 94,95/100 della dirigente della Divisione Prodotti;
CONSIDERATO che la valutazione della dirigente della Divisione Prodotti è fortemente influenzata dalla valutazione dell'indicatore Good Practice "Soddisfazione generale dell'esperienza universitaria";
CONSIDERATO che la dirigente della Divisione Prodotti ha raggiunto tutti gli obiettivi individuali e ha ottenuto la valutazione massima dei comportamenti organizzativi;
CONSIDERATO l'impegno profuso dalla dirigente della Divisione Prodotti e la non pienamente giustificata differenza di valutazione rispetto agli altri dirigenti;
RITENUTO di allineare la valutazione della dirigente della Divisione Prodotti al valore di 99/100, per le motivazioni sopra esposte;
VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la valutazione di 98,65/100 della Direttrice Generale per l'anno 2022.
2. Di approvare la valutazione di 99/100 dei Dirigenti per l'anno 2022:
3. Di approvare i risultati di performance organizzativa per l'anno 2022.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO) (con riferimento ai punti 2 e 3)
(Dott.ssa Elisabetta ZEMIGNANI) (con riferimento al punto 1)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/5.3

Aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e punti organico per Personale Tecnico Amministrativo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Ricordato che l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è avvenuta con il Decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021;

Ricordato che il su indicato decreto ha l'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Ricordato altresì che il PIAO viene redatto per un arco temporale pari a tre anni ed il cui aggiornamento viene effettuato con cadenza annuale;

Visto il DPR 24/06/2022 n. 81 avente ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

Visto il DM 30/06/2022, n. 132 recante ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";

Ricordando che il PIAO ha l'obiettivo di definire:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all' articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Ricordato che questa Università ha provveduto a portare in approvazione, da parte di questo spettabile Consiglio di Amministrazione, l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 nella seduta del 27 gennaio 2023 mentre con delibera del 24 febbraio 2023 di questo spettabile Consiglio sono state approvate: la sezione Rischi corruttivi e trasparenza, gli indicatori di performance istituzionale, le schede di autovalutazione e valutazione orizzontale;

Dato atto che il PIAO prevede una sezione dedicata al monitoraggio;

Rilevato che la soddisfazione degli utenti e dei portatori di interessi viene rilevata attraverso *rilevazioni dell'opinione degli studenti*, indagini relative al progetto *Good Practice,* che confronta l'andamento dei servizi amministrativi e tecnici di circa 40 Atenei nazionali, nonché attraverso indagini di *customer satisfaction* sviluppate in autonomia da questa Amministrazione universitaria;

CONSIDERATA la necessità di ulteriori punti organico per assunzioni di personale tecnico-amministrativo, alla luce del quadro informativo relativo all'utilizzo dei punti

organico già assegnati e tenuto conto delle necessità di reclutamento di figure professionali conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, emanato con D.R. n. 300/2014 del 27.11.2014;

Valutato ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto del monitoraggio riportato nelle slide allegate alla presente che risultano essere parte integrante della presente delibera.
2. di destinare 4 punti organico per assunzioni di personale tecnico-amministrativo in relazione alle necessità di reclutamento di figure professionali conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative.
3. con successiva delibera saranno assegnati i punti organico tenendo anche conto del "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024" (DM 795 del 26 giugno 2023 pubblicato il 24 luglio 2023), sulla base degli approfondimenti sulle politiche di sviluppo e potenziamento dell'organico del personale tecnico amministrativo che potranno essere formulate da un apposito gruppo di lavoro costituito anche con componenti del Consiglio di Amministrazione.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/5.4

Valutazione dei Piani Triennali dei Dipartimenti e relativa ripartizione dei punti organico premiali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Ateneo;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240;
VISTO il Piano strategico di Ateneo 2019-2024;
VISTO il D.M. n. 1106 del 24/09/2022 recante i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;
CONSIDERATO che come da allegata "tabella 1" al D.M. 1106/2022 sono stati attribuiti 16,25 PO;
VISTO il D.M. n. 445 del 06/05/2022 recante "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2023/4.2 del 24/03/2023 di "Ripartizione punti organico di premialità e di indirizzo strategico";
CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24/07/2020, con delibera n. 10/2020/10.1 ha stabilito di chiedere ai Dipartimenti la redazione e presentazione di un Piano Triennale, fondato sul piano strategico di Ateneo, che preveda obiettivi misurabili in termini di didattica, ricerca, internazionalizzazione, terza missione e conto terzi e che contenga una previsione di impiego di risorse;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2020/16.1 del 25/09/2020 di approvazione delle Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali dei Dipartimenti;
VISTA la delibera n. 4/2021/1 del 16/04/2021 nella quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato i Piani Triennali presentati dai Dipartimenti contenenti progetti, azioni e iniziative riguardanti la Didattica, la Ricerca, la Terza Missione e l'attività conto terzi in piena e riscontrata coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024;
CONSIDERATO che, nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione, ha assegnato ai Dipartimenti gli obiettivi specifici in merito a Didattica, Ricerca, Terza Missione e attività Conto Terzi da raggiungere nell'arco del triennio 2021/2023, ovvero di obiettivi riferiti ad un orizzonte temporale più ristretto (singolo anno accademico oppure primo biennio del piano);
PRESO ATTO che il processo di monitoraggio intermedio sui risultati dei piani triennali è iniziato alla fine del 2022 ed è proseguito fino alla primavera del 2023 e ha riguardato i seguenti dipartimenti: DISIT, DISEI, DIMET, DISS, DSF, DIGSPES, DISUM. Per quanto attiene al dipartimento DISSTE, costituitosi il 1° gennaio 2022 si procederà a valutazione intermedia del piano triennale a partire da gennaio 2024;
VISTO che, nel monitoraggio, oltre al raggiungimento degli obiettivi, sono stati valutati anche gli Indicatori di performance dei dipartimenti che erano stati individuati dal Consiglio di Amministrazione (nella misura di 3 indicatori comuni a tutti i dipartimenti) e singolarmente da ogni Dipartimento, coerentemente con i contenuti del proprio Piano, nella misura di ulteriori 12 indicatori;
CONSIDERATO che l'attività di monitoraggio consiste in una vera e propria "attività di riesame periodico" volta a valutare lo stato di avanzamento delle azioni previste e ad individuare, laddove si rivelasse necessario, eventuali interventi correttivi;

PRESO ATTO della relazione sulla valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi e la rilevazione degli indicatori delle attività dei Dipartimenti sottoposti a valutazione (allegata alla presente delibera);
VISTA la delibera n. 4/2023/4.2 del 24/03/2023 di "Ripartizione punti organico di premialità e di indirizzo strategico";
CONSIDERATO che il Magnifico Rettore propone di assegnare una premialità di 0,3 punti organico ai dipartimenti esclusi dal finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027 che abbiano ottenuto un punteggio ISPD superiore o uguale a 90/100;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la distribuzione premiale dei punti organico ai Dipartimenti, a disposizione del Magnifico Rettore, all'esito della valutazione periodica dell'attuazione dei Piani Triennali e alla valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi e rilevazione degli indicatori delle attività dei Dipartimenti come da tabella sotto riportata:

	PUNTI				PUNTI ORGANICO		
DIPARTIMENTO	**OBIETT. 21-22**	**OBIETT. 21-23**	**INDICATORI**	**TOTALE**	**PREMIALITA'**	**DIP ECC**	**TOTALE**
DISIT	0,95	0,8	0,1	1,85	0,4		0,4
DISEI	0,67	0,25	-0,05	0,87	0,2		0,2
DIMET	1	1	0,4	2,4	0,6		0,6
DISS	0,5	0,83	0,7	2,03	0,5	0,3	0,8
DSF	0	0,5	0,3	0,8	0,2		0,2
DIGSPES	1	0,28	0,1	1,38	0,3		0,3
DISUM	0	0,5	0,35	0,85	0,2	0,3	0,5
TOTALE				**10,18**	**2,4**	**0,6**	**3,0**

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/5.5

Proposta di modifica del Piano triennale del Dipartimento di Scienze della Salute

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione dei Piani Triennali dei Dipartimenti 4/2021/1. del 16 aprile 2021;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 5 luglio 2023 di approvazione della modifica al Piano triennale per l'utilizzo dei punti organico, allegato alla presente delibera, nel quale

- si approva la sostituzione di una procedura per RTDb sul settore MED/08 – Anatomia patologica, che ha visto la rinuncia da parte del vincitore, con una procedura per un Professore Associato ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L. 240/2010 per il settore BIO/10 – Biochimica;
- si prevede l'aggiunta, da parte del Dipartimento, di 0,2 punti organico ai 0,5 liberati dall'esito negativo della procedura per RTDb sul settore MED/08 – Anatomia patologica;
- si motiva la richiesta di un Professore Associato ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L. 240/2010 per il settore BIO/10 – Biochimica in virtù della scopertura dello stesso tra i settori attivi nella Scuola di Medicina e negli altri Dipartimenti scientifici (DISIT, DISSTE, DSF).

Considerato che il settore BIO/10, nell'anno accademico 2023/2024, risulta scoperto per 226 ore, essendovi 1466 ore di didattica erogata nelle attività di Base e Caratterizzanti a fronte di una didattica erogabile pari a 1240 ore;

Valutato ogni opportuno elemento

Visto lo Statuto

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare le proposte di modifica del Piano triennale del Dipartimento di Scienze della Salute.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/5.6

Approvazione modifica programmazione triennale 2023-2025 ed elenco annuale 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO che il programma triennale dell'edilizia consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'Università; esso è redatto sulla base di studi di fattibilità ed analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individua le opere da realizzare con priorità, specificando le caratteristiche delle stesse, le funzioni che esse realizzano;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, gli interventi edilizi di importo superiore a 100.000 Euro devono essere inseriti nell'elenco annuale dei lavori;

CONSIDERATO che nel programma triennale per l'edilizia 2023-2025, è stato previsto:

- **- Lavori di manutenzione straordinaria impianto termico con sostituzione caldaia dell'Istituto San Giuseppe a Vercelli (quadro economico € 230.000,00)-** Piano Strategico di Ateneo : 1.1 Potenziamento dell'offerta residenziale, strutturale e delle attività ricreative;
- **- Adeguamento funzionale Palazzo Bellini (impianto di illuminazione, rilevazione fumi e di sicurezza Lotto 2 - quadro economico € 400.000,00)** - Piano Strategico di Ateneo : 1.1 Potenziamento dell'offerta residenziale, strutturale e delle attività ricreative;
- **- Restauro conservativo facciate Palazzo Tartara a Vercelli (quadro economico dell'opera € 2.500.000,00) -** Piano Strategico di Ateneo : 1.1 Potenziamento dell'offerta residenziale, strutturale e delle attività ricreative;
- **- Realizzazione laboratorio BS L3 presso CAAD Novara (quadro economico dell'opera € 1.000.000,00) -** Piano Strategico di Ateneo :2.2 Sviluppo di progetti di ricerca innovativa e interdisciplinare tra Dipartimenti; consolidamento e incremento dei Dipartimenti di Eccellenza;
- **- Intervento di realizzazione del nuovo campo sportivo e nuovo campo Padel da realizzarsi in Vercelli, ex Collegio San Giuseppe (quadro economico dell'opera € 320.000,00) -** Piano Strategico di Ateneo : 1.1 Potenziamento dell'offerta residenziale, strutturale e delle attività ricreative;
- **- Riqualificazione Villa San Remigio primo e secondo piano (quadro economico dell'opera € 2.926.800,00) -** Piano Strategico di Ateneo : 5.2 Promozione dell'immagine e delle attività dell'UPO a livello locale, nazionale e internazionale;
- **- Realizzazione di un Campus medico-sanitario-umanistico in Alessandria (quadro economico Euro 39.029.580,71) -** Piano Strategico di Ateneo: 1.1 Potenziamento dell'offerta residenziale, strutturale e delle attività ricreative;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria per ciascuno degli interventi indicati nell'elenco annuale 2023;

CONSIDERATO che nel Programma di cui sopra era stato inserito l'appalto dei lavori per la realizzazione di un laboratorio BS L3 presso il CAAD, complesso edilizio Ipazia, Novara per l'importo di Euro 1.000.000,00 (quadro economico), sulla base di un progetto di fattibilità tecnico ed economica;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione del programma triennale vi è stata una integrazione al progetto esecutivo con un incremento di € 1.818.123,36 rispetto al quadro economico approvato in precedenza;

PRESO ATTO che, in data 23/06/2023, con Delibera del Consiglio di Amministrazione 8/2023/14.3, veniva approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un'area laboratori di biocontenimento 3 presso primo piano, torre nord, edificio CAAD Novara e veniva approvato il nuovo quadro economico dell'opera (€ 2.736.123,36);

PRESO ATTO che occorre indire la gara d'appalto per la realizzazione di tali opere, per cui si rende necessario modificare il quadro economico dell'opera già inserita nel Programma triennale per l'edilizia 2023-2025 e nell'elenco annuale 2023;

VISTO il D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che la normativa prevede che i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsti dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o piu' lavori gia' previsti nell'elenco annuale; b) l'aggiunta di uno o piu' lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o piu' lavori per la sopravvenuta disponibilita' di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualita' successive; e) la modifica del quadro economico dei lavori gia' contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.
Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del codice;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018 recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Legge 09.05.1989 n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

D E L I B E R A

- di approvare la modifica della programmazione triennale per l'edilizia universitaria 2023-2025 e l'elenco annuale dei lavori 2023, di cui alle schede allegate con la modifica del quadro economico dell'opera già inserita nel Programma triennale per l'edilizia 2023-2025: **- Realizzazione laboratorio BS L3 presso CAAD Novara (quadro economico dell'opera (€ 2.736.123,36) -** Piano Strategico di Ateneo :2.2 Sviluppo di progetti di ricerca innovativa e interdisciplinare tra Dipartimenti; consolidamento e incremento dei Dipartimenti di Eccellenza;

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/5.7

Quarto aggiornamento alla programmazione biennale di forniture e servizi, periodo 2023/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dato Atto che l'Ateneo, conformemente a quanto disposto dall'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2022/6.5 del 23 dicembre 2022, ha adottato il programma biennale di forniture e di servizi che contiene gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato, pari o superiore a 40.000,00, che si intendono affidare nel biennio 2023_2024;

Dato Atto che il programma biennale di forniture e servizi ha ottenuto il parere favorevole del Senato Accademico n. 11/2022/5.3, nella seduta del 19 dicembre 2022;

Considerato che il programma biennale di forniture e servizi individua le esigenze/necessità dell'Università nel suo complesso, viene redatto sulla base dei bisogni espressi dalle diverse unità organizzative dell'Ateneo, con precisa indicazione in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare, con indicazione della relativa quantificazione economica, dell'annualità nella quale si intende attivare il procedimento di acquisto, nonché l'ordine di priorità dello stesso;

Considerato che il programma possa essere aggiornato in corso d'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, qualora le modifiche che intervengono sono legate alla natura, alla tipologia ed al valore dell'acquisto. In particolare l'art.7, comma 8, del Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, individua espressamente i casi e le condizioni in cui si può procedere ad aggiornamento;

Considerato che il processo di programmazione si è svolto con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo, le quali, in risposta ad apposita circolare, hanno presentato le rispettive programmazioni per l'acquisto di beni e servizi per il biennio considerato, nel rispetto delle proprie disponibilità economico-finanziarie;

Dato Atto che sulla base dei dati acquisiti, verificatone la coerenza con il bilancio di Ateneo e con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo 2019/2024, è stato redatto il programma relativo agli acquisti di beni e servizi dell'Ateneo per il biennio 2023_2024, con l'indicazione dell'annualità di riferimento;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, con nota prot. n. 158177 del 28 novembre 2022, si è provveduto a comunicare al Tavolo dei Soggetti Aggregatori, l'elenco degli acquisti di forniture e servizi superiori a euro 1 milione che si intendono inserire in programmazione;

Considerato che la normativa prevede che il programma possa essere aggiornato in corso d'anno,

previa approvazione da parte dell'organo competente, qualora le modifiche che intervengono sono legate alla natura, alla tipologia ed al valore (importo) dell'acquisto. In particolare l'art. 7, comma 8, del Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, individua espressamente i casi e le condizioni in cui si può procedere ad aggiornamento e precisamente:

a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;

b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;

e) modifica del quadro economico degli acquisti già previsti nell'elenco annuale, con incremento della spesa.

Vista la nota protocollo n. 82425 del 5 luglio 2023, con la quale il Dott. Paolo Tessitore, Dirigente della Divisione Innovazione, Digitalizzazione e Qualità dei Processi, ha segnalato l'esigenza di procedere con l'acquisto di durata triennale, della licenza software della piattaforma ZOOM per video e audio conferenze e gestione file multimediali di Ateneo, per l'importo complessivo stimato pari a Euro 82.960,00 compresa IVA di legge, nonchè di procedere all'acquisto annuale della licenza software della piattaforma Kaltura per la gestione di contenuti multimediali basata su cloud, per l'importo pari a Euro 97.600 compresa IVA di legge;

Vista la nota protocollo n. 87557 dell' 11 luglio 2023, come modificata a seguito di comunicazione a mezzo mail in data 12 luglio 2023, la Dott.ssa Marisa Arcisto, Responsabile dei Centri di Ricerca e Infrastrutture di Ateneo e dei Laboratori del Polo di Novara, a seguito del finanziamento del Progetto **POS-T4 "Pharma-HUB per il riposizionamento di farmaci per le malattie rare**", ha richiesto l'inserimento in programmazione di due acquisti: fornitura di un Microscopio ZEISS Axio Imager M2 con Apotome 3, per l'importo stimato pari a Euro 128.356,00 compresa IVA di legge e fornitura di un Microscopio in fluorescenza Thunder per l'importo stimato pari a Euro 156.834,00 compresa IVA di legge;

Visto il D.Lgs. n. 18/4/2016 n. 50 e s.m.i.;

Visto il D.M. 16 gennaio 2018 recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la

pubblicazione del programma biennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

D E L I B E R A

1. di approvare il quarto aggiornamento della programmazione biennale per l'acquisto di forniture e servizi 2023_2024, con l'inserimento degli interventi sottoriportati:

- Licenza software triennale della piattaforma ZOOM, per video e audio conferenze e gestione file multimediali di Ateneo, per l'importo complessivo stimato pari a Euro 82.960,00 (27.653 annui), (compresa IVA) - UPB: AILsqs_SISTEMI_INFORMATICI;

- Licenza software annuale della piattaforma Kaltura, per la gestione di contenuti multimediali basata su cloud, per l'importo pari a Euro 97.600,00 (compresa IVA) – UPB: AILsqsSISTEMI_INFORMATICI;

- Fornitura di un Microscopio "ZEISS Axio Imager M2 con Apotome 3", per l'importo o pari a Euro 128.356,00 (compresa IVA) – CUP: C13C22000590006 – UPB: RIEgrillimT4-AN-04_23_27;

- Fornitura di un Microscopio in fluorescenza Thunder per l'importo stimato pari a Euro 156.834,00 (compresa IVA) – CUP: CUP: C13C22000590006 – UPB: RIEgrillimT4-AN-04_23_27.

2. Gli uffici competenti provvederanno, successivamente, a redigere lo stesso in conformità agli schemi-tipo di cui al Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, recante la disciplina di attuazione dell'art. 21, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, e a pubblicarlo sul sito dell'Ateneo e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/5.8

Approvazione Bilancio di Genere - anno 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che, nella seduta del 23/06/2023, nelle more dell'acquisizione del parere del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, con delibera 8/2023/4.2, aveva approvato l'aggiornamento del Bilancio di Genere riferito ai dati 2022;

TENUTO CONTO che successivamente il Senato Accademico con delibera n. 9/2023/4.1, nella seduta del 14/07/2023, ha espresso parere favorevole al testo del Bilancio di Genere, riferito ai dati 2022, richiedendo alcune modifiche;

CONSIDERATO che il testo presentato nella seduta odierna recepisce le modifiche richieste dal Senato Accademico;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il Bilancio di Genere anno 2022, presente in allegato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/7.1

Parere relativo all'emanazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio con ordinamento modificato a.a. 2023/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Esaminato il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

Visto il D.M. 10 ottobre 2022 n. 1147, riguardante la revisione dell'ordinamento della classe del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Farmacia e farmacia industriale" (LM-13) di cui al D.M. 16 marzo 2007;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale Rep. 300/2014 del 27 maggio 2014 emanato ai sensi della Legge 240/2010 e successive modifiche;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo Rep. 273/2022 del 21 febbraio 2022 emanato ai sensi della Legge 240/2010 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Rettorale Rep. n. 1149/2023 Prot. n. 89118 del 13 luglio 2023 di Integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo con le modifiche di ordinamento dei corsi di Laurea Magistrale in Economia e Management e Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;

Visto il parere positivo del Consiglio di Amministrazione reso nella seduta del 16 febbraio 2018 con delibera n. 2/2018/5.1 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 3/2018/5.3 del 9 aprile 2018 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea a Laurea Magistrale;

Considerate la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/6.4 del 28 ottobre 2022, e la delibera del Senato Accademico n. 10/2022/6.5 del 22 novembre 2022, con le quali è stata attribuita delega al Rettore per l'approvazione ed emanazione dei Regolamenti dei Corsi di Studio predisposti in conformità al suddetto schema, previo vaglio del Presidio di Qualità di Ateneo, mentre è stata prevista l'approvazione da parte degli Organi di Ateneo dei Regolamenti che, se pur redatti in attinenza dello schema tipo, riguardassero Corsi di Studio di nuova istituzione o con sostanziali modifiche ordinamentali.

Esaminata la certificazione di avvenuta deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 6/2023/4.1.2.3 del 23 maggio 2023 relativa all'approvazione dei Regolamenti dei Corsi di Studio per l'a.a. 2023/2024 e i relativi allegati, in particolare l'allegato relativo al Regolamento del

nuovo Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (Corso che ha cambiato denominazione, da "Economia Management e Istituzioni" a "Economia e Management" e che da Corso interclasse, classe LM-56 e LM-76, afferisce ora alla sola classe LM-56);

Esaminate le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 3/2023/5.1.1 e 5.1.2 del 21 marzo 2023 relative all'approvazione dei Regolamenti dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Farmacia" e in "Chimica e Tecnologia Farmaceutiche" per l'a.a. 2023/202 (i cui ordinamenti sono stati modificati in relazione all'emanazione del D.M. 10 ottobre 2022 n. 1147, riguardante la revisione dell'ordinamento della classe del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Farmacia e farmacia industriale", LM-13, di cui al D.M. 16 marzo 2007);

Dato atto che i Regolamenti, redatti in conformità con lo schema tipo adottato dall'Ateneo, ineriscono Corsi di Studio modificati rispetto all'ordinamento dell'a.a. precedente;

Visto il parere espresso dal Presidio di Qualità comunicato con nota prot. n. 96934 del 21 luglio 2023;

Valutato ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole relativo all'emanazione dei seguenti Regolamenti dei Corsi di Studio dell'Ateneo, con ordinamento modificato, per l'anno accademico 2023/2024:

a. Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali:

1. Corso di Laurea Magistrale in **Economia e Management** – Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia (LM-56) secondo il testo allegato;

b. Dipartimento di Scienze del Farmaco:

1. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Farmacia –** Classe delle Lauree Magistrali in Farmacia e farmacia industriale (LM-13) secondo il testo allegato;
2. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche –** Classe delle Lauree Magistrali in Farmacia e farmacia industriale (LM-13) secondo il testo allegato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/7.3

Parere sul Regolamento per la disciplina delle figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 240/2010;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il Regolamento per la disciplina delle figure dei visitatori stranieri;
VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
PRESO ATTO che il Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2022 con deliberazione n. 7/2022/11.3, ha ritenuto necessario porre in essere azioni programmatiche e strategiche relativamente alle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, anche nel quadro del progetto presentato e approvato dal MUR nell'ambito del PRO3 per il raggiungimento degli indicatori individuati, con particolare riferimento ai professori e ricercatori internazionali in visita, introducendo la figura dello *Short Term Visiting*;
DATO CHE il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1402/2022 del 1/9/2022 "Misure per il raggiungimento degli obbiettivi di Internazionalizzazione di Ateneo compensi attribuibili ai Visitatori Internazionali dell'Ateneo" definisce l'ammontare dei compensi attribuibili alle Visitatrici e ai Visitatori Internazionali dell'Ateneo, distinti in base alle attività da loro svolte;
CONSIDERATO il Regolamento per il conferimento degli incarichi di docenza, dei contratti di insegnamento, di didattica integrativa e di supporto alla didattica, rep. n. 2110/2022 del 21/12/2022, che all'art. 15 definisce le modalità di conferimento di incarichi di insegnamento alle Visitatrici e ai Visitatori Internazionali;
CONSIDERATO il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti UPO, rep. n. 58/2023 del 17/01/2023, che all'art. 8 introduce le disposizioni inerenti l'affidamento diretto per seminari o incarichi per una durata pari o inferiore alle 15 ore;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo relativamente al *Regolamento per la disciplina delle figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali* (All. 1).

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

All. 1

Regolamento per la disciplina delle figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento definisce e disciplina le figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali impegnate/i stabilmente e continuativamente all'estero in ingresso presso l'Ateneo, in particolare Visiting Professor, Visiting Scholar o Scientist, Visiting Fellow, Visiting PhD Student, Short-Term Visiting Professor, Scientist o Fellow e Short-Term PhD Student.

Art. 2 – Definizioni

1. Il VISITING PROFESSOR: una professoressa/un professore universitaria/o appartenente a istituzioni universitarie straniere ovvero una/o studiosa/o di elevata qualificazione scientifica e professionale, documentata da pubblicazioni e incarichi, a cui è assegnato un corso ufficiale dell'Ateneo o che svolge attività didattica per un periodo di almeno un mese documentato. In ogni caso l'attività didattica deve prevedere un impegno pari ad almeno 16 ore complessive in un anno accademico.
2. SHORT-TERM VISITING PROFESSOR, SCIENTIST o FELLOW: una professoressa/un professore universitaria/o appartenente a istituzioni universitarie straniere ovvero una/o studiosa/o di elevata qualificazione scientifica e professionale, documentata da pubblicazioni e incarichi, stabilmente impegnato all'estero, che svolge attività didattica e/o di ricerca o seminariale per massimo 15 ore durante un periodo inferiore a 30 giorni.
3. VISITING SCHOLAR o VISITING SCIENTIST: una studiosa/uno studioso di elevata qualificazione scientifica e professionale, documentata da pubblicazioni e incarichi, appartenente a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, invitata/o a svolgere presso l'Ateneo, anche nell'ambito di accordi stipulati, attività di ricerca o di collaborazione e scambio scientifico e che contribuisce in via occasionale a erogare attività formative documentate per un minimo di 16 ore per un periodo di almeno 30 giorni.
4. VISITING FELLOW: un'esperta/un esperto della materia, documentata da pubblicazioni e incarichi, appartenente a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, invitata/o a svolgere presso l'Ateneo, anche nell'ambito di accordi stipulati, attività di ricerca o di collaborazione e scambio scientifico e che contribuisce in via occasionale a tenere attività seminariali. L'attività deve svolgersi per un minimo di 16 ore durante un periodo di almeno 30 giorni.
5. VISITING PhD STUDENT: una studentessa o uno studente iscritta/o a un corso di dottorato invitata/o a svolgere un periodo di studio di almeno 6 mesi.
6. SHORT-TERM VISITING PhD: una studentessa o uno studente iscritta/o a un corso di dottorato invitata/o a svolgere un periodo di studio inferiore ai 6 mesi.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Art. 3 – Riconoscimento dello status di Visitatori Internazionali e Short-Term Visiting

Le procedure riguardanti il conferimento degli incarichi alle Visitatrici e ai Visitatori Internazionali fanno riferimento alla Legge 240/2010 che disciplina:

1. *Conferimento diretto,* Legge 240/2010, articolo 23 comma 1, per l'attribuzione dell'incarico a soggetti esterni all'Ateneo altamente qualificati ed esperti nel loro settore previo parere del Nucleo di valutazione.
2. *Procedura comparativa,* Legge 240/2010 articolo 23, comma 2, relativo al conferimento di incarico mediante la pubblicazione di un bando sul sito di Ateneo, a cui possono partecipare tutte/i coloro le/i quali abbiano le caratteristiche richieste. L'incarico riconosciuto con contratto può essere a titolo oneroso o gratuito e prevedere rimborsi spese e/o prepagati.
3. *Conferimento diretto a docenti, studiose/i o professioniste/i straniere/i di chiara fama,* Legge 240/2010, articolo 23 comma 3, per l'attribuzione dell'incarico a Visitatrici e Visitatori Internazionali di alto profilo, su proposta del Rettore sentiti Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

È possibile conferire incarichi seminariali agli Short-Term Visiting che svolgono attività didattica e/o di ricerca per un numero di ore pari o inferiori a 15, in un arco temporale non superiore a 30 giorni. L'assegnazione dell'incarico, sia a titolo oneroso sia gratuito, avviene tramite contratto o lettera di incarico e lettera di accettazione.

Art. 4 – Delibere per la proposta dell'incarico di Visiting o Short-Term Visiting Professor, Scientist, Fellow, Scholar

La proposta di attribuzione del titolo di cui al precedente articolo, avviene tramite deliberazione degli organi competenti del Dipartimento o della Scuola di appartenenza della/del docente referente scientifica/o.
La delibera deve contenere:

1. Nel caso di procedure comparative, L. 240/2010, comma 2, oggetto del bando, termini per la presentazione delle domande, modalità di nomina della commissione esaminatrice, insegnamento di riferimento e numero CFU (se previsti), responsabile scientifico, corso di studio di afferenza e settore scientifico disciplinare, eventuale compenso o indicazione della prestazione a titolo gratuito, dell'eventuale rimborso spese o prepagati e la richiesta di presentazione del curriculum vitae.
2. Nel caso di procedure dirette (Legge 240/2010, articolo 23, comma 1 e 3), la deliberazione deve indicare: generalità della studiosa/dello studioso, titolo dell'insegnamento, CFU (se previsti), referente scientifica/o, eventuale compenso o indicazione della prestazione a titolo gratuito, dell'eventuale rimborso spese o prepagati e curriculum vitae.

La delibera del Dipartimento deve essere trasmessa all'ufficio competente del Rettorato.

Art. 5 – Agevolazioni e trattamento economico

1. L'Università del Piemonte Orientale garantisce alle Visitatrici ai Visitatori Internazionali:

- assistenza e supporto ai fini delle procedure di ingresso in Italia e di richiesta di permesso di soggiorno per i cittadini Extra UE;
- accesso alle risorse informatiche e bibliotecarie dell'Ateneo;
- accesso a convenzioni specifiche per la stipula della copertura assicurativa.

L'ammontare orario dell'eventuale compenso erogabile alle Visitatrici e ai Visitatori Internazionali è definito dal Consiglio di Amministrazione.
La relativa copertura economica è garantita dalle strutture proponenti anche sulla base di specifiche risorse attribuite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 – Adempimenti dei Visitatori Internazionali

Le Visitatrici e i Visitatori Internazionali devono adempiere alle attività concordate e a tutte le disposizioni interne dell'Ateneo, comprese le disposizioni in materia di sicurezza dei posti di lavoro e del codice etico e di comportamento.
Ogni incarico conferito alla Visitatrice o al Visitatore Internazionale, a titolo oneroso o gratuito o rispetto al quale sia previsto il solo rimborso spese/prepagati, deve essere inserito nella banca dati di Ateneo Mobility@UPO.
Al termine del periodo di permanenza presso l'Ateneo, la/il referente scientifica/o deve redigere una relazione dell'attività svolta e un rendiconto delle spese effettuate.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/8.1

Aggiornamento Budget economico e Budget degli investimenti 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che delibera 13/2022/6.1 il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2022 ha approvato Il Bilancio unico di Ateneo autorizzatorio di previsione per l'anno finanziario 2023;

Preso atto che delibera 6/2023/1 è stato approvato il bilancio unico d'Ateneo 2022 è sono state riportate le disponibilità di budget delle attività dei progetti avviati negli esercizi precedenti;

Considerato che chiusura completa dell'esercizio 2022 e il riporto delle attività in corso dagli esercizi precedenti è necessario procedere ad un aggiornamento del budget di previsione per l'esercizio 2023;

Considerato che l'aggiornamento del budget economico 2023 un risultato economico libero da vincoli presunto negativo pari ad € 2.779.072 rispetto al budget economico iniziale, che presentava un risultato economico presunto negativo pari ad € 593.763,00;

Preso atto che nell'aggiornamento del budget economico e Budget investimenti 2023, oltre ai riporti definitivi delle disponibilità degli esercizi precedenti, sono recepite le seguenti variazioni di bilancio autorizzate nel corso dell'esercizio:

- **€ 39.000**: Anticipazione di fondi per la realizzazione del progetto AIWTUC - An innovative way to use Chitin: from Organic Waste to functional fabrics - Programma Eurostar 3 – Bando CoD2, *delibera 3/2023/12.5 del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2023*;
- **€ 1.200.000** incremento del finanziamento per la realizzazione di un nuovo Laboratorio BSL3 al CAAD in Novara, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 160.000** per la rimodulazione di aule, uffici e laboratori presso il DISIT e a la realizzazione nuovo spazio studenti DISIT in Alessandria, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 400.000** per la rimodulazione di aule, uffici, laboratori ed ex-biblioteca presso il DSF in Novara, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 200.000** per il rifacimento del parcheggio presso l'edificio ex-San Giuseppe in Vercelli, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 90.000** per il restauro del soffitto e del pavimento nella ex-sala delle aste del palazzo Tartara in Vercelli, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 900.000** per il rifacimento della copertura, rimozione amianto ed opere di restauro palazzo Bellini in Novara, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 700.000** per adeguamento normativo centrali termiche, palazzo Tartara in Vercelli, edificio Ex-San Giuseppe in Vercelli ed edificio Ex-Wild in Novara, *delibera 6/2023/1 del*

Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023;

- **€ 100.000** per implementazione impiantistica CED presso il DISIT in Alessandria, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 120.000** per implementazione dell'impiantistica dell'archivio segreteria studenti presso corso Borsalino in Alessandria, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 1.000.000** per il progetto "Innovazione Digitale", *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 500.000** per il progetto "Ateneo Facile", *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;
- **€ 3.500.000** per il completamento di opere previste nel piano edilizio, *delibera 6/2023/1 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023*;

Preso atto che il budget economico ed il budget degli investimenti 2023 sono ulteriormente aggiornati con le seguenti variazioni per maggiori oneri non previsti:

- **€ 50.000:** per le maternità delle ricercatrici a tempo determinato attivate su fondi ricerca;
- **€ 150.000:** per l'esternalizzazione dei servizi legali;
- **€ 50.000:** per lo smaltimento dei rifiuti speciali nei laboratori di Ateneo;
- **€ 30.000:** per la Convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Novara per l'attività Esperto Qualificato;
- **€ 300.000** per i servizi di manutenzione per gli edifici ed i laboratori di Ateneo;

Considerato che il budget economico 2023 è approvato in pareggio per mezzo dell'utilizzo di riserve di contabilità economica per € 25.552.892 di cui iscritte nelle riserve di patrimonio vincolato per € 23.194.945 ed iscritti nel patrimonio non vincolato, utili di esercizi precedenti per € 2.357.947 e che sono inoltre utilizzate riserve di contabilità finanziaria per € 578.334;

Considerato che il budget degli investimenti 2023 è coperto da riserve per € 18.015.997, di cui iscritte nel patrimonio vincolato € 15.484.430 ed iscritte nel patrimonio non vincolato € 2.531.567;

Preso atto che l'equilibrio economico viene garantito per tutto il triennio 2023-2025 come esposto nel prospetto aggiornato sull'utilizzo di riserve patrimoniali;

Visto il Budget economico;

Visto il Budget degli Investimenti;

Visto lo Statuto dell'Università;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti espresso in data 22/06/2023:

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento del Budget economico e del budget degli investimenti 2023:

BUDGET ECONOMICO

Codice	Denominazione	2023	2023 aggiornato	differenza
A)	**PROVENTI OPERATIVI**	**117.688.935 €**	**133.706.664 €**	**16.017.729 €**
A) I	PROVENTI PROPRI	26.309.585 €	34.244.784 €	7.935.199 €
A) I 1)	Proventi per la didattica	16.973.928 €	16.951.464 €	-22.464 €
A) I 2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	431.990 €	1.258.702 €	826.712 €
A) I 3)	Proventi da Ricerche con finanziamento competitivi	8.903.667 €	16.034.617 €	7.130.950 €
A) II	CONTRIBUTI	90.132.588 €	97.830.348 €	7.697.760 €
A) II 1)	Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	84.101.061 €	87.345.623 €	3.244.562 €
A) II 2)	Contributi Regioni e Province autonome	1.181.246 €	1.208.370 €	27.124 €
A) II 3)	Contributi altre Amministrazioni locali	333.525 €	468.665 €	135.140 €
A) II 4)	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	632.197 €	1.358.143 €	725.946 €
A) II 5)	Contributi da Università	412.292 €	554.494 €	142.202 €
A) II 6)	Contributi da altri (pubblici)	35.817 €	25.821 €	-9.996 €
A) II 7)	Contributi da altri (privati)	3.436.450 €	6.869.232 €	3.432.782 €
A) III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0 €	0 €	0 €
A) IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0 €	0 €	0 €
A) V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.246.762 €	1.631.533 €	384.771 €
A) V 1)	*Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria*	*502.640 €*	*578.334 €*	*75.694 €*
A) VI	VARIAZIONE RIMANENZE	0 €	0 €	0 €
A) VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0 €	0 €	0 €
B)	**COSTI OPERATIVI**	**127.750.091 €**	**155.280.118 €**	**27.530.027 €**
B) VIII	COSTI DEL PERSONALE	60.620.807 €	65.792.081 €	5.171.274 €
B) VIII 1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	44.071.465 €	47.427.811 €	3.356.346 €
B) VIII 1) a)	*Docenti/ricercatori*	*38.450.881 €*	*39.109.070 €*	*658.189 €*
B) VIII 1) b)	*Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)*	*3.531.227 €*	*5.489.329 €*	*1.958.102 €*
B) VIII 1) c)	*Docenti a contratto*	*1.049.544 €*	*1.276.643 €*	*227.099 €*
B) VIII 1) d)	*Esperti linguistici*	*352.500 €*	*352.700 €*	*200 €*
B) VIII 1) e)	*Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	*687.313 €*	*1.200.070 €*	*512.757 €*
B) VIII 2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	16.549.342 €	18.364.269 €	1.814.927 €
B) IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	59.595.589 €	79.484.367 €	19.888.778 €
B) IX 1)	Costi per sostegno agli studenti	25.671.135 €	32.236.406 €	6.565.271 €
B) IX 2)	Costi per il diritto allo studio	0 €	0 €	0 €
B) IX 3)	Costi per l'attività editoriale	445.750 €	753.376 €	307.626 €

B) IX 4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	179.918 €	2.964.155 €	2.784.237 €
B) IX 5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	5.912.882 €	7.991.450 €	2.078.568 €
B) IX 6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0 €	0 €	0 €
B) IX 7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	331.906 €	388.883 €	56.977 €
B) IX 8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	22.325.814 €	29.325.937 €	7.000.123 €
B) IX 9)	Acquisto altri materiali	830.937 €	1.420.628 €	589.691 €
B) IX 10)	Variazione delle rimanenze di materiali	0 €	0 €	0 €
B) IX 11)	Costi per godimento bene di terzi	2.787.194 €	3.182.089 €	394.895 €
B) IX 12)	Altri costi	1.110.053 €	1.221.444 €	111.391 €
B) X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.100.810 €	5.779.355 €	1.678.545 €
B) X 1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.229.559 €	1.292.375 €	62.816 €
B) X 2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.871.251 €	4.486.980 €	1.615.729 €
B) X 3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0 €	0 €	0 €
B) X 4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0 €	0 €	0 €
B) XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.476.915 €	2.783.616 €	306.701 €
B) XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	955.970 €	1.440.700 €	484.730 €
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		**-10.061.156 €**	**-21.573.454 €**	**-11.512.298 €**
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**	**0 €**	**0 €**	**0 €**
C) 1)	Proventi finanziari	0 €	0 €	0 €
C) 2)	Interessi ed altri oneri finanziari	0 €	0 €	0 €
C) 3)	Utili e Perdite su cambi	0 €	0 €	0 €
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0 €**	**0 €**	**0 €**
D) 1)	Rivalutazioni	0 €	0 €	0 €
D) 2)	Svalutazioni	0 €	0 €	0 €
E)	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**	**0 €**	**0 €**	**0 €**
E) 1)	Proventi	0 €	0 €	0 €
E) 2)	Oneri	0 €	0 €	0 €
F)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**	**3.780.387 €**	**3.979.439 €**	**199.052 €**
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO		**-13.841.543 €**	**-25.552.892 €**	**8.324.729 €**
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA ECONOMICO PATRIMONIALE		**13.841.543 €**	**25.552.892 €**	**11.711.349 €**
RISULTATO A PAREGGIO		**0 €**	**0 €**	**0 €**

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		**B) FONTI DI FINANZIAMENTO**		
VOCI	Importo investimento	I) CONTRIBUTI TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0 €	0 €	0 €	0 €

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	50.431 €	0 €	0 €	50.431 €
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	28.040 €	28.040 €	0 €	0 €
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.052.144 €	58.789 €	0 €	7.993.355 €
5) Altre immobilizzazioni immateriali	299.747 €	194.997 €	0 €	104.750 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.430.362 €	281.826 €	0 €	8.148.536 €
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	0 €	0 €	0 €	0 €
2) Impianti e attrezzature	2.555.064 €	1.438.373 €	0 €	1.116.691 €
3) Attrezzature scientifiche	6.636.714 €	4.226.377 €	0 €	2.410.337 €
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0 €	0 €	0 €	0 €
5) Mobili e arredi	1.424.828 €	0 €	0 €	1.424.828 €
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.104.818 €	0 €	0 €	4.104.818 €
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.145.464 €	334.676 €	0 €	810.788 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.866.888 €	5.999.426 €	0 €	9.867.462 €
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE GENERALE	24.297.250 €	6.281.252 €	0 €	18.015.998 €

2. Di autorizzare le seguenti variazioni di bilancio, che comportano maggiori oneri sul bilancio 2023:

   - **€ 50.000:** per le maternità delle ricercatrici a tempo determinato attivate su fondi di ricerca;
   - **€ 150.000:** per l'esternalizzazione dei servizi legali;
   - **€ 50.000:** per lo smaltimento dei rifiuti speciali nei laboratori di Ateneo;
   - **€ 30.000:** per la Convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Novara per l'attività Esperto Qualificato;
   - **€ 300.000** per i servizi di manutenzione per gli edifici ed i laboratori di Ateneo;

3. Di prendere atto del prospetto aggiornato sull'utilizzo delle riserve patrimoniali per il triennio 2023-2025:

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Situazione COGE			Bilancio di previsione 2023			Bilancio di previsione 2024		Bilancio di previsione 2025		P.N. Finale
A) PATRIMONIO NETTO	**P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**	**Approvazione CdA 2022: destinazione utile/copertura perdita 2022**	***P.N. ANNO 2022 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita)***	**Utilizzo per alimentazione Budget economico 2023 e variazioni relative**	**Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2023 e variazioni relative**	***Valore residuo P.N. 2023***	**Utilizzo per alimentazione Budget economico 2024 e variazioni relative**	**Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2024 e variazioni relative**	**Utilizzo per alimentazione Budget economico 2025 e variazioni relative**	**Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2025 e variazioni relative**	**Valore residuo P.N. fine triennio**
	A	**B**	***C=A+B***	**F**	**G**	***H=C-F-G***	**I**	**L**	**M**	**N**	**O=H-I-L-M-N**
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**3.332.724,90**	**0**	***3.332.724,90***	***0***	***0***	***3.332.724,90***	***0***	***0***	***0***	***0***	***3.332.724,90***
II PATRIMONIO VINCOLATO											
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	*0,00*	*0*	*0*	*0,00*	*0*	*0*	*0*		*0,00*
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	78.157.304,65	14.014.787,69	*92.172.092,34*	*6.162.239*	*15.153.011*	*70.856.841,78*	*1.705.582*	*25.948.709*	*1.118.623*	*19.164.414*	*22.919.512,78*
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.456.457,07	5.565.254,15	*33.021.711,22*	*17.611.040*	*331.419*	*15.079.252,54*	*2.902.809*	*0*	*1.209.111*	*0*	*10.967.332,49*
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**105.613.761,72**	**19.580.041,84**	***125.193.803,56***	***23.773.279***	***15.484.430***	***85.936.094,31***	***4.608.391***	***25.948.709***	***2.327.735***	***19.164.414***	***33.886.845,27***
III PATRIMONIO NON VINCOLATO											
1) Risultato esercizio	-21.146.071,41	-21.146.071,41	*0,00*	*0*	*0*	*0,00*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00*
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	**22.756.241,41**	**1.566.029,57**	***24.322.270,98***	***2.357.947***	***2.531.567***	***19.432.756,39***	***3.817.783***	***619.500***	***6.093.105***	***2.269.500***	***6.632.868,61***
di cui Coep	*9.836.251,80*	*1.566.029,57*	*11.402.281,37*	*2.357.947*	*2.531.567*	*6.512.766,78*	*3.817.783*	*619.500*	*2.075.484*	*0*	*0,00*
di cui COFI	*12.919.989,61*	*0,00*	*12.919.989,61*	*0*	*0*	*12.919.989,61*	*0*	*0*	*4.017.621*	*2.269.500*	*6.632.868,61*
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	*0,00*	*0*	*0*	*0,00*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,00*
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**43.902.312,82**	**-19.580.041,84**	***24.322.270,98***	***2.357.947***	***2.531.567***	***19.432.756,39***	***3.817.783***	***619.500***	***6.093.105***	***2.269.500***	***6.632.868,61***
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	**152.848.799,44**	**0,00**	***152.848.799,44***	***26.131.226***	***18.015.997***	***108.701.575,60***	***8.426.174***	***26.568.209***	***8.420.839***	***21.433.914***	***43.852.438,78***

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9/2023/8.2

Relazione sullo stato della società ENNE3 e decisioni conseguenti (dismissione o mantenimento partecipazione)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato dal D.Lgs. 16/6/2017 n. 100, all'art. 20 disciplina la razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche;

Preso atto che con deliberazione del 23 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute al 31/12/2021;

Considerato che la Società ENNE3 nell'ultimo triennio nell'ultimo triennio ha avuto un fatturato medio pari a euro 73.860,00 (€ 49.034,00 per il 2021, € 92.433,00 per il 2020, ed € 80.113,00 per il 2019), pertanto rientra nell'ipotesi di dismissione prevista dall'art. 20 comma 2) lettera d) del D.Lgs. 175/2016: "partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione di Ateneo nell'adunanza del 24 giugno 2022 aveva approvato la riduzione del capitale sociale della società consortile a r.l. Enne3 Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale, da € 400.000 a € 153.513, a seguito della rilevazione della perdita di esercizio pari ad € 88.249 da bilancio al 31/12/2021, di oltre un terzo a norma degli artt. 2482 bis e 2446 del Codice Civile, di oltre un terzo a norma degli artt. 2482 bis e 2446 del Codice Civile, prevalentemente costituita da:

- una riduzione superiore al 40% dei ricavi commerciali rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2020;
- minori ricavi da contributi, dovuti alla conclusione di progetti finanziati, nel corso del 2021;
- la scelta di prudenziale svalutazione di crediti precedentemente iscritti in bilancio e ritenuti inesigibili;
- l'incremento di interessi bancari e altri oneri finanziari dovuto a una crisi di liquidità causata dall'eccessiva dipendenza da fonti pubbliche di finanziamento;

Preso atto che i soci di ENNE3, nell'adunanza dell'Assemblea straordinaria del 28 giugno 2022 avevano dunque disposto la riduzione del capitale sociale da € 400.000 a € 153.513;

Considerato che ai sensi del piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute al 31/12/2021, il Consiglio di Amministrazione aveva altresì deliberato il mantenimento della partecipazione in ENNE3 Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale Società consortile a responsabilità limitata;

Considerata come motivazione di tale deliberazione la funzione, da parte della Società, di produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a), non analogo a quanto svolto da altre società partecipate (art.20, c.2 lett.c) e senza necessità di intervento diretto a livello di costi di funzionamento (art. 20, c.2 lett.f);

Considerato che la suddetta valutazione aveva tenuto conto dei criteri per la valutazione dell'attività di Terza missione sanciti dal Manuale di valutazione della Terza missione delle Università, predisposto dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario; detti criteri comprendono, tra gli altri, la presenza di incubatori di imprese compartecipati dalla struttura, il numero di "spin-off" e il numero di consorzi finalizzati al trasferimento tecnologico;

Considerato che la Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale del 17 febbraio 2023, n. 68 ha di recente confermato ENNE3 nell'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese, di cui alla D.G.R. n. 19-5831 del 21/10/2022;

Considerato che, attraverso la deliberazione di Giunta Regionale n. 6-7232 del 17 luglio 2023 è stato pubblicato l'Atto di indirizzo denominato ''Interventi di sostegno alla nascita delle start up'' per gli anni 2023-2024, con dotazione finanziaria di Euro 5.000.000 (Euro 1.500.000/2023, Euro 1.500.0000/2024 ed Euro 2.000.000/2025)";

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione di ENNE3, a partire dal secondo semestre 2021, ha approvato e reso esecutivo un Piano Strategico triennale 2021/2024 della Società, articolato su tre linee di indirizzo, che prevedono: una riduzione consistente delle uscite, una progressiva minor dipendenza da fonti di finanziamento pubblico e un incremento consistente delle attività di incubazione e di consulenza con il fine del raggiungimento di obiettivi realistici di superamento della crisi e di rilancio dell'Incubatore;

Preso atto che, allo stato attuale, tale piano ha consentito, nonostante le perdite di esercizio, una costante diminuzione dei debiti, la razionalizzazione del costo del lavoro e un maggior bilanciamento tra le i ricavo i di tipo commerciale e gli introiti di tipo contributivo;

Preso atto che a seguito dell'approvazione, da parte dell'Assemblea Ordinaria dei Soci riunitasi in data 26 giugno u.s., del Bilancio al 31/12/2022 e della relativa Nota Integrativa della società ENNE3, si ritiene opportuno fornire alcune informazioni aggiornate di carattere economico – finanziario, oltre a quelle di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 sopra richiamato, per una disamina più approfondita, nonché la composizione societaria:

	Dato al 31/12/2022	*Dato al 31/12/2021*	*Dato al 31/12/2020*
Fatturato medio negli ultimi tre esercizi	€ 74.179	*€ 73.860*	*€ 77.124*
Fatturato	€ 81.071	*€ 49.034*	*€ 92.433*
Risultato di esercizio	€ -50.788 (perdita)	*€ -88.249 (perdita)*	*€ 16.933*
Capitale Sociale	€ 153.513	*€ 400.000*	*€ 400.000*

Patrimonio Netto totale	€ 102.726	*€ 153.513*	*€ 241.760*
Totale debiti	€ 212.319	*€ 314.681*	*€ 317.732*
Totale del passivo dello Stato Patrimoniale	€ 402.319	*€ 606.066*	*€ 688.249*
Oneri a carico dell'Ateneo per la gestione della Società Partecipata	€ 0,00	*€ 0,00*	*€ 0,00*
Compenso dei componenti dell'organo di Amministrazione della Società Partecipata	€ 0,00	*€ 0,00*	*€ 0,00*

Preso atto che nel corso del 2022, la società ENNE3 ha provveduto a una riduzione del numero di dipendenti che sono passati da 5 a 2 unità, e che conseguentemente risultano inferiori al numero di Consiglieri di Amministrazione attualmente in carica (Prof. Gian Carlo Avanzi, dott. Fabio Bertolo, Prof.ssa Mia Callegari, Prof Piercarlo Rossi, Ing. Lorenzo Carosso). Per questo si ritiene doveroso richiamare nuovamente il D.lgs 175/2016 ove all'art. 20 comma 2 punto b) richiede di procedere con la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche nel caso in cui il numero di amministratori risulti superiore a quello dei dipendenti;

Preso atto che la compagine societaria della società ENNE3 risulta così composta:

Socio	Quota
Finpiemonte Spa	49,00%
Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	10,20%
Università degli Studi del Piemonte Orientale	**10,20%**
Fondazione SLALA	10,20%
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	10,20%
Confindustria Novara Vercelli Valsesia	10,20%

Considerato che nel corso della suddetta Assemblea Ordinaria dei Soci, il socio Finpiemonte Spa anticipava l'intento di procedere alla richiesta di una ulteriore e successiva riunione assembleare per la messa in liquidazione della Società una volta che, d'intesa con la Regione Piemonte, si sarà proceduto alla predisposizione di un piano di riassetto per ulteriore razionalizzazione, fusione o soppressione della Società ENNE3, rilevando la presenza di alcuni presupposti di cui al comma 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175;

Considerato che tale intento era motivato dalla permanenza dei presupposti di cui al comma *b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti* e al comma *d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro*;

Preso atto che il suddetto comma 2 prevede inoltre che i piani di razionalizzazione siano corredati di un'apposita relazione tecnica e debbano contenere specifica indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'eventuale alienazione della partecipazione dell'Ateneo nella Società ENNE3;

Considerato che ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto di ENNE3, l'Università del Piemonte Orientale è socio fondatore assieme a enti pubblici, associazioni di categoria, istituti di diritto pubblico, parchi scientifici, fondazioni e aziende pubbliche e private che abbiano tra i loro fini lo sviluppo scientifico, economico e sociale del territorio. Detto Statuto regola il trasferimento delle partecipazioni all'articolo 8 (*"le quote sono liberamente trasferibili, fatto salvo il rispetto della disciplina vigente in materia di alienazione di partecipazioni sociali da parte di soci pubblici"*) e regola lo scioglimento e la liquidazione della Società all'articolo 22 (*"la Società si scioglie per le cause previste dalla legge e pertanto: per il decorso del termine; per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità a conseguirlo, salvo che l'assemblea, all'uopo convocata entro 30 (trenta) giorni, non deliberi le opportune modifiche statutarie; per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea; per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dall'articolo 2482-ter C.C.; nell'ipotesi prevista dall'articolo 2473 C.C.; per deliberazione dell'Assemblea dei soci; per le altre cause previste dalla legge. In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi. L'Assemblea dei soci, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà, con deliberazione con voto favorevole dei soci che rappresentino almeno il 75 % del capitale sociale uno o più liquidatori. In caso di scioglimento, il patrimonio della società potrà essere devoluto ad altre istituzioni, senza fini di lucro, aventi analoghe finalità, previa deliberazione dei soci pubblici").*

Considerato che in caso di razionalizzazione di una o più partecipazioni il Piano di razionalizzazione deve essere corredato da apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione (art. 20 comma 2 D.Lgs. 175/2016);

Visto il D.P.R. 11/7/1980 n. 382 art. 91/bis in tema di partecipazioni delle Università a soggetti di diritto privato;

Visto lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale e in particolare l'art. 5, comma 2, nel quale è previsto che l'Ateneo, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, "può dar vita con altri soggetti, a iniziative comuni sotto forma di consorzi, di partecipazione a enti, a società e a ogni altra forma organizzativa, garantendo il nesso di stretta strumentalità del negozio societario rispetto ai fini istituzionali dell'Ateneo"

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la richiesta di Finpiemonte S.p.A. di convocare una riunione assembleare per la messa in liquidazione della società Partecipata ENNE3 Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale Società consortile a responsabilità limitata;

2. di dar mandato al Rettore, quale Presidente di ENNE3, di proporre la messa in liquidazione della Società in sede assembleare o, in alternativa, individuare soluzioni idonee allo scopo, nel rispetto della normativa vigente e di quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/9.1

Proposta di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra INAIL e Università degli Studi del Piemonte Orientale, per la collaborazione sulla promozione della scienza aperta e dell'accesso aperto alla letteratura scientifica

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Ateneo anche tramite il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA UPO) promuove la cooperazione con altri sistemi bibliotecari, con enti, istituzioni e associazioni, per il potenziamento dei servizi offerti e la razionalizzazione delle risorse e che a tal fine partecipa a progetti, iniziative di cooperazione, reti e/o consorzi anche internazionali;

PREMESSO che in seno allo SBA UPO è formalmente costituito il Gruppo di lavoro sull'open access (come da Decreto del Direttore Generale prot. 9400 del 01/07/2015);

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro sull'open access e l'INAIL hanno intrapreso percorsi di diffusione della cultura e di accesso aperto alle informazioni scientifiche e che hanno ambiti di interesse comune, rispetto alla promozione delle pratiche della scienza aperta e dell'accesso aperto alla letteratura scientifica;

CONSIDERATO che la documentazione è funzione strategica di entrambe le istituzioni e fornisce strumenti di supporto alle attività di ricerca;

RITENUTO che è interesse di entrambe le Parti formalizzare questa unità di intenti con un accordo che definisca e sostenga le attività comuni e individui finalità, durata e altri elementi organizzativi;

CONSIDERATO che l'accordo ha queste finalità: lo scambio di esperienze e di competenze, la realizzazione di nuovi progetti comuni tra le due parti per la promozione della scienza aperta e dell'accesso aperto alla letteratura scientifica, la collaborazione tra il personale delle due Parti in progetti e attività già esistenti e la realizzazione di nuovi;

CONSIDERATO che i risultati attesi consistono nella realizzazione di iniziative di promozione e diffusione dell'open access nell'ambito tecnico-scientifico di università e di enti di ricerca, come dettagliato nell'art. 1 dell'Accordo, con particolare riferimento a: studio e sviluppo di nuove forme della comunicazione scientifica, definizione di strategie delle policies istituzionali sull'open access nella realizzazione di un Technical and Institutional Repository, condivisione delle conoscenze e buone pratiche sull'utilizzo di piattaforme di ricerca e recupero di documentazione tecnico-scientifica, istituzionali e/o disciplinari in particolare nell'ambito della sicurezza del lavoro, diffusione della conoscenza attraverso programmazione di

iniziative di informazione e formazione, promozione delle specifiche attività di trasferimento dei risultati di ricerca e di divulgazione degli stessi mediante pubblicazioni scientifiche, comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali;

CONSIDERATO che l'accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla scadenza del 31/12/2024 e che potrà essere rinnovato su richiesta di ciascuna delle Parti e previo consenso della controparte;

CONSIDERATO che per la realizzazione dell'Accordo non sono previsti oneri a carico dell'Università;

RITENUTO di dover indicare un/una responsabile dell'Accordo e un/una referente;

VISTO lo Statuto dell'Ateneo

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'accordo con l'INAIL per la collaborazione sulla promozione della scienza aperta e dell'accesso aperto alla letteratura scientifica riportato in allegato;
2. di nominare la prof.ssa Cristina Meini responsabile della Convenzione e la sg.ra Silvia Bello referente.
3. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'Accordo le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie alla sottoscrizione.

Accordo di Collaborazione
tra INAIL e Università degli Studi del Piemonte Orientale

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO, P.IVA 00968951004, Codice Fiscale 01165400589, con sede in Roma Piazzale Giulio Pastore 6, di seguito denominato "INAIL", rappresentato dal Direttore Centrale Ricerca Dott. Edoardo Gambacciani

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" con sede in via Duomo, 6 - 13100 Vercelli P.IVA 01943490027, Codice Fiscale 94021400026, di seguito denominata "*Università*", rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Giancarlo Avanzi,

di seguito INAIL e Università sono anche dette "le Parti"

PREMESSO CHE

- l'INAIL è un ente strumentale dello Stato, al quale è demandato il compito di tutelare

l'integrità psicofisica dei lavoratori, contribuendo a garantire la salute e sicurezza sul lavoro e di svolgere e promuovere, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, lett. a) del D.lgs. 81/08, programmi di studio e ricerca scientifica nel campo della prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e della tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;

- l'INAIL, per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali, esercita le proprie competenze in materia di ricerca anche attraverso la stipula di convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con partner di comprovata competenza e qualificazione;
- l'INAIL svolge attività di ricerca attraverso il Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici (di seguito INAIL - DIT);
- il Piano di attività della ricerca 2022-2024 approvato con delibera n. 1 del 11 gennaio 2022 del CIV prevede il contributo della Sezione VI dell'INAIL – DIT;
- l'INAIL con il DIT, attraverso la Sezione VI, in collaborazione con la UOT di Bari promuove lo studio e la ricerca per la progettazione e realizzazione di un Technical Repository e delle strategie per la digitalizzazione e la gestione della documentazione tecnico-scientifica del DIT e delle UOT;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" effettua attività di ricerca nei vari ambiti legati ai suoi dipartimenti e scuole.

In particolare, per quanto riguarda l'open science e l'open access, è costituito dal 2010 il Gruppo di Lavoro sull'Open Access che si occupa della promozione delle tematiche legate all'open access e all'open science, sia rivolgendosi a utenti istituzionali che a terzi (es.: cittadinanza e scuole); fornisce supporto e informazione riguardo al catalogo della ricerca IRIS UPO; collabora e partecipa a gruppi nazionali e internazionali di lavoro sullo sviluppo e la promozione dell'open science e dell'open access.

CONSIDERATO CHE

- le parti intendono condurre una collaborazione tecnico – scientifica finalizzata allo studio e confronto sulle iniziative di promozione e diffusione dell'open access nell'ambito tecnico-scientifico di università e di enti di ricerca;
- le Parti concordano nel ritenere che lo sviluppo sinergico di specifici progetti di ricerca in ambiti di interesse comune e convergenti verso il medesimo obiettivo costituisce garanzia di maggiore efficacia dell'attività di ricerca e presupposto per l'ottimizzazione dell'impiego delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie, consentendo di raggiungere risultati di più elevato livello qualitativo;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto.

Il presente accordo di collaborazione ha ad oggetto lo studio e confronto sulle iniziative di promozione e diffusione dell'open access nell'ambito tecnico-scientifico di università e di enti di ricerca. In particolare le parti collaboreranno:

- nello studio e sviluppo di nuove forme della comunicazione scientifica: Open Access e Open Science, per una più capillare diffusione della documentazione tecnico-scientifica;
- nella definizione di strategie delle policies istituzionali sull'open access nella realizzazione del Technical and Institutional Repository;
- nella condivisione delle conoscenze e buone pratiche sull'utilizzo di piattaforme di ricerca e recupero di documentazione tecnico-scientifica, istituzionali e/o disciplinari in particolare nell'ambito della sicurezza del lavoro, ovvero Repositories in open access, come il Technical Repository, all'interno della comunità scientifica (docenti-ricercatori-laureandi/laureati-dottorandi/dottorati) dell'Università del Piemonte Orientale, come primo step verso la diffusione delle stesse ad una più ampia utenza internet;
- nella diffusione della conoscenza attraverso programmazione di iniziative di informazione e formazione;
- nella promozione delle specifiche attività di trasferimento dei risultati di ricerca e di divulgazione degli stessi mediante pubblicazioni scientifiche, comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali.

Art. 2 - Responsabili Scientifici e referenti amministrativi

I Responsabili scientifici per la realizzazione delle attività di ricerca previste nel presente accordo sono:

- per l'INAIL – DIT: dott.ssa Patrizia De Cillis della UOT di Bari;
- per l'Università del Piemonte Orientale: Prof.ssa Cristina Meini

Svolgono il ruolo di Referenti amministrativi:

- per l'INAIL – DIT: Patrizia De Cillis della UOT di Bari;
- Università del Piemonte Orientale: Sig.ra Silvia Bello

In caso di sostituzione dei responsabili scientifici o dei referenti amministrativi, le Parti reciprocamente si impegnano a comunicare tempestivamente i nominativi delle persone subentranti.

Art. 3 - Oneri ed impegni delle Parti

Le Parti danno atto che dal presente accordo non derivano oneri economici diretti e reciproci tra le stesse. La collaborazione scientifica tra le Parti sarà realizzata mediante l'utilizzo di risorse

finanziarie, intellettuali e tecnico-strumentali, esistenti presso le proprie strutture.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, in coerenza con quanto previsto dal Piano della Ricerca 2022-2024 dell'INAIL, di cui alle premesse, risulterà coinvolto il personale (n. 4 risorse per l'INAIL e n. 4 risorse per l'Università), indicato nell'Allegato 1 alla presente convenzione.

Ciascuna Parte provvederà a:

- condividere e rendere disponibile all'altra Parte, il proprio materiale tecnico ossia documenti sotto qualsiasi forma, data base o conoscenze di base, componenti o parti di dispositivi che dovessero risultare necessari per lo svolgimento della presente convenzione;
- a consentire al personale dell'altra (indicato nell'Allegato 1) l'accesso ai locali e ai cantieri nel rispetto dei Regolamenti interni delle Parti e l'utilizzo delle attrezzature che dovessero risultare necessarie per lo svolgimento della presente collaborazione.

Art. 4 - Durata

La durata del presente accordo, salvo interruzioni delle attività dovute a cause di forza maggiore, viene fissata in un arco temporale decorrente dalla data di sottoscrizione fino alla scadenza del 31/12/2024.

Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di ciascuna delle Parti e previo consenso della controparte.

Art. 5 – Modifiche

Qualora lo si ritenga indispensabile, per adeguare il presente atto alle mutate esigenze delle Parti, il presente accordo potrà essere modificato durante il periodo di vigenza mediante atto integrativo sottoscritto dalle Parti.

Art. 6 - Recesso unilaterale

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente atto, previa comunicazione scritta, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 7 - Divulgazione dei risultati

Le pubblicazioni e le diffusioni dei risultati parziali o finali della ricerca verranno effettuate previa intesa tra le Parti purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati.

Le informazioni di carattere confidenziale e/o riservato relative a dati, informazioni e tecnologie derivanti dalla collaborazione restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite e ciascuna

Parte si impegna a far uso delle informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo e a non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni.

Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che soggetti terzi eventualmente coinvolti nell'esecuzione del presente accordo, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione dei loghi straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 1 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 8 - Proprietà intellettuale

Ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- al proprio "background", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente accordo;
- al proprio "sideground", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna delle Parti durante lo svolgimento della collaborazione, ma al di fuori ed indipendentemente dalla stessa, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del contratto, alle informazioni, conoscenze tecniche preesistenti ed ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall'altra Parte prima della firma del presente accordo e necessarie per lo svolgimento delle attività. Qualsiasi accesso al background per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

Le Parti, nel rispetto dei diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione del presente accordo, nel rispetto del d.lgs. n. 30 del 2005, dei rispettivi regolamenti interni e dell'effettivo apporto inventivo delle Parti.

Art. 9 - Copertura assicurativa

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi dei propri dipendenti e collaboratori impegnati nelle attività oggetto del presente atto.

Art. 10 - Sicurezza sul lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del Personale interessato dal presente accordo, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad adempiere agli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i, e in genere dalla normativa vigente in materia di salute dei lavoratori, ed equiparati, nei luoghi di lavoro.

Art. 11 - Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

ART. 12 – Oneri Finanziari

Dal presente accordo non derivano spese dirette per le Parti aderenti, salvo eventuali e successivi accordi.

Art. 13 - Rinvio alle norme di legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

Art. 14 - Foro competente

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'attuazione del presente atto.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che sia competente il Foro di Torino.

ART. 15 – Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 07/08/1990 n. 241 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131. Le spese relative alla registrazione sono a carico della Parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20/03/2014 e del 12/05/2015).

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Università	Per INAIL
Il Magnifico Rettore	Il Direttore Centrale Ricerca
prof. Giancarlo Avanzi	dott. Edoardo Gambacciani

Allegato 1

- Personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", impegnato nelle attività oggetto del presente accordo:

- Silvia Bello
- Rosa Romeo
- Luca Tenconi
- Chiara Zara
- Fabrizio Fossati
- Katia Milanese

- Personale INAIL dipendente e/o parasubordinato impegnato nelle attività:

- Patrizia De Cillis
- Raffaella Modestino
- Annalisa Nebbioso
- Loriana Ricciardi

Eventuale altro personale delle Parti che potrà essere coinvolto nello svolgimento delle attività oggetto dell'accordo, sarà indicato da ciascuna Parte di volta in volta all'altra Parte, mediante comunicazione scritta.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE	IL RETTORE-PRESIDENTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)	(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.1

Approvazione del protocollo d'intesa per le linee generali di attuazione di politiche di welfare di Ateneo all'Università del Piemonte Orientale – Anno 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'art. 60 comma 5 del C.C.N.L. 2006/2009 relativo al personale del comparto università per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 che riproduce l'art. 49 comma 5 del C.C.N.L. 2002/2005, stabilisce che "Le Amministrazioni, *nell'ambito delle proprie disponibilità*, possono attivare iniziative a favore dei lavoratori, anche attraverso il loro contributo, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asilo nido e sussidi economici";

CONSIDERATO che l'ARAN, con l'orientamento applicativo UNI_043 pubblicato sul sito web alla voce Contrattazione - Università Orientamenti – Orientamenti applicativi, aveva precisato che le risorse messe a disposizione dagli Atenei nell'ambito delle proprie disponibilità, per le finalità di cui al comma 5 dell'art. 60 del C.C.N.L. 2006/2009, dovevano essere considerate non rientranti nel Fondo per le progressioni economiche e per la produttività di cui all'art. 88 dello stesso C.C.N.L.;

PRESO ATTO che il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016-2018:

- all'art. 67 "*Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica*", al comma 1, prevede che: "*Le Università disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi); b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; d) prestiti a favore dei dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale*";
- all'art. 67 "*Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica*", al comma 2, prevede che: "*Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65*".

CONSIDERATO che l'Ateneo ha attivato per la prima volta il "Conto Welfare" a favore del personale a seguito della firma, con la parte sindacale, del "*Protocollo d'intesa per le linee generali di attivazione di politiche di welfare all'Università del Piemonte Orientale"* per gli anni 2018 e 2019 e che l'attivazione del Conto Welfare è proseguita anche per gli anni 2020-2021-2022.

PRESO ATTO che relativamente all'importo per il Conto Welfare attribuito al personale per l'anno 2022 risulta un avanzo pari a €. 10.450,00 derivante dal non completo utilizzo dei fondi attribuiti:

PRESO ATTO che tale residuo andrà ad incrementare la quota stanziata dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2023.

PRESTO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23/12/2022 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2023 prevedendo lo stanziamento di €. 100.000,00 per il welfare di Ateneo.

CONSIDERATO che in sede di contrattazione integrativa, per l'anno 2023, è stata sottoscritta un'"*Ipotesi di Protocollo d'Intesa per le linee generali di attuazione di politiche di welfare all'Università del Piemonte Orientale anno 2023"* per il personale tecnico ed amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, per i tecnologi e per i collaboratori ed esperti linguistici, per l'importo complessivo di € 110.450,00 (€ 100.000,00 + € 10.450,00).

VISTO lo Statuto dell'Ateneo;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il testo del sotto riportato "*Protocollo d'intesa per le Linee generali di attuazione di politiche di welfare all'Università del Piemonte Orientale - anno 2023"*.
2. La spesa di € 110.450,00 per il 2023 è da imputare sui fondi del bilancio 2023 UPB AIVsruWELFARE CN 1.1.02.11 "Altre spese personale dirigente e tecnico amministrativo".

IPOTESI DI
PROTOCOLLO D'INTESA PER LE LINEE GENERALI DI ATTUAZIONE DI POLITICHE DI WELFARE ALL'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
ANNO 2023

PREMESSO

- che il C.C.N.L. relativo al Comparto Università per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007, all'art. 60 comma 5 recita: "*le Amministrazioni nell'ambito delle proprie disponibilità, possono attivare iniziative a favore dei lavoratori, anche attraverso il loro contributo, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asili e sussidi economici*";
- che il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016-2018:
  - all'art. 67 "*Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica*" comma 1 prevede che: "*Le Università disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi); b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; d) prestiti a favore dei dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; e) polizze sanitarie integrative*

delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale";

- all'art. 67 "*Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica*" comma 2 prevede che: "*Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65*";

- che la normativa nazionale in materia di lavoro promuove la realizzazione di interventi di "welfare aziendale", offrendo spazi per sperimentazioni anche in ambito pubblico;

- che in data 20/01/2017 è stato siglato il "*Protocollo di intesa per l'attuazione di Politiche di Welfare di Ateneo";*

- che il su citato Protocollo prevede l'attivazione, usufruendo di servizi di esperti del settore, di un Programma di interventi all'interno del quale ogni dipendente possa scegliere, tra una gamma di soluzioni proposte, quelle che meglio soddisfino le proprie esigenze, quali ad esempio:

- *iniziative di sostegno al reddito della famiglia*
- *spese di istruzione per i figli*: rette scolastiche, campus estivi, mensa doposcuola e scuolabus, ludoteche, libri scolastici, soggiorni studio all'estero;
- *spese di assistenza per i familiari anziani o non autosufficienti*: servizi di assistenza domiciliare e infermieristica, rette in strutture di ricovero;
- *voucher*: possibilità di richiedere buoni di diverso valore in materia di istruzione, educazione, ricreazione e assistenza;

- che in data 14/11/2018 è stato siglato il "*Protocollo d'Intesa per le linee generali di attuazione di politiche di welfare all'Università del Piemonte Orientale*" a seguito del quale è stato aperto il Conto Welfare attribuito al personale per gli anni 2018 e 2019;

- che in data 13/10/2021 è stato siglato il "*Protocollo d'Intesa per le linee generali di attuazione di politiche di welfare all'Università del Piemonte Orientale – anni 2020-2021*" a seguito del quale è stato aperto il Conto Welfare attribuito al personale per gli anni 2020 e 2021;

- che in data 25/10/2022 è stato siglato il "*Protocollo d'Intesa per le linee generali di attuazione di politiche di welfare all'Università del Piemonte Orientale – anno 2022*" a seguito del quale è stato aperto il Conto Welfare attribuito al personale per l'anno 2022;

- che relativamente all'importo per il Conto Welfare attribuito al personale per l'anno 2022 risulta un avanzo a bilancio pari a €. 10.450,00 derivante dal non completo utilizzo dei fondi attribuiti e che pertanto tale residuo andrà ad incrementare la quota stanziata dal Consiglio di Amministrazione per

l'anno 2023;

- che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23/12/2022 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2023 prevedendo lo stanziamento di €. 100.000.00 per il welfare di Ateneo;

- che le aree di intervento saranno le stesse già previste dal "*Protocollo d'Intesa per le linee generali di attuazione di politiche di welfare all'Università del Piemonte Orientale – anno 2022*" siglato in data 25/10/2022;

- che nell'incontro sindacale odierno le parti concordano sulla necessità di procedere alla firma di un nuovo protocollo d'intesa per l'attuazione di politiche di welfare con riferimento ai fondi 2023

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. L'Università del Piemonte Orientale, entro il mese di ottobre 2023, avvierà la procedura per attivare per ciascun dipendente un *Conto Welfare*, consultabile attraverso il portale dedicato cui sarà possibile accedere attraverso l'utilizzo di specifiche credenziali individuali.
2. Le somme richieste a rimborso dal *Conto Welfare* verranno accreditate al dipendente alla prima scadenza retributiva possibile.
3. Il dipendente potrà utilizzare, anche in più soluzioni, la propria disponibilità sul *Conto Welfare* per l'acquisto di beni e servizi previsti nella piattaforma welfare attraverso le apposite sezioni.
4. Il dipendente potrà beneficiare del proprio *Conto Welfare* per le seguenti categorie di beni e servizi:
   - a rimborso: educazione ed istruzione ai familiari, assistenza a familiari anziani e non autosufficienti, rimborso spese di trasporto (con presentazione di abbonamenti a trasporto pubblico almeno mensili);
   - con voucher: istruzione, educazione, ricreazione, assistenziali.
5. La tipologia di beni e servizi presenti nella piattaforma welfare potrà essere eventualmente modificata/integrata in caso di modifiche normative.
6. Il *Conto Welfare* sarà gestito operativamente da un provider esterno.
7. L'importo disponibile per il *Conto Welfare* per l'anno 2023 verrà suddiviso tra il personale che ha prestato servizio nei ruoli dell'Università del Piemonte Orientale per la maggior parte dell'anno 2023 (intendendo per "la maggior parte dell'anno" un periodo di almeno 183 giorni), senza distinzione tra categorie di appartenenza e di tempo di lavoro (tempo pieno o part-time).
8. Per l'anno 2023 sono beneficiari del *Conto Welfare*: il personale tecnico amministrativo a tempo

indeterminato e determinato, compresi i tecnologi, i collaboratori ed esperti linguistici.

9. Nell'ipotesi di mancato o parziale utilizzo della quota del Conto Welfare da parte del dipendente alla data di chiusura del portale, il residuo non speso tornerà nella disponibilità dell'Amministrazione.
10. Per il 2023, il *Conto Welfare* complessivo dei dipendenti dell'Ateneo ammonta ad € 110.450,00 (€ 100.000 + €. 10.450,00 derivanti da importi non spesi relativamente al *Conto Welfare* attivato per l'anno 2022).
11. La quota del *Conto Welfare* di ciascun dipendente deve essere fruita entro il 31/12/2023.

Vercelli, 18/07/2023

Per la Parte pubblica

Il Rettore

Prof. Gian Carlo Avanzi f.to Gian Carlo Avanzi

La Direttrice Generale

Dott.ssa Loredana Segreto f.to Loredana Segreto

La Dirigente della Divisione del Personale e Risorse Finanziarie

Dott.ssa Elisabetta Zemignani f.to Elisabetta Zemignani

Per la RSU

Dott.ssa Chiara Gabellieri f.to Chiara Gabellieri

Dott.ssa Michela Gobbi f.to Michela Gobbi

Dott.ssa Barbara Nosari f.to Barbara Nosari

Sig. Salvatore Panarello f.to Salvatore Panarello

Dott. Luciano Pugliese f.to Luciano Pugliese

Dott.ssa Beatrice Varese f.to Beatrice Varese

Per le OO.SS.

Dott. Giuseppe Giallongo Cravè f.to Giuseppe Giallongo Cravè
ANIEF Università

Dott. Antonio Grassedonio f.to Antonio Grassedonio
FLC-CGIL

Dott.ssa Angela Nunnari _____
UIL SCUOLA RUA

Dott.ssa Rita Romagnolo f.to Rita Romagnolo
UIL SCUOLA RUA

Dott.ssa Laura Secchi
CISL Federazione Università

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.2

Proposta di chiamata della Dott.ssa Laura TOMMASO idonea all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLOAMERICANA e S.S.D. L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE per il Dipartimento di Studi Umanistici

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;
VISTO il "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*" emanato con D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019;
VISTA la delibera del 14.06.2023 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ha proposto la valutazione della Dott.ssa Laura TOMMASO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia;
VISTO il D.R. Rep. n. 1066/2023 del 27.06.2023 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione della Dott.ssa Laura TOMMASO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA e S.S.D. L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
VISTO il D.R. Rep. n. 1145/2023 del 13.07.2023 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale la Dott.ssa Laura TOMMASO, è stata giudicata idonea a ricoprire il ruolo di Professoressa di seconda fascia;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici in data 19.07.2023 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata della Dott.ssa Laura TOMMASO;
CONSIDERATO che il contratto della Dott.ssa Laura TOMMASO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 31.08.2023 (ultimo giorno lavorato);
VERIFICATO che il suddetto posto graverà sui punti organico 2023 previa approvazione da parte del C.d.A. della ripartizione degli stessi.
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Laura TOMMASO nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA e S.S.D. L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE presso il Dipartimento di Studi Umanistici a decorrere dal 01.09.2023.

2. Il suddetto posto graverà sui punti organico 2023 previa approvazione da parte del C.d.A. della ripartizione degli stessi.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.3

Proposta di chiamata della Prof.ssa Elena FREGONARA, risultata idonea all'esito della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/B1 DIRITTO COMMERCIALE e S.S.D. IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18 comma 1;
VISTO il D.R. Rep. n. 1158/2021 del 28/07/2021 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010";
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa del 20/10/2022 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/B1 DIRITTO COMMERCIALE e S.S.D. IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/9.26 del 28/10/2022 con la quale è stata approvata la suddetta proposta di attivazione;
CONSIDERATO che il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021;
VISTO il D.R. Rep. n. 1871/2022 del 18/11/2022 con il quale è stata indetta una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/B1 DIRITTO COMMERCIALE e S.S.D. IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa;

OMISSIS

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Prof.ssa Elena FREGONARA, risultata idonea all'esito della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/B1 DIRITTO COMMERCIALE e S.S.D. IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, a decorrere dalla prima data utile.
2. Il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021.

3. La spesa per il posto succitato è imputata sul bilancio dell'Università, conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP, UPB AILSRUSTIPENDI.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.4

Proposta di chiamata della Dott.ssa Marta REGALIA, risultata idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010 nel Settore Concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e S.S.D. SPS/04 SCIENZA POLITICA per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3 lettera b);
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 L. 30/12/2010, n. 240;
VISTA la delibera del 19/10/2022 con cui il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, ha approvato l'attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e S.S.D. SPS/04 SCIENZA POLITICA;
VISTO il D.R. Rep. n. 1869/2022 del 18/11/2022 con il quale è stata indetta la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e S.S.D. SPS/04 SCIENZA POLITICA per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4a Serie Speciale, "Concorsi ed Esami", n. 92 del 22/11/2022;
VISTO il D.R. Rep. n. 1035/203 del 19/06/2023 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e S.S.D. SPS/04 SCIENZA POLITICA per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali;
CONSIDERATO che con il medesimo decreto rettorale è stata dichiarata idonea la Dott.ssa Marta REGALIA;
VISTA la delibera del 22/06/2023 con cui il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Marta REGALIA;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Marta REGALIA, candidata risultata idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e S.S.D. SPS/04 SCIENZA POLITICA per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali, a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto è imputato sui Punti Organico disponibili per la programmazione assegnati al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2021/3 del 16/04/2021.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.5

Proposta di chiamata della Dott.ssa Cigdem BEYAN, risultata idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 L. 30/12/2010, n. 240";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione straordinario n. 4/2021/2 del 16/04/2021 di "Ripartizione dei Punti Organico 2020, ripartizione anticipata dei Punti organico 2021 e Secondo Piano Straordinario per il reclutamento dei Ricercatori di tipo B";
VISTA la delibera n. del 06/12/2022 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2022/11.8 del 23/12/2022 di approvazione della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;
VISTO il D.R. Rep. n. 215/2023 del 02/02/2023 d'indizione della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;
VISTO il D.R. Rep. n. 1055/2023 del 26/06/2023 con cui sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, e con cui è stata dichiarata idonea la Dott.ssa Cigdem BEYAN;
VISTA la delibera del 19/07/2023 con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Cigdem BEYAN;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Cigdem BEYAN, idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto è imputato sui Punti Organico disponibili per la programmazione assegnati al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2021/2 del 16/04/2021.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.6

Proposta di chiamata del Dott. Samuele POY, risultato idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA e S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 L. 30/12/2010, n. 240";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28.10.2022 di "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
VISTA la delibera n. del con la quale il Consiglio di Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA e S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2022/11.3 del 23/12/2022 di approvazione della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA e S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA per il Dipartimento;
VISTO il D.R. Rep. n. 215/2023 del 02/02/2023 d'indizione della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA e S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica;
VISTO il D.R. Rep. n. 1089/2023 del 29/06/2023 con cui sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, e con cui è stato dichiarato idoneo il Dott. Samuele POY;
VISTA la delibera del 11/07/2023 con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Samuele POY;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Samuele POY, idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA e S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto è imputato sui Punti Organico disponibili per la programmazione assegnati al

Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.7

(*BANDO) Proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24, comma 3, lettera A Legge 240/2010 nel Settore Concorsuale 10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA e S.S.D. L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA per il Dipartimento di Studi Umanistici, finanziato con fondi PRIN 2022 (Progetto DIADIta *"Dialogic interaction in diachrony: a pragmatic history of the Italian language")

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale**;**
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240;
VISTA la Legge 27/12/2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 870, della che istituisce, nello stato di previsione della spesa del MIUR, il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)
VISTO il PNRR, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30/04/2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
VISTA la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
VISTO il decreto legge 09/06/2021, n. 80 recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
VISTO il D.D. n. 104 del 02/02/2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea
VISTO il D.D. n. 901 del 21/06/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria del Bando PRIN 2022 di cui al D.D. n. 104 del 02/02/2022, e in particolare, delle proposte progettuali relative al Macrosettore SH - Social Sciences and Humanities SH4 - The Human Mind and Its Complexity, come individuate nella "Tabella A – Graduatoria"
CONSIDERATO che, con delibera n. 8/19/07/2022 il Dipartimento di Studi Umanistici ha approvato *La* proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24, comma 3, lettera A Legge 240/2010 nel Settore Concorsuale 10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA e S.S.D. L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA finanziato con fondi PRIN 2022 (Progetto DIADIta *"Dialogic interaction in diachrony: a pragmatic history of the Italian language")*
CONSIDERATO che l'indizione del bando di selezione conseguente alla presente proposta di delibera è subordinata all'emanazione del decreto di concessione del contributo da parte del MUR.
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24, comma 3, lettera A Legge 240/2010 nel Settore Concorsuale 10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA e S.S.D. L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA per il Dipartimento di Studi Umanistici, finanziato con fondi PRIN 2022 (Progetto DIADIta *"Dialogic interaction in diachrony: a pragmatic history of the Italian language").*

2. L'indizione del bando di selezione conseguente alla presente proposta di delibera è subordinata all'emanazione del decreto di concessione del contributo da parte del MUR.

3. I costi del contratto graveranno interamente sui fondi PRIN 2022 (Progetto DIADIta *"Dialogic interaction in diachrony: a pragmatic history of the Italian language")*

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.8

(BANDO) proposta di attivazione di una procedura di chiamata, da svolgersi ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di Seconda fascia nel Settore Concorsuale 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE e S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA, per il Dipartimento di Scienze della Salute

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 18 comma 4;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010";
VISTA la delibera 8/2020/10.6 del 26/06/2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla "Revisione algoritmo per la distribuzione dei punti organico";
VISTA la delibera n. 9/2020/2.1 del 06/07/2020 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Modifica delle Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di Punti Organico da parte dei Dipartimenti";
VISTA la Deliberazione n. 4/2023/4.1 del 24/03/2023 di modifica delle "Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di Punti Organico da parte dei Dipartimenti";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 di "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
CONSIDERATO che, con delibera n. 8/2023/10 bis del 05/07/2023, il Dipartimento di Scienze della Salute ha approvato una revisione del piano del Dipartimento per l'utilizzo dei punti organico;
CONSIDERATO che con delibera 8/2023/14.1 il Dipartimento di Scienze della Salute ha altresì approvato la proposta di attivazione di una procedura di chiamata, da svolgersi ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di Seconda fascia nel Settore Concorsuale 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE e S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA;
CONSIDERATO che per l'attivazione della suddetta procedura di chiamata a un posto di Professore di prima fascia è richiesta la disponibilità di 0,70 PO;
CONSIDERATO che il posto sarà imputato per 0,50 PO sulle risorse rese nuovamente disponibili all'esito della procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, art 24 comma 3 lettera B) nel S.S.D. MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA e per i residui 0,20 PO sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura di chiamata, da svolgersi ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di Seconda

fascia nel Settore Concorsuale 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE e S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA, per il Dipartimento di Scienze della Salute.

2. Il posto sarà imputato per 0,50 PO sulle risorse rese nuovamente disponibili all'esito della procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, art 24 comma 3 lettera B) nel S.S.D. MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA e per i residui 0,20 PO sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022.

3. La spesa è imputata sul bilancio dell'Università conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/10.9

Approvazione testo della Convenzione tra AIL Alessandria – Asti ODV e l'Università del Piemonte Orientale per il finanziamento di n. 1 posto di tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010, per il Dipartimento di Medicina Traslazionale e contestuale approvazione di attivazione del posto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30/12/2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30/12/2010 n. 240";
VISTO il D. Lgs. 29/03/2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;
VISTA la nota del 04/05/2023, inviata al Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale, con la quale l'Associazione Italiana contro leucemie-linfomi e mieloma Alessandria – Asti ODV ha manifestato l'interesse al finanziamento di un posto di Tecnologo a tempo determinato art. 24 bis Legge 240/2010 per la durata di cinque anni;
VISTO che il contratto da Tecnologo a tempo determinato art. 24 bis Legge 240/2010 proposto avrà una durata di 2 anni eventualmente prorogabile per altri 3 anni su richiesta del Dipartimento interessato;
CONSIDERATO che l'Associazione AIL Alessandria – Asti ODV finanzierà interamente il costo del contratto di Tecnologo a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis Legge 240/2010 per un importo pari a € 50.000,00 annui per un totale di € 250.000,00;
VISTO che a garanzia del finanziamento AIL Alessandria – Asti ODV fornirà idonea fideiussione bancaria di importo pari a quello del finanziamento del costo biennale del Tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24 bis della Legge 240/2010 per un importo pari a € 100.000,00 eventualmente decurtato delle somme già versate. In caso di proroga del contratto la fideiussione sarà rinnovata per la durata del rinnovo del contratto e per un importo pari a € 150.000,00;
VISTO che il Tecnologo a tempo determinato svolgerà l'attività nel Progetto di Ricerca dal titolo: "Studi clinici interventistici nei linfomi" sotto la Responsabilità scientifica del Prof. Marco LADETTO presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale e la SCDU di Ematologia dell'AO.SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo;
VISTA la delibera del 04/07/2023 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale ha approvato il contenuto della convenzione per il finanziamento di un contratto da Tecnologo a tempo determinato art. 24 bis Legge 240/2010 come da testo allegato;
CONSIDERATO che nella seduta succitata il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale ha altresì proposto l'attivazione di un posto di Tecnologo a tempo determinato art. 24 bis Legge 240/2010 di durata di 2 anni eventualmente prorogabile per altri 3 anni su richiesta del Dipartimento interessato finanziato interamente dall'Associazione Italiana contro Leucemie-linfomi e mieloma, Alessandria – Asti ODV con le modalità indicate nella convenzione allegata;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, nell'allegato testo, la convenzione con l'Associazione Italiana contro leucemie-linfomi e mieloma Alessandria – Asti ODV per il finanziamento di n. 1 posto da Tecnologo a tempo determinato art. 24 bis Legge 240/2010 avrà una durata di 2 anni eventualmente prorogabile per altri 3 anni su richiesta del Dipartimento interessato.

2. Di approvare l'attivazione di un posto da tecnologo a tempo determinato art. 24 bis Legge 240/2010 di 2 anni eventualmente prorogabile per altri 3 anni

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/11.1

Rinnovo della convenzione per le attività di sviluppo, promozione, coordinamento e gestione delle iniziative e dei servizi finalizzati alla pratica sportiva tra l'Università Piemonte Orientale e il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale per il quadriennio A.A. 2023/24 – 2026/27

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 25/7/2005 l'Università del Piemonte Orientale ha costituito il Comitato per le Attività Sportive di Ateneo (C.A.S.A.) secondo quanto previsto dalla Legge n. 394/77;

DATO ATTO che l'Università, attraverso il Comitato per le Attività Sportive di Ateneo, si è da sempre impegnata a promuovere e diffondere lo sport tra le studentesse e gli studenti iscritti ai Corsi di laurea dell'Ateneo nell'ambito delle tre sedi istituzionali di Alessandria, Novara e Vercelli;

CONSIDERATO che la Legge n. 394/1977 assegna al Centro Universitario Sportivo il ruolo di Ente gestore degli impianti sportivi universitari;

PRESO ATTO che in data 08/04/2011 è stato costituito il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale, acronimo C.U.S. Piemonte Orientale;

RILEVATO che il C.U.S. Piemonte Orientale è un Ente di diritto privato che ha tra le proprie finalità la promozione e la diffusione della pratica sportiva sia a favore delle studentesse e degli studenti, sia del personale universitario sia della cittadinanza;

CONSIDERATO che nell'anno 2019 è stata rinnovata la convenzione quinquennale per la gestione degli impianti sportivi tra l'Università ed il Centro Universitario Sportivo Italiano, come previsto dalla Legge n. 394/77;

CONSIDERATO che l'accordo prevede le seguenti modalità di finanziamento: "Annualmente nell'ambito della delibera di approvazione della contribuzione studentesca si stabilisce la quota per studente da destinarsi alle attività sportive. Tale quota sarà in parte a carico degli studenti, e sarà corrisposta in sede di versamento della prima rata di iscrizione; in parte a carico dell'Ateneo.";

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2023/6.4 del 23/05/2023 è stato approvato il Regolamento in materia di contribuzione studentesca per l'a.a. 2023/24 ed è stato previsto il contributo per le attività sportive, pari ad € 10,00;

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2022/6.2 del 23/12/2022 è stato approvato il bilancio pluriennale di Ateneo 2023-2025 ed è stato previsto il contributo a carico dell'Ateneo pari ad € 10,00 per ciascuna studentessa e ciascuno studente;

VISTO il testo della nuova Convenzione che regola i rapporti tra l'Università del Piemonte Orientale e il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale, relativa al quadriennio 2023/24 – 2026/27;

CONSIDERATO che dalla Convenzione derivano oneri a carico del bilancio di Ateneo, deliberati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente, in occasione della delibera di approvazione della contribuzione studentesca, per la quota a carico delle studentesse e degli studenti e nella delibera di approvazione del bilancio di previsione, per la quota a carico dell'Ateneo;

CONSIDERATO che il Comitato per le Attività Sportive di Ateneo nella seduta del 27/6/2023 ha espresso il parere favorevole al rinnovo della sopracitata convenzione;

VISTA la Legge n. 394/77 "Potenziamento dell'attività sportiva universitaria";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il testo della convenzione, in allegato, per le attività di sviluppo, promozione, coordinamento e gestione delle iniziative e dei servizi finalizzati alla pratica sportiva tra l'Università Piemonte Orientale e il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale per il quadriennio accademico 2023/24 – 2026/27;

2. di dare mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche non sostanziali dovessero rendersi necessarie in fase di sottoscrizione.

Convenzione per le attività di sviluppo, promozione, coordinamento e gestione di iniziative e servizi finalizzati alla pratica sportiva tra l'Università Piemonte Orientale A. Avogadro e il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale per il quadriennio A.A. 2023/24 – 2026/27

TRA

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro (nel prosieguo denominata Università) C.F. 94021400026, avente sede in Vercelli via Duomo 6, nella persona del Rettore Prof. Gian Carlo Avanzi, domiciliato per la carica in Vercelli via Duomo 6, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. _____del _____

E

Il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale (di seguito denominato C.U.S. Piemonte Orientale) C.F. 94033320022 con sede a Vercelli via Duomo 6, rappresentato dal Presidente Sig.ra Alice Cometti, domiciliata per la carica in via Duomo 6 Vercelli ed autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio Direttivo del _____;

PREMESSO

1. che l'Università in data 25/7/2005 ha provveduto a costituire il Comitato per le Attività Sportive di Ateneo (C.A.S.A.) secondo quanto previsto dalla Legge n. 394/77;

2. che l'Università attraverso il Comitato per le Attività Sportive di Ateneo si è da sempre impegnata a promuovere e diffondere lo sport tra le studentesse e gli studenti iscritte/i ai Corsi di laurea dell'Ateneo nell'ambito delle tre sedi istituzionali di Alessandria, Novara e Vercelli;

3. che la Legge n. 394/77 assegna al Centro Universitario Sportivo il ruolo di Ente gestore degli impianti sportivi universitari;

4. che in data 08/04/2011 è stato costituito il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale;

5. che il C.U.S. Piemonte Orientale è un Ente di diritto privato che ha tra le proprie finalità la promozione e la diffusione della pratica sportiva sia a favore delle studentesse e degli studenti, sia del personale sia della cittadinanza;

6. che è stata rinnovata nell'anno 2019 la convenzione per la gestione degli impianti sportivi tra l'Università ed il Centro Universitario Sportivo Italiano, come previsto dalla Legge n. 394/77;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La presente convenzione regola i rapporti tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Università) e il Centro Universitario Sportivo (C.U.S. Piemonte Orientale), con riferimento alle attività di sviluppo, promozione, coordinamento e gestione di iniziative e servizi finalizzati alla pratica sportiva (promozionale e agonistica) in ambito universitario.

Le predette attività sono rivolte alle studentesse e agli studenti regolarmente iscritte e iscritti all'Università e al personale della stessa.

Art. 2

Il C.U.S. Piemonte Orientale, formula annualmente entro il mese di maggio le proposte in merito alle attività e iniziative per il Programma delle Attività Sportive indicando anche il Piano Finanziario.

Il Programma delle Attività Sportive ed il relativo Piano Finanziario devono essere approvati dal Comitato per le Attività Sportive di Ateneo entro il mese di giugno di ogni anno, come previsto dal D.M. 45 del 24/05/2007.

Il C.U.S. Piemonte Orientale si impegna a predisporre una relazione annuale sull'attività svolta nell'Anno Accademico di riferimento da inoltrare al Rettore entro il mese di novembre. Tale relazione deve illustrare l'attività svolta, la numerosità delle studentesse e degli studenti coinvolte/i e ogni altra informazione che sia utile per una corretta e completa valutazione.

Alla stessa relazione dovrà essere allegato sia il rendiconto delle spese sostenute, secondo lo schema allegato alla presente, con il finanziamento erogato dall'Università del Piemonte Orientale sia il bilancio consuntivo del C.U.S. Piemonte Orientale.

L'Università riconosce che nel passato hanno avuto particolare prestigio i trofei di sci, arrampicata, ciclismo, spada, organizzati dal Comitato per le Attività Sportive di Ateneo. Dal canto suo il C.U.S. assicura che sosterrà tali iniziative nelle forme organizzative concordate o da concordare con il Comitato per le Attività Sportive di Ateneo.

L'Università si impegna a concordare con il C.U.S. la destinazione di adeguati spazi nelle proprie sedi per agevolare la promozione dell'attività sportiva e i rapporti con le studentesse e gli studenti. La disponibilità degli spazi comprenderà utenze già fornite (elettricità e riscaldamento), nonché l'accesso alla rete internet.

Art .3

Annualmente nell'ambito della delibera di approvazione della contribuzione studentesca si stabilisce la quota per studentessa/studente da destinarsi alle attività sportive. Tale quota sarà in parte a carico delle studentesse e degli studenti, e sarà corrisposta in sede di versamento della prima rata di iscrizione; in parte a carico dell'Ateneo. La misura della quota a carico delle studentesse e degli studenti e di quella a carico dell'Ateneo sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente:

- in sede di approvazione della contribuzione studentesca;
- in sede di approvazione del bilancio preventivo.

Tale finanziamento sarà trasferito al C.U.S Piemonte Orientale con le seguenti modalità:

I acconto di € 100.000,00 entro il mese di settembre;

II acconto di € 100.000,00 entro il mese di marzo.

Entro il mese di maggio il saldo determinato nel modo seguente: importo complessivo dovuto (quota contribuzione studentesca) al netto degli acconti. Ovvero (n.iscritti Anno Accademico corrente al netto delle studentesse e degli studenti esonerati) quota a carico della contribuzione studentesca al netto degli acconti. L'importo relativo alla contribuzione studentesca non potrà eccedere l'importo riscosso, cioè la tassa versata dagli iscritti all'Anno Accademico corrente.

Nel caso in cui il saldo determini un valore negativo, si procederà al recupero nell'a.a. successivo e/o al recupero per cassa dell'importo dovuto.

In funzione di particolari esigenze sarà possibile concordare anticipi sulla quota per studentessa e studente, in ogni caso da corrispondersi non prima del mese di settembre.

La mancata presentazione della rendicontazione ovvero una rendicontazione non regolare potrà comportare l'interruzione dei trasferimenti.

L'Università ed il C.U.S. potranno avviare delle collaborazioni sulle tematiche di comune interesse sia in ambito formativo sia in ambito di ricerca, nonché organizzare attività e servizi anche per il personale dell'Ateneo.

Il C.U.S. si impegna altresì a prevedere condizioni economiche agevolate per il tesseramento del personale dell'Ateneo.

Art. 4

La presente convenzione fa riferimento al quadriennio accademico 2023/2024 – 2026/2027 ed ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 30.09.2027.

Art. 5

L'Università si impegna a sottoporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione la proposta di garantire per la durata della presente Convenzione il mantenimento della quota di finanziamento da destinarsi alle attività sportive pari a € 20,00 per studentessa e studente iscritta/o, anche indipendentemente dall'approvazione della Delibera sulla Contribuzione studentesca.

In tal caso le parti si impegnano ad integrare la presente Convenzione secondo quanto deliberato dai rispettivi Organi di governo.

Art. 6

Tutte le spese inerenti la presente convenzione, comprese quelle di registrazione in caso d'uso, sono a carico del C.U.S. Piemonte Orientale.

Vercelli, _____

Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale

La Presidente

(Sig.ra Alice Cometti)

Università degli Studi del Piemonte Orientale

Il Rettore

(*Prof. Gian Carlo Avanzi*)

Allegato: schema di rendiconto contributo Università

Schema di rendiconto contributo Università

PIANO FINANZIARIO CONTRIBUTO U.P.O. A.A. _____

ENTRATE		**IMPORTI**
CONTRIBUTI UNIVERSITA'	€	

TOTALE ENTRATE	€	
USCITE		
SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' O IN USO	€	
SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	€	
ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	€	
SPESE PER REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	€	
SPESE GENERALI DI GESTIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, PERFEZIONAMENTO E PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' AGONISTICHE di cui Spese per attività sportive € _____ Spese attività promozionali € _____ Spese eventi € _____ Quota tesseramento Cusi per gli iscritti al CUSPO € _____ Quota associativa Federazioni € _____ Gestione organizzativa e amministrativa € _____	€	
SPESE PER PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO, SUBALTERNO ED ONERI INERENTI	€	
AMMORTAMENTO MUTUI REALIZZAZIONE IMPIANTI	€	
TOTALE USCITE	**€**	

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/12.1

Approvazione del modello di convenzione per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo per l'accesso alla prova dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, di cui al D.M. n. 58 del 9 maggio 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.M. 19 ottobre 2001 n. 445 recante "Regolamento concernente gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo";

VISTO il decreto MIUR 9 maggio 2018 n. 58 "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo";

CONSIDERATO che è necessario procedere con l'approvazione, per il triennio 2023-2025, del modello della convenzione per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo per l'accesso alla prova dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, di cui al D.M. n. 58 del 9 maggio 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/9/2019;

CONSIDERATO che il modello di Convenzione è stato elaborato congiuntamente dalla Conferenza permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e da FNOMCEO (Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri);

CONSIDERATO che gli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri delle provincie di Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli hanno approvato il modello di Convenzione sopra riportato;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/9/2019, aveva approvato il precedente modello di convenzione per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo per l'accesso alla prova dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, valevole per il triennio 2020/2022, e che il nuovo modello è sostanzialmente analogo a quello precedente;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale del 04/07/2023;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

ACQUISITA la delibera del Senato Accademico n. 9/2023/10.1 del 14/07/2023, con cui si esprime parere favorevole sull'attivazione di tale edizione;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'allegato modello di Convenzione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli per l'attivazione del tirocinio pratico valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG), in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto ministeriale 9 maggio 2018 n. 58, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle convenzioni che saranno formalizzate

utilizzando il modello in parola, nonché ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero risultare necessarie dal confronto con le controparti in fase di stipula.

CONVENZIONE QUADRO

PER L'ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALIZZANTE, DI CUI AI DECRETI DEL MIUR 9 MAGGIO 2018 N. 58 e 2 APRILE 2020 N. 8

TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

di seguito "Università" con sede in Vercelli, Via Duomo 6, C.F. 94021400026, rappresentata dal Rettore Prof. Gian Carlo Avanzi, domiciliato per la carica presso l'Università

E L'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

della Provincia di _____, di seguito "Ordine", in persona del Presidente Dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ordine in Via _____ a _____.

PREMESSO

- che il Decreto 29.10.2001 n. 445 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – "Regolamento concernente gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgo" – prevede lo svolgimento di un tirocinio pratico valutativo ad integrazione delle attività formative professionalizzanti previste dalla classe 46/S di cui al Decreto ministeriale 28 novembre 2000 (G.U. n. 18 del 23 gennaio 2001);
- che il Decreto MIUR 9 maggio 2018 n. 58 "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo" prevede che:
  - il tirocinio è volto ad accertare le capacità dello studente relative al "saper fare e al saper essere medico" che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica;
  - il tirocinio dura complessivamente tre mesi ed è espletato durante il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in particolare non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami fondamentali relativi ai primi quattro anni di corso;
  - il tirocinio si articola nei seguenti periodi anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica, un mese in Area Medica, un mese, da svolgersi non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale;
  - il mese nell'ambito della Medicina Generale deve svolgersi presso l'ambulatorio di un medico di medicina generale avente i requisiti previsti dall'art. 27, comma 3 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, sulla base di convenzioni stipulate tra l'università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi competente per territorio;
  - il medico di Medicina Generale, di seguito "MMG", compila il libretto "Valutazione del

tirocinio dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico chirurgo" relativamente alla parte "Libretto di valutazione del tirocinante - Tirocinio pratico-valutativo - MEDICO DI MEDICINA GENERALE" predisposto, indicando la frequenza del tirocinante e le attività svolte, formulando la valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate, ed esprimendo il giudizio di idoneità;

- che i requisiti dettati dall'art. 27, comma 3 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 per il MMG sono il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale, nonché la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operare in uno studio professionale accreditato;
- che il Decreto MIUR n. 8/2020 del 2 aprile 2020 prevede che:
  - ai sensi dell'art 102, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo come disciplinato dal decreto del MIUR 9 maggio 2018, n. 58;
  - specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante;
- che è interesse primario degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, nello svolgimento del ruolo istituzionale di controllo della Professione a garanzia della salute dei cittadini, creare e mantenere nel tempo una forte valenza professionale in grado di garantire al cittadino ed alla società competenze cliniche, etiche e deontologiche nell'esercizio quotidiano dell'attività medica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

L'Università e l'Ordine con la presente convenzione si propongono di organizzare congiuntamente il tirocinio pratico valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG), in ottemperanza a quanto previsto dai Decreti ministeriali 9 maggio 2018 n. 58 e 2 aprile 2020 n. 8.
L'Università potrà stipulare analoghe convenzioni con altri Ordini Provinciali competenti per territorio.

Art. 3 – Frequenza presso i Medici di Medicina Generale (MMG)

L'attività di cui all'art. 2 consiste in un periodo di frequenza presso lo studio del Medico di Medicina Generale, della durata di un mese. Il MMG rilascia formale attestazione della frequenza e delle attività svolte, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità.

Art. 4 - Commissione

È istituita una Commissione di 5 componenti composta dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con funzioni di Presidente e da un docente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, designato dal Presidente della Scuola di Medicina, in rappresentanza

dell'Università, dal Presidente dell'Ordine dei Medici, da un consigliere dell'Ordine dei Medici e da un Medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici.
Al Presidente compete la convocazione della Commissione e la predisposizione del relativo Ordine del giorno, i cui argomenti possono essere inseriti anche su richiesta di un componente.
La Commissione svolge i seguenti compiti:

- effettua il monitoraggio periodico dell'attività di tirocinio svolta presso i MMG per valutare la disponibilità e la performance complessiva dei medici e delle/dei tirocinanti, in base ai dati raccolti;
- definisce i seminari proposti dall'Ordine ai quali le/i tirocinanti dovranno partecipare per il perfezionamento della formazione;
- acquisisce i nominativi dei MMG comunicati periodicamente dall'Ordine, che si renderanno disponibili per espletare il tirocinio, valutandone le caratteristiche salienti;
- provvede a definire le modalità per l'attribuzione dei crediti formativi (ECM) ai MMG tutor;
- redige un resoconto annuale dell'attività svolta.

Art. 5 – Elenco dei Medici di Medicina Generale

Ai fini dell'individuazione delle sedi di tirocinio (ambulatori di Medicina Generale), l'Ordine predisporrà un elenco di medici di medicina generale in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 27 del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, ovvero il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale (oppure cinque anni in caso di necessità) con il servizio sanitario nazionale, nonché la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operare in uno studio professionale accreditato.
La stesura dell'elenco avverrà a seguito di specifica manifestazione di interesse che sarà rivolta e resa nota a tutti i MMG iscritti all'Ordine. La stessa dovrà prevedere la possibilità di manifestare l'interesse da parte di ciascun MMG iscritto all'Ordine attraverso apposita domanda e, pertanto, dovrà esserne data costantemente pubblicità.
Nella domanda dovrà essere indicato il possesso di uno o più dei seguenti requisiti:

- precedenti esperienze del campo del tutoraggio e della formazione permanente con particolare riferimento alla capacità valutativa;
- assenza di procedimenti disciplinari sanzionati con provvedimento definitivo di sospensione dall'esercizio della professione nei dodici mesi precedenti la domanda di iscrizione all'elenco;
- disponibilità di un sistema informatico efficace ed aggiornato (uso routinario della cartella informatizzata e collegamento ad Internet);
- dotazione di uno studio con adeguati spazi, attrezzature medicali, personale di segreteria e/o infermieristico;
- impegno a partecipare ad uno specifico corso di formazione per tutore/valutatore di tirocinio pratico valutativo;
- impegno a sottoporsi a valutazione con test di ingresso e di uscita nel corso di formazione per tutore-valutatore;
- disponibilità di almeno 3 mesi per anno solare nell'attività tutoriale-valutativa.

Gli MMG tutori-valutatori saranno formati sulla compilazione del libretto "Valutazione del tirocinio dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico chirurgo" in tutte le sue parti, tramite corsi di formazioni organizzati congiuntamente tra Università ed Ordine.

L'Ordine trasmetterà all'Università entro 60 giorni dall'entrata in vigore della convenzione il primo elenco di MMG per essere nominati tutor-valutatori. Successivamente comunicherà tempestivamente le variazioni dell'elenco a seguito di nuovi inserimenti o cancellazione di MMG.
Le predette comunicazioni dovranno essere inviate all'indirizzo PEC dell'Università scuolamed@pec.uniupo.it.
L'Università provvederà alla inclusione dei nominativi indicati tra i tutor del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, tramite delibera del Consiglio di Corso di Studi.

Art. 6 – Compiti dell'Università

Il rapporto MMG tirocinante è di uno a uno.
L'incarico di tutore-valutatore al singolo MMG, scelto tra quelli inseriti nell'elenco di cui all'art. 5, sarà conferito dall'Università con comunicazione scritta e firmata per accettazione dal MMG.
Tale comunicazione conterrà inoltre i seguenti elementi:

- nominativo della/del tirocinante;
- durata, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con indicazione del tempo di presenza;
- espressa previsione della gratuità dell'attività svolta dal MMG salvo diversa determinazione normativa;
- impegno alla compilazione del libretto delle "abilità cliniche";
- impegno a redigere alla fine del tirocinio una relazione di valutazione del profitto;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni contro Infortuni e Responsabilità Civile del tirocinante.

L'Università si impegna altresì a redigere e trasmettere con cadenza semestrale l'elenco dei periodi di tutoraggio all'Ordine, ai fini del rilascio dei punti ECM, e all'ASL competente per consentire l'erogazione del contributo regionale previsto per ogni periodo di tutoraggio.

Art. 7 – Compiti dell'Ordine

Ai fini dello svolgimento della prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferenti alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia, l'Ordine, su richiesta dell'Università, individua e comunica annualmente un elenco di rappresentanti che verranno nominati in seno alle commissioni di valutazione delle prove finali nell'arco dell'intero anno accademico.

Gli interessati riceveranno comunicazione delle nomine e delle convocazioni con congruo anticipo e saranno tenuti a comunicare la loro eventuale indisponibilità con un adeguato preavviso, al fine di permettere la sostituzione in seno alla commissione.

Art. 8 – Compiti del tirocinante

Il tirocinio pratico valutativo non costituisce rapporto di lavoro.
Il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati, rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy garantendo la assoluta riservatezza per quanto attiene dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

Qualora si verificassero da parte del tirocinante comportamenti lesivi di diritti o interessi del

soggetto ospitante, questi ne darà immediata comunicazione al tirocinante, al Rettore ed alla Commissione di cui all'art. 4, oltre che segnalarlo sull'apposito libretto.

Art. 9 – Valutazione in itinere

Il MMG ha l'obbligo di fornire al candidato, dopo due settimane di frequenza, un resoconto verbale sul suo operato al fine di colmare "in itinere" eventuali carenze riscontrate negli adempimenti professionali.

Art. 10 - Durata

La presente convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti, anche mediante scambio di corrispondenza. Ciascuna delle parti può recedere dalla convenzione, mediante preavviso di tre mesi inviato per raccomandata A/R o a mezzo pec. Resta inteso che anche in caso di recesso viene comunque garantita la conclusione dei tirocini già iniziati.

Art. 11 - Trattamento dati personali

Le Parti riconoscono e accettano di agire in qualità di titolari autonomi per i trattamenti dei dati personali rispettivamente effettuati in esecuzione del presente accordo e di trattare tali dati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione dello stesso (base giuridica Art. 6 (1) (b) GDPR) e per la gestione di tutti i relativi adempimenti di Legge, amministrativi e contabili (base giuridica art. 6 (1) (c) GDPR). Le Parti riconoscono ed accettano di essere soggette in via autonoma agli obblighi di cui alle Leggi in materia di protezione dei dati personali (tra i quali l'obbligo di fornire le informazioni sul trattamento dei dati personali e la raccolta dell'eventuale consenso, se necessario, per i trattamenti effettuati, l'applicazione di idonee misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, rispetto ai dati trattati etc…). Le parti danno altresì atto che i dati personali di cui vengono a conoscenza nell'espletamento della presente convenzione, conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività in oggetto, saranno trattati in conformità a quanto previsto dalle Leggi in materia di protezione dei dati personali, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione anche dei dati particolari di cui all'art. 9 del Regolamento 2016/679/UE. Le/i tirocinanti potranno accedere solo ai dati personali strettamente necessari all'espletamento del tirocinio e, per essi, è stabilito l'obbligo di riservatezza sui processi produttivi del Medico di Medicina Generale e su ogni altra informazione di cui vengano a conoscenza a seguito dell'attività di tirocinio.

Art. 12 – Definizione delle controversie

Le Parti contraenti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa sorgere dalle attività oggetto della presente convenzione rinviando in caso di disaccordo alle determinazioni assunte congiuntamente dal Rettore e dal Presidente dell'Ordine.

Art. 13 – Oneri fiscali e spese di registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso con imposta a carico del soggetto registrante. Le parti provvederanno ognuna per proprio conto agli oneri di cui a i sensi del DPR 26/10/1972 n. 642 e s.m.i. L'imposta di bollo, dovuta sul proprio esemplare è assolta in modo virtuale dall'Università ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del

12/06/2003 e successive integrazioni.
Ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/90, recentemente modificato dal Decreto Legge n.145 del 2013, convertito dalla Legge n.9/2014, le parti, a pena la nullità, sottoscrivono il presente accordo con firma digitale.

Vercelli,

Il Rettore dell'Università del Piemonte Orientale
Prof. Gian Carlo Avanzi

Il Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____
Dott. _____

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/12.2

Attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a 2022/2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

VISTO il D.M. 16 settembre 1982 "Determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di specializzazione universitarie";

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTA la legge 29 dicembre 2000, n. 401, e in particolare l'art. 8 concernente i laureati non medici iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea;

VISTO l'art. 2-bis inserito dalla legge di conversione 26 maggio 2016, n. 89, del D.L. 29-3-2016 n. 42 (in G. U. 29 marzo 2016, n. 73), che prevede che "Nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 "Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni e modificazioni, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al citato D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;

VISTO il D.M. del 29 marzo 2006 avente ad oggetto "Definizione degli standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione";

VISTO il D.M. 31/7/2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la "Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera";

VISTO il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 di "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria" che rimodula gli ordinamenti didattici ed uniforma, equiparandole, le prerogative delle Scuole che afferiscono alla Area dei Servizi Clinici, nella fattispecie la Scuola di Farmacia Ospedaliera, con quelle di Area Medica e Area Chirurgica;

porta VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 402 del 13 giugno 2017 "Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di

Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell'art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015";

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 19663 del 10/08/2016 con oggetto "Attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al D.M. 68/2015. Bandi di Ateneo";

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco del 18 gennaio 2023, che approva l'attivazione del nuovo ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2022/2023, su proposta del Direttore della Scuola stessa, come risulta dall'estratto del verbale n. 1/2023/5.2.1 del 31 gennaio 2023, prot. n. 557;

VISTE le modifiche del Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n 8/2023/6.4 del 23 giugno 2023 e dal Senato Accademico con deliberazione 9/2023/6.2 del 14 luglio 2023;

TENUTO CONTO della imminenza di indire, per l'anno accademico 2022/2023, il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco;

VALUTATO ogni opportuno elemento,

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'attivazione del nuovo ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per a.a. 2022/2023.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/12.3

Attivazione della XXII edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in "Medicina dei disastri", presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, in collaborazione con la Vrije Universiteit Brussel, per l'A.A. 2023/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTI gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

VISTA la convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e la Vrije Universiteit Brussel in riferimento al corso in oggetto, Rep. n. 30/2021 del 22/01/2021;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica n. 68/A.4.2.1.3 del 20/06/2023, Prot. n. 70956 del 23/06/2023, relativa alla nuova edizione del corso stesso;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 9/2023/10.2 del 14/07/2023, con cui si esprime parere favorevole sull'attivazione di tale edizione;

CONSIDERATO il successo internazionale ottenuto dal corso nelle edizioni precedenti;

CONSIDERATO che il Direttore del Corso è il Prof. Luca Ragazzoni, afferente al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di attivare la XXII edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in "Medicina dei Disastri", presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, per l'A.A. 2023/2024, in collaborazione con la Vrije Universiteit Brussel, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati.

Corso di Master Universitario di II livello
in
"Medicina dei Disastri"
(A.A. 2023/2024, XXII ed.)

ORDINAMENTO DIDATTICO

Tipologia, durata e denominazione del corso

Il corso è denominato Master in "Medicina dei Disastri" (Advanced Master of Science in Disaster Medicine)[1] ed è un Master di II livello di durata annuale.

Il corso è organizzato congiuntamente dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" – UPO, rappresentata dal "Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione in Medicina dei Disastri, Assistenza Umanitaria e Salute Globale (CRIMEDIM)", Novara e dalla Vrije Universiteit Brussel – VUB, rappresentata dall'Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde (REGIDIM).

La collaborazione è stata formalizzata con la sottoscrizione di apposita convenzione.

Il corso si svolgerà in teledidattica utilizzando una piattaforma e-learning e in presenza in un corso residenziale dalla durata di due settimane.

La Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all'attivazione del corso è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti Didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione delle/dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Didattica e Segreterie Polo di Vercelli, Sig. Pier Gioacchino Patriarca.

Requisiti di ammissione al master

Il corso è aperto a laureate/i specialiste/i/magistrali (con laurea di II livello o a ciclo unico o del vecchio ordinamento), italiane/i e straniere/i (il cui titolo sia equipollente al titolo di studio ottenuto in Italia). I requisiti minimi di ammissione sono quindi la laurea specialistica/magistrale in medicina o un diverso titolo specialistico/magistrale in area sanitaria. Il Master è aperto anche a laureate/i in materie non sanitarie (a ciclo unico o magistrali) se in grado di dimostrare una specifica competenza ed interesse in tema di gestione dei disastri e pur sempre in subordine alle/ai laureate/i in materie sanitarie.

Il corso è aperto a coloro che abbiano interesse nella partecipazione alla pianificazione e alla risposta sanitaria in caso di catastrofe a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Le/I candidate/i verranno selezionate/i sulla base del Curriculum vitae e sulla base di una lettera di presentazione firmata da una/o o più mentori, che dovranno essere presentate all'atto della domanda e che saranno insindacabilmente valutate dal Comitato Esecutivo.

Costituirà requisito preferenziale di ammissione al corso l'esperienza pratica in medicina delle catastrofi e nella gestione delle calamità (in organizzazioni governative e non) e in medicina

[1] *L'attuale definizione sostituisce quella precedente di "European Master in Disaster Medicine – (EMDM)".*

di emergenza, di azione umanitaria e di sanità pubblica.

La lingua ufficiale del Master è l'inglese. La mancata conoscenza della lingua inglese costituisce motivo di non ammissione.

È prevista inoltre la possibilità di iscrizione in qualità di uditrici/uditori di studentesse/studenti non in possesso dei titoli previsti per l'accesso, ma il cui curriculum sia ampiamente dedicato ai temi delle catastrofi. Tale iscrizione è resa possibile solo in vacanza di copertura di posti destinati a richiedenti in pieno possesso dei titoli.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master ha l'obiettivo di fornire alle/ai partecipanti un chiaro concetto sulla Medicina dei Disastri e si pone come un contributo per lo sviluppo globale della medicina dei disastri come una disciplina accademica.

Alla fine del corso le/i partecipanti dovranno essere in grado di:

- comprendere le caratteristiche di base della medicina dei disastri;
- stimare gli impatti epidemiologici dei disastri;
- stimare i rischi sanitari in situazioni di disastri e proporre misure di prevenzione primaria;
- partecipare alla vigilanza medica e alla pianificazione per i disastri;
- dirigere la risposta medica in situazioni di disastri;
- gestire il management medico e gli aspetti di cura degli specifici disastri;
- organizzare e gestire il supporto psicosociale delle vittime e dei soccorritori nelle situazioni di disastri;
- organizzare e gestire le sessioni di valutazione e consultazione;
- organizzare educazione e addestramento per la medicina dei disastri e il management medico dei disastri;
- gestire gli aspetti medico-manageriali nelle emergenze sanitarie complesse;
- comprendere gli aspetti legali, etici e morali della medicina dei disastri;
- supervisionare, sviluppare e condurre ricerche innovative sugli aspetti medici dei disastri in contesti multidisciplinari e applicati.

Piano didattico

Il master si articola in 10 moduli, ciascuno dei quali gestito da uno o due coordinatrici/coordinatori.

Tutti i crediti dei moduli sono espressi in ECTS. Il sistema europeo per il trasferimento dei crediti viene adottato nel master in accordo con la seguente distribuzione:

Course Unit	**Study Time in hours**				**ECTS**
	Lectures	**Practical**	**Self-directed**	**Total**	

		Training	Study		
CU1. The EMDM learning environment	3	12	60	75	3
CU2. Introduction to Disaster Medicine	4	16	55	75	3
CU3. Research in Disaster Medicine	14	14	47	75	3
CU4. Module A General Disaster Medical Management	10	40	100	150	6
CU4. Module B Hospital Disaster Preparedness The "Riceland game"	20	55	100	175	7
CU5. Specific Disaster Medical Management	30	/	95	125	5
CU6. Disaster Mental Health	8	12	55	75	3
CU7. Education and Training in Disaster Medicine	8	40	27	75	3
CU8. Complex Humanitarian Emergencies	12	26	62	100	4
CU9. Legal and Ethical Aspects	6	10	59	75	3
CU10. Master's Thesis			500	500	20
Total	**115**	**225**	**1.160**	**1.500**	**60**

Ci si riferisca specificatamente all'allegato "Programma dettagliato del corso" (All. 1) per maggiori informazioni.

Settori scientifico disciplinari coinvolti nei singoli moduli

Modulo 1	MED 41 – INF 01
Modulo 2	MED 41 – MED 42
Modulo 3	MED 41 – MED 09 – MED 01
Modulo 4	MED 41 – MED 09 – MED 18 – MED 42 – MED 45
Modulo 5	MED 41 – MED 09 – MED 18 – MED 38 – MED 42 – MED 45
Modulo 6	MED 41 – MED 25 – MED 38 – MED 42
Modulo 7	MED 41 – MED 42
Modulo 8	MED 41 – MED 17 – MED 35 – MED 42 – MED 04 – MED 07
Modulo 9	MED 41 – MED 43 – MED 42

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

La base educazionale del master consiste in:

a. Uno **studio autonomo** basato sul metodo "problem-based" integrato in un contesto di e-learning curriculum messo a disposizione sul website del Master (www.dismedmaster.com).

   Ciò permette alla/allo studentessa/studente di:

   - decidere cosa studiare;
   - cercare un sistema di apprendimento appropriato alle sue esigenze educative usando le/i docenti come tutrici/tutori o facilitatrici/facilitatori e come consulenti per la ricerca in linea di articoli, giornali, riviste, incontri con altre/i esperte/i;
   - integrare l'informazione con altre discipline di base;
   - collaborare con le/gli altre/i studentesse/studenti per imparare a lavorare in équipe;
   - discutere quali concetti e principi sono stati imparati convertendo le conoscenze ottenute tramite il problem-solving nell'uso in condizioni di lavoro reale.

   La piattaforma e-learning del Master è usata come:

   - una stazione di apprendimento comprendente un libro elettronico, dimostrazioni, esercizi, problem-based riguardanti quanto acquisito con lo studio teorico, testo di valutazione, una libreria elettronica;
   - un sistema di tutoraggio, di guida e valutazione da parte della Faculty;
   - una fonte di informazione per lo sviluppo del corso;
   - centro di comunicazione per la discussione attraverso posta elettronica, Internet relay chat studentessa/studente-studentessa/studente e studentessa/studente-istruttrice/istruttore.

b. Un **corso stanziale di due settimane** dove la/lo studentessa/studente incontra le/gli altre/i studentesse/studenti e la Faculty e interagisce con loro in dibattiti ed esercizi che valutano la capacità della/o studentessa/studente di applicare le conoscenze acquisite in situazione di disastro simulato. È anche prevista la presentazione del progetto della tesi finale che verrà discusso con le/gli altre/i studentesse/studenti e con le/i docenti per l'approvazione del titolo, dei contenuti e della metodologia. Per la presente edizione il periodo e la sede di svolgimento della sessione residenziale saranno stabilite dal Comitato Esecutivo e comunicate alle/agli studentesse/studenti e alle/ai docenti interessati entro l'inizio del corso.

c. L'**esame finale**, previsto nel mese di gennaio 2025, è svolto su Internet e consiste di:

   - un esercizio elettronico su un disastro simulato dove la/lo studentessa/studente è chiamata/o a risolvere problemi medico-organizzativi;
   - un questionario a scelta multipla sul contenuto globale del libro elettronico.

L'ammissione all'esame finale è autorizzata dal Direttore del Corso, di concerto con la/il Coordinatrice/Coordinatore delle tesi, solo dopo presentazione da parte della/del candidata/o del progetto avanzato di tesi e dopo approvazione dello stesso.

d. La **stesura della tesi** è disciplinata dal regolamento approvato dal Comitato Esecutivo che identifica nel corpo docente la figura del "Coordinatrice/Coordinatore delle Tesi".

In ogni caso il rilascio del diploma è condizionato al completamento di tutti i punti considerati precedentemente nonché al regolare versamento della quota d'iscrizione.

Per le/gli iscritte/i in qualità di uditrici/uditori, il Comitato Esecutivo potrà prevedere delle variazioni alle modalità di svolgimento delle attività didattiche sopra menzionate. In particolare, non è richiesto per il certificato di partecipazione la stesura della tesi ed il superamento dell'esame finale a cui l'uditrice/uditore potrà comunque partecipare.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza di almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative è condizione necessaria per il conseguimento del titolo.

La frequenza viene valutata attraverso opportuni sistemi informatizzati di didattica a distanza accessibili al Direttore del Corso, alle/ai Coordinatrici/Coordinatori di Modulo e alle/ai singole/i docenti.

Modalità di selezione delle/dei partecipanti

Le/Gli aspiranti studentesse/studenti saranno selezionate/i sulla base del curriculum vitae (attinenza del diploma di laurea alla specificità del Master, voto di laurea, esperienza professionale, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al corso etc.).

Per la XXII edizione la Commissione selezionatrice la commissione sarà composta da:

- Prof. F. Della Corte, Università del Piemonte Orientale, Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione in Medicina dei Disastri, Assistenza Umanitaria e Salute Globale, Novara;
- Prof. L. Ragazzoni, Università del Piemonte Orientale, Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione in Medicina dei Disastri, Assistenza Umanitaria e Salute Globale, Novara;
- Prof. I. Hubloue, Vrije Universiteit Brussel, Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde;
- Prof. M. Debacker, Vrije Universiteit Brussel, Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde.

Commissione di valutazione per l'ammissione di studentesse/studenti straniere/i

Considerata la particolarità delle candidature proposte per le edizioni precedenti, i titoli di ammissione delle/degli studentesse/studenti straniere/i verranno valutate da un'apposita commissione composta dal Direttore del Corso e da due unità di personale tecnico amministrativo (un'unità di personale tecnico amministrativo con esperienza nella gestione degli studenti stranieri e un'ulteriore unità di personale tecnico amministrativo di supporto per la gestione del master con funzione di segretaria/o verbalizzante). Tale commissione verrà successivamente nominata con apposito provvedimento.

Verifiche intermedie del profitto

Il passaggio da un modulo al successivo sarà possibile dopo aver verificato lo studio del contenuto del modulo e l'avvenuta acquisizione delle conoscenze attraverso test di valutazione.

La mancata acquisizione dei minimi previsti di frequenza nelle attività di "distance learning" nella parte del corso propedeutica alla fase residenziale come stabilito dal Consiglio di Corso (ovvero ad almeno il 75% delle attività previste) può provocare la non ammissione al corso residenziale e quindi implicitamente l'esclusione dal corso stesso.

Contenuti, caratteristiche del punteggio finale

Al termine del percorso formativo la/il candidata/o sarà sottoposta/o ad una prova finale consistente in esame a quiz a scelta multipla e alla risoluzione di un'esercitazione elettronica che avverrà via Internet.

La valutazione finale (110/110) avverrà seguendo le seguenti regole:

Partecipazione all'attività di E-learning	30/110
Partecipazione al corso residenziale	30/110
Tesi	40/110
Esercizio finale	10/110

Il titolo di Master verrà attribuito alla/o studentessa/studente se verrà conseguito un punteggio finale pari o superiore a 65/110. Tale condizione comunque è subordinata alla regolarità amministrativa e contributiva nei termini previsti dal bando (nello specifico, per tutte/i le/gli studentesse/studenti il versamento della quota contributiva prevista e per le/gli studentesse/studenti straniere/i dichiarazione di valore che attesti il conseguimento di un diploma di laurea equiparabile per titolo e durata alla laurea specialistica).

Si fa presente che in carenza di queste condizioni non verrà rilasciato alcun titolo.

Titolo di studio rilasciato

Sulla base della convenzione, stipulata con l'Università di Bruxelles, alle/agli

studentesse/studenti iscritte/i che abbiano superato la prova finale, e che abbiano compiutamente e con profitto realizzato i seguenti traguardi:

- la partecipazione al programma "problem-based e-learning";
- un attivo contributo al corso residenziale;
- la presentazione di una tesi considerata soddisfacente i requisiti richiesti;
- il superamento dell'esame finale;

verrà rilasciato il titolo accademico di **Master Universitario di II Livello in Medicina dei Disastri**, ovvero

Master of Science in Disaster Medicine – (MScDM)

Il diploma di Master verrà rilasciato congiuntamente sotto forma di un unico documento in cui compariranno i loghi delle Università che rilasceranno il titolo, il nome ufficiale dei titoli nazionali corrispondenti al livello del corso seguito, la firma dei Rettori.

Le università/istituzioni co-organizzatrici potranno inserire nel diploma di Master il loro logo.

Al termine del corso, nel caso che la/lo studentessa/studente non completi il percorso formativo e alle/agli eventuali uditrici/uditori verrà rilasciato solo un certificato di partecipazione, secondo quanto autorizzato dal Comitato Esecutivo.

PIANO AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Periodo e sede di svolgimento del corso

Il corso di Master in Medicina dei Disastri si svolgerà nel corso dell'Anno Accademico 2021/2022 con inizio il **20 novembre 2023** e conclusione il giorno precedente all'inizio dell'edizione successiva.

Il Master è promosso dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale – A. Avogadro (UPO) rappresentata dal CRIMEDIM. Nell'ambito di questo progetto, la Libera Università di Bruxelles (Vrije Universiteit Brussel – VUB), rappresentata dall'Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde, (REGIDIM) ha proposto un'ipotesi di collaborazione con l'UPO che è stata formalizzata con la stipulazione di un'apposita convenzione.

Il corso ha sede formale presso il "Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione in Medicina dei Disastri, Assistenza Umanitaria e Salute Globale (CRIMEDIM)" dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale – A. Avogadro – sito in Novara, ma dato lo sviluppo del corso prevalentemente per via informatica e a distanza, solo la parte residenziale verrà svolta nell'area del Piemonte Orientale.

Numero massimo di studentesse/studenti

Il numero massimo di studentesse/studenti che potrà essere iscritta/o al corso è fissato in **35 unità.**

In tale numero potranno essere comprese/i un massimo di n. 4 iscritte/i alle edizioni del Master precedenti al 2023-2024 che non abbiano partecipato al corso residenziale obbligatorio per giustificate cause di forza maggiore.

Tali studentesse/studenti dovranno corrispondere un pagamento che comprenderà una quota fissa pari a 500,00 € ed un eventuale conguaglio della quota di iscrizione, se inferiore a quella del corso in oggetto. Ad esempio, le/gli studentesse/studenti iscritte/i nell'anno accademico 2016-2017 che richiedono di essere re-immatricolate/i nell'anno 2023-2024 tale cifra corrisponde a 1.500,00 € (500,00 € di quota fissa + 1.000,00 € di conguaglio della quota di iscrizione).

Le/Gli studentesse/studenti che non abbiano conseguito il titolo per mancata consegna della tesi entro i tempi previsti potranno proseguire il proprio percorso di studi di ulteriori 12 mesi corrispondendo una quota fissa amministrativa di 500,00 €. Tale posticipo non sarà comunque procrastinabile oltre tale periodo ed una eventuale reiscrizione dovrà essere considerata a tutti gli effetti con una nuova procedura.

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al corso è fissata in **€ 8.000,00** (a cui si devono aggiungere € 32,00 per tasse amministrative). La quota è comprensiva della sistemazione alberghiera (il viaggio da e per la città sede del corso residenziale non è incluso), di tutto il materiale didattico e il programma sociale.

La quota di iscrizione riservata alle/agli studentesse/studenti iscritte/i alle edizioni del Master precedenti che non hanno ancora conseguito il titolo è riportata al punto "Numero massimo di studenti".

La quota di iscrizione potrà essere versata in un'unica rata entro il termine previsto per l'iscrizione (8 novembre 2023) o in due rate corrispondenti a 4.532,00 € (prima rata), da versarsi entro il termine previsto per l'iscrizione e 3.500,00 € (seconda rata), da versarsi entro il giorno 1° marzo 2024. L'ammissione al pagamento in due rate al massimo deve essere autorizzata dal Direttore del Corso. Nel caso e per qualsiasi ragione la/lo studentessa/studente si ritiri dal corso, oppure versi la tassa di iscrizione in carenza dei requisiti, le quote versate non verranno restituite.

Si precisa che risulteranno regolarmente iscritte/i al corso, con conseguente diritto al rilascio del titolo, solo le/gli studentesse/studenti che, oltre a possedere i requisiti richiesti, avranno provveduto a regolarizzare il versamento.

Al momento non sono previste borse di studio; nel caso di futura disponibilità ne verrà

data comunicazione sul sito web del corso e verranno comunicati anche i requisiti per ottenerli.

Per le/gli studentesse/studenti iscritte/i in qualità di uditrici/uditori la quota di iscrizione è fissata in € 6.000,00.

Finanziamenti esterni

Potranno essere accettati fondi per il pagamento di eventuali borse di studio da organismi nazionali ed internazionali in accordo con i regolamenti e le disposizioni di Ateneo.

Collaborazioni esterne

Alla realizzazione del Master collaborano le seguenti Istituzioni ed Università:

- Center for Disaster Medical Sciences, University of California at Irvine, CA, USA;
- Katastrofmedicinskt Centrum, Linköping, Sweden;
- Hôpitaux Universitaires de Genève, Geneva, Switzerland;
- Hacettepe University, Ankara, Turkey;
- School of Nursing & Human Sciences, Dublin City University, Ireland.

Strutture didattiche e strumentazioni a disposizione

In considerazione dello specifico formato del corso, non è richiesta al momento alcuna struttura didattica nonché strumentazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

La Vrije Universiteit Brussel e l'Università del Piemonte Orientale forniranno alle/agli studentesse/studenti del corso l'accesso alla biblioteca elettronica universitaria.

Consiglio di Corso di Studio

Gli Organi di gestione del Master sono:

1. Il **Direttore del Master (Master Course Director)**: Prof. Luca Ragazzoni

2. Il **Comitato Esecutivo (Strategic Management Board):**

- F. Della Corte, Università del Piemonte Orientale, Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione in Medicina dei Disastri, Assistenza Umanitaria e Salute Globale;
- I. Hubloue, Vrije Universiteit Brussel, Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde;
- L. Ragazzoni, Università del Piemonte Orientale, Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione in Medicina dei Disastri, Assistenza Umanitaria e Salute Globale;
- M. Debacker, Vrije Universiteit Brussel, Onderzoeksgroep Urgentie-en

Rampengeneeskunde;

3. **Il Consiglio di Master (Faculty)**: composto da tutte/i le/i docenti titolari di insegnamento nel corso di Master, nominate/i dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e della Vrije Universiteit Brussel su proposta del Comitato Esecutivo. Il corpo docente sarà selezionato tra le/i docenti delle due suddette Università o di altre Università e tra professioniste/i qualificate/i in medicina delle catastrofi e nella gestione delle calamità. Anche le/i tutors saranno selezionate/i allo stesso modo.

4. La **Giunta di Corso del Master (Education Committee)** composto dalle/dai Coordinatrici/Coordinatori dei singoli moduli.

Le/I coordinatrici/coordinatori dei moduli valuteranno il contenuto scientifico del Master e la qualità della metodologia educativa.

Afferenza amministrativo contabile

La responsabilità amministrativa sarà residente presso:

Centro di Servizi Polo di Vercelli
Università degli Studi del Piemonte Orientale
Via Galileo Ferraris 113
13100 Vercelli

Preventivo finanziario del Corso di Studio

Le risorse del Master provengono da:

- tasse di registrazione delle/degli studentesse/studenti ed eventuali borse di studio;
- concessioni o sussidi da pubblico ed istituzioni statali ed organizzazioni private;
- donazioni.

Un bilancio provvisorio approvato dal Comitato Esecutivo (Strategic Management Board**)** sarà fornito alle Università che consegneranno il diploma di Master prima dell'inizio di ciascun anno accademico ed in rispetto dei termini stabiliti.

Il bilancio del Master sarà utilizzato per lo sviluppo e la gestione del Corso e per l'organizzazione delle due settimane del Corso Residenziale.

Preventivo finanziario

ENTRATE			**SPESE**		
Quote di iscrizione *	8.000,00 € * 15	120.000,00 €	Docenza	Le/I docenti non ricevono onorario in	-

ENTRATE			SPESE		
				anticipo, ma solo pagamento spese di viaggio e soggiorno	
Finanziamenti da enti del settore pubblico e privato	Non garantiti al momento	-	Gestione sito web e piattaforma e-learning		4.500,00 €
Altre entrate	Non previste al momento	-	Spese per organizzazione dell'esercitazione a grandezza reale		15.000,00 €
			Attrezzature		-
			Borse di Studio		-
			Compensi per supporto tecnico-amministrativo € 18,58 h *150 ore (di cui 70% al personale del Centro Servizi del Polo di Vercelli e del Polo di Novara coinvolti nelle attività del master, 30% al personale dell'Amministrazione Centrale)		2.787,00 €
			Spese di viaggio docenti	Studentesse/Studenti	25.000,00 €
			Spese di alloggio docenti e studenti	Docenti	30.000,00 €
			Spese correnti		12.588,00 €
			Spese per collaborazione Esercito Italiano		20.000,00 €
			Quota a favore del bilancio dell'Ateneo (5% di € 4.500,00 x n. 15 studenti) **		3.375,00 €
			Quota a favore del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (10% di € 4.500,00 x n. 15 studentesse/studenti)***		6.750,00 €
Totale		120.000,00 €	Totale		120.000,00 €

* Le quote versate dalle/dagli studentesse/studenti (n. minimo pari a 15), oltreché all'iscrizione al corso in senso stretto, sono da intendersi destinate anche alla copertura dei costi

di alloggio sostenuti in riferimento alle/agli studentesse/studenti stesse/i per la “sessione residenziale” del corso.

** La quota a favore del bilancio dell’Ateneo è stabilita nella misura del 5% della tuition fee pari ad € 4.500,00, in virtù dell’art. 17 del regolamento emanato con DR n. 1680/2018 del 07/12/2018: tale articolo consente infatti, per corsi realizzati congiuntamente ad altre università, la possibilità di derogare alla disciplina generale. Nello specifico la convenzione tra UPO e VUB University art. 7 prevede che gli overheads siano calcolati solo sulla tuition fee.

La quota in questione è destinata al Fondo Comune di Ateneo.

*** La quota a favore del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica è calcolata su € 4.500,00 per studentessa/studente corrispondenti alla “tuition fee”, la restante parte di € 3.500,00 è destinata a coprire i costi di ospitalità alberghiera, per l’edizione corrente del master, pertanto è esclusa da tale trattenuta.

ALLEGATO 1

Course Unit 1

The EMDM learning environment

1. Introduction to distance learning
2. Base-line assessment of students
3. Access to remote electronic library resources

Course Unit 2

Introduction to Disaster Medicine

1. Emergency medicine, disaster medicine and public health
2. Definition of disaster and disaster medicine
3. Modeling medical disaster management
4. Disaster epidemiology

Course Unit 3

Research in Disaster Medicine

1. Research models in disaster medicine
2. Thesis concept and methodology
3. Evaluation and interpretation of experiences on the field
4. Planning and organization of research studies at national and international level
5. Basics of Statistics course

Course Unit 4

General Disaster Medical Management

Module a) General Disaster Medical Management

1. Public awareness and information as measures of prevention
2. Emergency Public Health
3. Public Health impacts of environmental disasters
4. General and medical disaster planning
5. Command-control-coordination
6. Information strategy and management
7. Nursing management
8. Volunteer management in disasters
9. Medical planning for vulnerable populations
10. Management of the fatalities
11. Veterinary aspects
12. Communications in disaster and mass casualties event
13. Protection and safety
14. E-health in disaster
15. Prehospital management and medical care
16. Principles of analgesia and anesthesia
17. Principles of surgical treatment

Module b) Hospital disaster preparedness The “Riceland game”

1. The role of health authority in disaster preparedness
2. General principles for hospital preparedness to MCI and disasters
3. General measure for hospital safety against disaster
4. Limitation to hospital disaster preparedness
5. Risk assessment
6. Resoursec analysis
7. ICS/HICS
8. Surge capacity and crisis standard of care
9. Logistics
10. Triage
11. MCI plans

Course Unit 5

Specific Disaster Medical Management

1. Avalanche
2. Cyclones, hurricanes and typhoons
3. Earthquake

4. Fire
5. Flood and tsunami
6. Heat wave
7. Landslide
8. Tornado
9. Volcanic eruption
10. Winter storm
11. Disasters in small islands and archipelagos
12. Airport incidents
13. Chemical incidents
14. Explosions
15. Maritime incidents
16. Radiation incidents
17. Rail incidents
18. Road traffic incidents
19. Tunnel incidents
20. Mass gathering
21. Epidemics and pandemics
22. Gunshot mass casualties
23. Civil unrest and rioting
24. Introduction to terrorism
25. Bombings
26. Bioterrorism
27. Chemical Weapons
28. Environmental terrorism
29. Electronic terrorism
30. Nuclear and radiation attacks

Course Unit 6

Disaster Mental Health

1. Psychological aspects
2. Social aspects

Course Unit 7

Education and Training in Disaster Medicine

1. Adult learning and education and science on disasters
2. Disaster medical training process and material
3. Testing and evaluation techniques
4. Computer-based training for disasters
5. Organizing operations-based exercises

Course Unit 8

Complex Humanitarian Emergencies

1. Fundamentals of CHE
2. Preparedness for CHE
3. Mobilisation in CHE
4. Operational aspects in CHE
5. Demobolisation in CHE
6. Post-mission issues in CHE

Course Unit 9

Legal and Ethical Aspects

1. General introduction to legal, ethical and moral aspects of disaster medicine
2. International legal aspects of disaster medicine
3. Ethical aspects of disaster medicine
4. Moral aspects of disaster medicine

Course Unit 10

Master's Thesis

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/12.4

Approvazione sottoscrizione della Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per attività formativa anno accademico 2022/2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nel Documento Programmatico Previsionale 2023, Settore rilevante "Educazione, istruzione e formazione", prevede il sostegno dell'istruzione universitaria in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, con l'obiettivo di implementare il piano didattico formativo quale opportunità di disporre di competenze specialistiche per l'alta formazione;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 31/1/2023, ha deliberato di contribuire con un importo di euro 150.000,00 alla realizzazione del progetto "Attività formativa anno accademico 2022/2023 (Pratica Erogazioni n. 2023.0023)";

CONSIDERATO che la disciplina, le modalità e i tempi di realizzazione del progetto sono oggetto della specifica Convenzione proposta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nel rispetto delle disposizioni contenute nel proprio Regolamento dell'attività istituzionale;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede l'erogazione del contributo in tre tranches a cadenza annuale;

CONSIDERATO che in considerazione delle esigenze temporali e di rendicontazione stabilite dalla Fondazione, è stato concordato di utilizzare il contributo stanziato per la realizzazione di tre linee di intervento, già avviate dall'Università per l'anno accademico 2021/2022;

CONSIDERATO che l'Ateneo, in relazione alle esigenze temporali e di rendicontazione stabilite dalla Fondazione, ha concordato di utilizzare il contributo stanziato per il finanziamento di tre borse di Dottorato di Ricerca del Corso "Chemistry and Biology" ciclo XXIX – a.a. 2022/2023;

CONSIDERATO che i costi del progetto saranno coperti al 100% dal contributo erogato dalla Fondazione e non saranno previsti oneri a carico dell'Ateneo per la realizzazione del progetto;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'allegata Convenzione tra l'Università e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per sostenere l'attività formativa anno accademico 2022/2023 dell'Ateneo;
2. di autorizzare il Rettore, con il supporto degli uffici competenti, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie prima della stipula della Convenzione;
3. il suddetto contributo sarà stanziato sul bilancio 2023 dell'Ateneo.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/13.1

Approvazione proposte progettuali per l'utilizzo del Fondo Unico per gli Investimenti 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che nell'ambito del budget di Ateneo pluriennale, con deliberazione n. 14/2020/7.1 del 18/12/2020, è stato istituito il Fondo Unico per gli Investimenti (FUI) destinato al finanziamento di un Piano di Ateneo per le esigenze di Investimento dei Dipartimenti per gli anni 2021, 2022 e 2023;

CONSIDERATO che il FUI 2021 è stato ripartito tra i Dipartimenti sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6/2021/13.5 del 14/5/2021;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 2/2022/11.6 del 25/02/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte progettuali per l'utilizzo del FUI 2022;

CONSIDERATO che la Commissione Ricerca, nella riunione del 7/09/2022, ha concordato di suddividere le risorse FUI 2023 per aree ERC, destinando il 70% (630.000 euro) alle aree PE-LS (*Physical Sciences and Engineering e Life Sciences*) e il 30% (270.000 euro) all'area SH (*Social Sciences and Humanities*);

CONSIDERATO che una quota del FUI 2023 (500.000 euro) è stata stanziata, con DRU rep. n. 1567/2022 del 4/10/2022, quale cofinanziamento per le proposte presentate dai Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Traslazionale in risposta all'Avviso prot. 6517 del 13/05/2022 "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027", a titolo di anticipazione per essere formalmente assegnata solo in caso di ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione degli esiti dell'Avviso, il cofinanziamento (euro 250.000) è stato destinato formalmente al solo Dipartimento di Medicina Traslazionale, unico assegnatario per l'Ateneo del contributo ministeriale dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027.;

CONSIDERATO che i Direttori di Dipartimento, riunitisi il 6/02/2023 e il 16/03/2023, hanno concordato di destinare le risorse del FUI 2023 all'acquisto di strumentazione per i soli Dipartimenti di Scienze della Salute, di Medicina Traslazionale, di Scienze del Farmaco, per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica e di Scienze e Innovazione Tecnologica.

CONSIDERATO che i Direttori dei Dipartimenti di Studi Umanistici, di Studi per l'Economia e l'Impresa e di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali hanno rinunciato alla quota loro spettante a favore dei Dipartimenti delle aree

scientifiche, ritenendo di aver completato gli acquisti necessari con le precedenti assegnazioni FUI 2021 e 2022;

CONSIDERATO che il Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale ha altresì comunicato la rinuncia alla quota di 100.000 euro delle risorse del FUI 2023 destinate al DIMET quale Dipartimento di Eccellenza 2023-2027;

CONSIDERATO che il FUI 2023, di ammontare totale pari a 750.000 euro, è stato quindi suddiviso uniformemente tra i 4 Dipartimenti di area PE-LS;

CONSIDERATO che i 4 Dipartimenti sono stati invitati a presentare proposte di utilizzo delle risorse sulla base progetti di investimento cofinanziati, interdisciplinari e/o interdipartimentali, coerenti con il Piano Strategico e i Piani Triennali dei Dipartimenti, in linea con il Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);

VISTE le proposte pervenute

VISTA la delibera del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica del 23/05/2023;

VISTA la delibera del Dipartimento di Medicina Traslazionale del 6/06/2023;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze della Salute del 7/06/2023;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze del Farmaco del 16/06/2023;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 28/06/2023

VALUTATA la necessità di avviare le procedure d'acquisto delle strumentazioni e attrezzature previste nei progetti;

CONSIDERATO che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000 occorre procedere all'inserimento degli stessi nella programmazione biennale relativa al periodo 2022-2023, come previsto dall'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare le proposte di utilizzo del Fondo Unico per gli Investimenti – FUI 2023, elencate di seguito:

Dipartimento/i	*Titolo della proposta*	*costo complessivo*	*quota FUI 2023*	*cofin*
Scienze e Innovazione Tecnologica	Accessori per FESEM e Laboratorio di calcolo per high performance computing – primo nucleo	174.486,00	150.000,00	24.486,00
Sviluppo Sostenibile e Transizione Ecologica	Strumentazioni avanzate per la ricerca nei laboratori di CHIMICA e BIOLOGIA	179.433,60	150.000,00	29.433,60
Scienze della Salute Medicina Traslazionale Scienze del Farmaco	Allestimento di un laboratorio per preparazioni istologiche di tessuti molli e duri, acquisto di uno strumento per live-cell imaging, potenziamento della facility di genomica e di chimica analitica	519.536,00	450.000,00	69.536,00
	Totale	873.459,60	750.000,00	123.459,60

2. gli uffici competenti provvederanno, successivamente, agli adempimenti necessari ai fini dell'inserimento in programmazione degli interventi approvati.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/13.2

PNRR M4C2 - Ecosistemi dell'Innovazione – progetto "NODES" - approvazione convenzione per il cofinanziamento di borse di dottorato da parte delle imprese - ciclo XXXIX

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Ateneo partecipa al progetto NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile - finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Ecosistemi dell'Innovazione, pubblicato con DD n. 3277 del 30/12/2021 (PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5);

CONSIDERATO che il progetto prevede numerosi work packages tra cui il *Competence Booster* dedicato alla formazione rivolta a soggetti esterni all'Ecosistema; tra le attività in corso è presente l'attivazione di percorsi di dottorato coprogettati e cofinanziati dalle imprese

CONSIDERATO che a tale scopo ogni Spoke ha pubblicato l'avviso "Manifestazioni di Interesse a co-progettare percorsi di dottorato industriale" a cui hanno partecipato le aziende interessate proponendo progetti in piena coerenza con le tematiche degli Spoke

CONSIDERATO che nel mese di giugno si sono concluse le attività di selezione delle proposte e sono risultati finanziati per l'Ateneo i seguenti progetti:

- Spoke 5 – "Patch ingegnerizzato per la supplementazione di minerali e/o vitamine" – NoiVita S.r.l.s. per il Corso di Dottorato Scienze e biotecnologie mediche,
- Spoke 2 – "La biodiversità nei siti estrattivi: strumenti di valutazione, controllo, mitigazione degli impatti e conservazione" – Buzzi Unicem S.p.A. per il Corso di Dottorato Chemistry & Biology;

CONSIDERATO che i due posti di dottorato sono inseriti nel "Bando di concorso per l'ammissione al XXXIX ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca – anno accademico 2023/2024" attualmente pubblicato sul sito di Ateneo;

CONSIDERATO che l'Ateneo con i fondi del progetto NODES finanzia i primi due anni della borsa di dottorato (a.a 2023/2024 e 2024/2025) e l'eventuale percorso all'estero per un massimo di 12 mesi da svolgersi entro la fine del secondo anno.

CONSIDERATO che la quota del cofinanziamento dell'Ateneo è disponibile sul bilancio 2023, UPB: RIEsrNODES_PNRR

CONSIDERATO che le imprese, tramite la sottoscrizione di apposita convenzione, si impegnano a:

- finanziare il terzo anno della borsa dottorato (a.a. 2025/2026),
- finanziare il budget per svolgere le attività di ricerca del progetto,
- ospitare per un minimo di 6 mesi e un massimo di 12 mesi il dottorando presso la propria sede.

VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la convenzione allegata per il cofinanziamento di borse di dottorato da parte delle imprese - ciclo XXXIX – progetto NODES.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/13.3

PNRR M4C2 - Ecosistemi dell'Innovazione – progetto "NODES" - approvazione contratto di affidamento di incarico ai componenti del Comitato Tecnico dei bandi a cascata Linea A e Linea B

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Ateneo partecipa al progetto NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile - finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Ecosistemi dell'Innovazione, pubblicato con DD n. 3277 del 30/12/2021 (PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5).;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 4/2023/12.4 del 24/3/2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato i bandi a cascata Linea A e Linea B;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria complessiva dello Spoke 5 per i bandi Linea A e Linea B è di euro 4.320.000,00;

CONSIDERATO che i Bandi, ai rispettivi punti 4.2, prevedono che l'HUB NODES Scarl e gli Atenei capofila dei singoli Spoke si avvalgano di un Comitato Tecnico, composto da esperti esterni, per la valutazione di merito tecnico-scientifico;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico sarà costituito da tre componenti individuati dalla Commissione di Valutazione dello Spoke sulla base dell'elenco degli Esperti Valutatori estratti dal database REPRISE del Ministero dell'Università e della Ricerca utilizzando i seguenti criteri:

- ambito: "Ricerca industriale competitiva e per lo sviluppo sociale",
- esclusione degli Esperti con sede lavorativa sul territorio dell'Ecosistema (Regioni Piemonte, Valle D'Aosta, Province di Como, Pavia e Varese);
- parole chiave indicate dallo Steering Committee;

CONSIDERATO che l'incarico di ciascun Esperto Valutatore sarà formalizzato con un singolo contratto di collaborazione occasionale (contratto di opera ai sensi dell'art. 2222 e s.m.i. del Codice Civile);

CONSIDERATO che, il suddetto incarico prevede due attività tra loro indipendenti in termini di tempo e contenuti, e più precisamente comporta:

- valutazione "ex-ante": valutazione del merito tecnico-scientifico delle proposte,

- valutazione “ex-post”: valutazioni delle varianti in corso d’opera e in fase di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari del finanziamento, valutazione della documentazione attestante le attività progettuali svolte, della documentazione amministrativo-contabile e la verifica dei requisiti ai fini di ogni erogazione;

CONSIDERATO che per il compenso del Comitato Tecnico è stato stimato un costo di circa euro 41.000 (allegato ipotesi), e si basa sul numero di attività di valutazione e monitoraggio svolte, sulla dotazione finanziaria per Linea, sul numero di proposte arrivate nella prima cut-off (conclusa il 30/6/2023), sulla previsione del numero di proposte che verranno presentate nella seconda cut-off (a partire dal 2/9/2022);

CONSIDERATO che le risorse sono disponibili sul bilancio 2023 UPB RIEsrNODES_PNRR;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1) di approvare il contratto di affidamento di incarico ai componenti del Comitato Tecnico dei bandi a cascata Linea A e Linea B in allegato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/13.4

PNRR M4C2 - Ecosistemi dell'Innovazione – progetto "NODES" - approvazione finanziamento infruttifero in conto capitale alla società HUB NODES scarl

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Ateneo partecipa al progetto NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile - finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Ecosistemi dell'Innovazione, pubblicato con DD n. 3277 del 30/12/2021 (PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5);

CONSIDERATO che, come me previsto dal suddetto Avviso, in data 10/6/2022 è stato costituito formalmente l'HUB NODES Scarl, in forma di Società consortile a responsabilità limitata, di cui l'Ateneo è socio fondatore, i cui componenti del Consiglio d'Amministrazione sono i Rettori del Politecnico di Torino, dell'Università di Torino e dell'Università di Pavia;

CONSIDERATO che nel corso del Consiglio d'Amministrazione del 19/12/2022 è stato presentato dal Direttore Generale dell'HUB NODES il Business Plan 2022/2025, che evidenzia una perdita prevedibile in ciascun esercizio riconducibile ai costi non rendicontabili (IRAP, spese societarie, buoni pasto, interessi passivi, etc) e non coperti dalla quota di "Costi Indiretti";

CONSIDERATO che il Consiglio d'Amministrazione dell'HUB NODES Scarl ha pertanto deliberato all'unanimità di verificare la disponibilità dei soci a versare una quota di finanziamento infruttifero in conto capitale, dell'ammontare di 50.000,00 euro per singolo socio, per sostenere la posizione finanziaria dell'Ente;

CONSIDERATO che la necessità di liquidità dell'HUB NODES Scarl e l'eventuale mancato versamento da parte dei soci della suddetta quota renderebbero necessario il ricorso all'indebitamento bancario con il conseguente aumento dei costi non rendicontabili;

CONSIDERATO che la quota di finanziamento a carico dell'Ateneo è disponibile sul bilancio 2023 UPB: RIEsrNODES_PNRR, è sarà imputata ai costi del personale strutturato rimborsati a unità di costo standard (Decreto interministeriale n. 116 del 24/1/2018);

RITENUTO opportuno dare seguito alla richiesta dell'HUB NODES Scarl;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il versamento di 50.000 euro all'HUB NODES Scarl quale finanziamento infruttifero in conto capitale (allegati: delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'HUB NODES Scarl del 19/12/2022 e Business Plan 2022/2025);
2. le risorse sono disponibili sul bilancio 2023 UPB: RIEsrNODES_PNRR.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/13.5

Costituzione Laboratorio Congiunto (Joint Lab) "Centro di Ricerca e Sviluppo per il Risanamento e la Protezione Ambientale - RisPA" in collborazione con Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il Prof. Leonardo Marchese, Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT), ha avanzato richiesta per la Costituzione del Laboratorio Congiunto denominato 'Centro di Ricerca per il Risanamento e la Protezione Ambientale' - RiSPA;

PRESO ATTO che il Laboratorio Congiunto prevede la partecipazione del DISIT e della società SOLVAY SPECIALITY POLYMERS ITALY S.p.A.;

CONSIDERATO che il Laboratorio Congiunto intende sviluppare nuovi processi di depurazione e rimozione di inquinanti dal suolo, dalle acque di falda e dai reflui di processo attraverso l'uso di metodologie chimico-fisiche e biologiche innovative;

PRESO ATTO che il Laboratorio Congiunto si insedierà presso il DISIT, in via Teresa Michel 11 - Alessandria, in locali debitamente individuati per l'allestimento di un nuovo laboratorio per trattamenti chimico-fisici e di due nuovi laboratori di tipo analitico-strumentali, che implementeranno strumentazione preesistente, piattaforme e infrastrutture di ricerca localizzate presso lo stesso Dipartimento;

PRESO ATTO che la bozza della Convenzione DISIT e Solvay è stata elaborata dagli uffici competenti dell'Università e dell'azienda ed è in corso di definizione;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione prevede lo stanziamento, da parte di Solvay, di complessivi 5.000.000 euro a copertura delle spese di nuovo personale da reclutare, strumentazione, materiali, utenze, spese di funzionamento e servizi di terzi.;

PRESO ATTO che la durata del Laboratorio Congiunto è fissata in cinque anni dalla data di stipula dell'accordo, con possibilità di rinnovo previa delibera degli organi competenti;

CONSIDERATO che la Commissione Spin-off e la Commissione per la Ricerca Scientifica, riunitesi in data 07/06/2023 e 11/07/2023, hanno preso atto del parere favorevole da parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 25/01/2023;

PRESO ATTO che non sono stati formulati, da parte degli altri Dipartimenti dell'Ateneo, pareri o osservazioni, né manifestazioni d'interesse a partecipare alla costituzione del Laboratorio Congiunto;

CONSIDERATO che la Commissione Spin-off e la Commissione per la Ricerca Scientifica hanno espresso parere favorevole alla proposta e, come previsto dal Regolamento "Joint-Lab", hanno predisposto una relazione illustrativa;

VISTA la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei "Joint Lab dell'Università del Piemonte Orientale" - Laboratori Congiunti fra Università e Soggetti esterni;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la costituzione del Laboratorio Congiunto denominato 'Centro di Ricerca per il Risanamento e la Protezione Ambientale' - RiSPA di cui si allegano proposta di attivazione, bozza di Convenzione e relazione illustrativa.

Allegato 1:

Relazione illustrativa sulla proposta di costituzione del Laboratorio Congiunto denominato 'Centro di Ricerca per il Risanamento e la Protezione Ambientale' – RiSPA

A cura della Commissione Spin-off e della Commissione per la Ricerca Scientifica

Le Commissioni, riunite congiuntamente nelle date del 07/06/2023 e del 11/07/2023, sono chiamate ad esprimere il proprio parere sulla richiesta di laboratorio congiunto pervenuta in data 22/02/2023 dal Prof. Leonardo Marchese, Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT), che individua la Prof.ssa Chiara Bisio quale Responsabile Scientifico.

Ai sensi del Regolamento d'Ateneo vigente, lo strumento del Laboratorio Congiunto si propone di favorire il contatto tra le strutture di ricerca universitarie e il mondo produttivo e scientifico esterno, al fine di sostenere l'attività di ricerca e diffondere tecnologie, con positivi effetti sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull'attrattività del territorio per investimenti nazionali ed internazionali.

La proposta annovera un solo soggetto esterno co-partecipante alla proposta di Laboratorio

Congiunto ai sensi del Regolamento d'Ateneo: SOLVAY SPECIALITY POLYMERS ITALY S.p.A., organismo di natura privata.

La proposta è finalizzata alla ricerca e allo sviluppo di nuovi processi di depurazione e rimozione di inquinanti dal suolo, dalle acque di falda e dai reflui di processo attraverso l'uso di metodologie chimico-fisiche e biologiche innovative.

Le Commissioni hanno esaminato la documentazione agli atti, comprensiva di:

i) proposta di attivazione del Laboratorio Congiunto

ii) allegato tecnico sulle attività di ricerca

iii) bozza di accordo di attivazione e funzionamento (Convenzione)

La valutazione complessiva di merito è formulata sulla base dei criteri di seguito descritti.

Soggetto/i partecipante/i: il Gruppo Solvay è una multinazionale nel settore dei materiali avanzati e delle specialità chimiche, con sede a Bruxelles e presenza in 64 Paesi, con 110 siti produttivi e 20 centri ricerca. In Italia è presente dal 1912 con 6 siti produttivi, di cui uno a più stretto contatto con il territorio di riferimento dell'Ateneo (Spinetta Marengo – AL), orientata alle nuove tecnologie sui polimeri fluorurati, oltre alla direzione nazionale sita in Bollate (MI).

Motivazioni strategiche e finalità dell'insediamento: il progetto intende favorire ed ampliare la conoscenza dei processi di biorisanamento e lo sviluppo innovativo di materiali funzionali alla rimozione di inquinanti, individuando strategie di sviluppo e investimenti comuni su strumentazioni, laboratori, servizi per l'innovazione in un ambito multisettoriale: biologia, chimica e fisica. Si tratta di un'opportunità unica e di assoluto rilievo per UPO, considerati il nuovo investimento sul territorio, la possibilità di reclutamento di giovani ricercatori e, infine, prospettive di carriera per i ricercatori improntate su tematiche di concreta applicabilità della ricerca e di trasferimento tecnologico.

Obiettivi previsti e indicatori per il monitoraggio: le ricerche saranno orientate alla messa a punto di nuovi materiali e processi per l'abbattimento di inquinanti esistenti sul territorio alessandrino: particolare attenzione sarà rivolta verso le acque di processo industriale potenzialmente tossiche per l'ambiente, verso i processi di trattamento di cromo esavalente, oltre che processi di recupero di sostanze preziose dagli effluenti dei cicli di produzione, che potranno quindi essere reintrodotti nei processi produttivi in un'ottica di economia circolare.

I proponenti citano tra gli indicatori di monitoraggio (i) il reclutamento dei giovani ricercatori, (ii) le pubblicazioni scientifiche, (iii) il deposito di nuovi brevetti, (iv) la partecipazione a congressi, (v) lo sviluppo di progetti di ricerca integrati e (vi) le attività di divulgazione scientifica e tecnologica.

Aspetti operativi, organizzativi e risorse impiegate: i locali del Laboratorio Congiunto sono individuati al primo piano (Lotto C) della sede di Alessandria del DiSIT in via Teresa Michel 11, per complessivi 213 mq. di laboratori e 45 mq. di meeting room. La durata del Laboratorio Congiunto è prevista in 5 anni, eventualmente rinnovabili. Le nuove facilities integreranno le strutture di eccellenza del DiSIT (tra le altre il Laboratorio di Calcolo, il Centro PRISMA di Risonanze Magnetiche e la Piattaforma di Imaging Avanzato) con l'installazione di nuova strumentazione all'avanguardia specificamente dedicata alle attività, che confluiranno in tre nuovi laboratori (per trattamenti chimico-fisici, due di tipo analitico-strumentali).

La Divisione Patrimonio dell'Ateneo ha quantificato in Euro 165.300 i costi per l'intervento di messa in opera e in sicurezza e in Euro 15.600 i costi annui generali, escluse le manutenzioni della strumentazione che sono previste a carico della parte proprietaria delle stesse.

Su esplicita indicazione delle Commissioni, i proponenti e gli uffici competenti hanno provveduto a rinegoziare alcuni articoli della Convenzione con la controparte.

In particolare, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2023, sono state apportate modifiche alla bozza di Convenzione nei termini di:

- revisione e ridistribuzione del budget, delle voci di spesa e dei relativi impegni delle parti;
- accesso ed uso esclusivo agli spazi del DISIT che saranno destinati al Laboratorio Congiunto;
- modalità di gestione di progetti o commesse verso terzi, laddove verranno coinvolte Piattaforme e infrastrutture di Ricerca di UPO che già conducono analisi a tariffario;
- individuazione dell'unità amministrativa responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Laboratorio;
- modalità di gestione della proprietà intellettuale e dei relativi obblighi di riservatezza più equilibrate;
- definizione più precisa del ruolo e dei compiti del Responsabile Scientifico e del Comitato Scientifico e Tecnologico Paritetico, con particolare attenzione all'indicazione del personale coinvolto nel Laboratorio Congiunto, alle future variazioni negli stanziamenti e, infine, all'approvazione delle proposte di comunicazione delle iniziative del Laboratorio Congiunto nei confronti dei media e di altri stakeholder;
- sottoscrizione di polizze assicurative a copertura degli eventuali danni, garanzie comuni sulla conformità del personale operativo e delle attrezzature;

Le Commissioni, tenuto conto della importante opportunità di collaborazione con una grande impresa pronta a investire sulla ricerca di UPO, esprimono parere favorevole all'insediamento del Laboratorio. Tuttavia le Commissioni evidenziano alcuni aspetti critici e auspicano che il DISIT, pur ospitando il Laboratorio Congiunto, possa operare in piena indipendenza relativamente alla pubblicazione dei risultati, alla realizzazione di un progetto comunitario finanziato sul monitoraggio dei PFAS e al possibile ruolo di alcuni rappresentanti dell'Ateneo al Tavolo tecnico della Regione Piemonte su Salute, Clima e Ambiente, che prevede, tra le varie azioni, la stesura del protocollo del biomonitoraggio della cittadinanza esposta.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/17.1

Approvazione convenzione istitutiva Centro Interuniversitario Geolitterae - L'immaginario spaziale fra letteratura e geografia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta del Dipartimento di Studi Umanistici di sottoscrivere la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Geolitterae - L'immaginario spaziale fra letteratura e geografia da costituirsi unitamente alle Università di Milano, Parma e Verona;

CONSIDERATO che il Centro, tra i principali obiettivi, intende promuovere e svolgere attività di ricerca interdisciplinare riguardante le rappresentazioni degli spazi, nell'ambito della geografia e della letteratura, puntando sugli intrecci metodologici generati dalla collaborazione fra diversi settori e discipline;

CONSIDERATE le finalità del Centro e la composizione degli Organi;

VISTO che il Centro, privo di autonomia finanziaria e contabile, avrà sede ai fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università ove si trova l'Unità di ricerca a cui afferisce il Direttore del Centro;

VALUTATI oggetto della convenzione e impegni a carico delle parti;

VISTA la deliberazione del Dipartimento di Studi Umanistici del 15/03/2023;

VISTE la "Proposta di istituzione del Centro interuniversitario GEOLITTERAE – L'immaginario spaziale fra letteratura e geografia", allegata alla suddetta deliberazione;

VISTE le Linee Guida di Ateneo per la costituzione e gestione dei Centri interdipartimentali e interuniversitari;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 16/06/2023;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'allegata convenzione istitutiva del "Centro Interuniversitario Geolitterae - L'immaginario spaziale fra letteratura e geografia",
2. di autorizzare il Rettore, con il supporto degli uffici competenti, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie prima della sottoscrizione.

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO GEOLITTERAE
L'IMMAGINARIO SPAZIALE FRA LETTERATURA E GEOGRAFIA

TRA

L'Università degli Studi di MILANO, rappresentata dal Rettore Prof. Elio Franzini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____.

E

L'Università degli Studi di PARMA, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e del Consiglio di Amministrazione in data _____.

E

L'Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e del Consiglio di Amministrazione in data _____.

E

L'Università degli Studi di VERONA, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e del Consiglio di Amministrazione in data _____.

PREMESSO CHE

- L'esperienza individuale e collettiva è caratterizzata in maniera significativa dai luoghi, che creano relazioni, plasmano identità e visioni del mondo, nutrono l'immaginario. Attraverso prospettive differenti e spesso convergenti, la geografia e la letteratura sono profondamente legate alla rappresentazione spaziale, pur fondandosi su metodi diversi. Oggi le interazioni fra queste discipline, che si sono delineate fin dall'antichità, non solo restano cruciali ma costituiscono una risorsa insostituibile per interpretare la complessità della cultura contemporanea e il suo tessuto interdisciplinare e intertestuale.
- Negli ultimi decenni, in relazione allo spatial turn negli studi umanistici, il mondo accademico (in

primis quello angloamericano, poi anche quello italiano) ha riservato crescente attenzione alle questioni riguardanti gli spazi, i luoghi e la loro mappatura. Nella maggior parte dei casi, questa prospettiva ha incluso ricerche su versanti diversi, specialmente letterari e geografici, ma anche riguardanti l'arte e l'architettura, la filosofia e la psicologia, intrecciandosi con gli studi culturali, ambientali, sociali, economici. Lo spatial turn ha inoltre portato a concepire e utilizzare nuovi approcci al testo letterario, come la geocritica, la geopoetica, la geografia letteraria, varie teorie critiche a orientamento spaziale. Ancora più recentemente, ci si interroga sugli sviluppi after the spatial turn, per quanto storicamente gli studi umanistici, anche se in maniera non codificata, sono stati in molti modi legati agli spatial studies. Lo spatial turn ha inaugurato una nuova sensibilità estetica, situata entro la critica postmoderna. Inoltre, le trasformazioni introdotte dal postcolonialismo, dalla globalizzazione e l'avanzamento delle tecnologie dell'informazione hanno posto in primo piano la questione della spazialità. In particolare, l'approccio ecocritico e gli studi ambientali hanno catalizzato l'interesse verso gli spazi naturali, ponendo una particolare enfasi sulle questioni della conservazione e della sostenibilità, e puntando l'attenzione sulle problematiche ecologiche e climatiche.

- L'attenzione critica verso la spazialità ha permesso di individuare strumenti utili che hanno suggerito agli studiosi nuove chiavi di lettura dei testi letterari. Da un lato, gli studi geografici si aprono a rinnovate prospettive di indagine, prendendo in considerazione anche la componente mentale ed emotiva, oltre a quella materiale. Dall'altro, gli studi letterari si soffermano sulla rappresentazione degli spazi e dei luoghi (percepiti e vissuti), nel mondo reale, negli universi immaginari e nelle zone ibride in cui la finzione incontra la realtà. Pratiche di lettura interdisciplinari e transdisciplinari diventano dunque essenziali. Gli studi su questi versanti dovrebbero integrare le esperienze collaborative e le ricerche condotte fuori d'Italia (si considerino ad esempio i progetti di collaborazione interdisciplinari avviati presso il Royal Holloway di Londra e da ETH Zurich nell'ambito dell'iniziativa "Literary Atlas", nonché il gruppo attivo a Tampere "Spatial Studies and Environmental Humanities"), allineando così il panorama accademico italiano a quello estero.
- Dal 2017 si è costituito presso l'Università degli Studi di Milano il Centro di Ricerca interdipartimentale sull'"L'immaginario spaziale fra letteratura e geografia" che ha consolidato incontri e collaborazioni interne soprattutto attraverso l'organizzazione di giornate di studio annuali presso la Facoltà di Studi Umanistici, coinvolgendo membri del Centro e altri docenti e ricercatori, anche di altre Università italiane. Il lavoro compiuto, con risultati significativi vista l' ampia partecipazione (sia di studiosi che di studenti) e visti gli esiti editoriali importanti (la collana Trinidad che include al momento 10 titoli), induce ad ampliare la struttura del Centro, per rafforzare ulteriormente la collaborazione fra le discipline a livello interuniversitario, e favorire la ricerca di finanziamenti che consentano l'organizzazione di attività maggiormente visibili a livello nazionale e internazionale, non solo in ambito accademico.
- Nel 2017 il Centro di Ricerca si è dotato di un sito internet da allora in costante implementazione perché diventi uno strumento duttile per l'analisi del testo letterario a disposizione dei membri del Centro Interuniversitario e degli studenti coinvolti nelle attività di formazione organizzate dal medesimo. L'impiego del sito e di strumenti digitali correlati consente di sperimentare nuove vie di analisi critica dei testi letterari in termini di geospazialità che vanno ad affiancare i metodi tradizionali di close reading e, pertanto, ben si prestano a comprendere le dinamiche testuali e narrative.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 (Costituzione)

È costituito, tramite convenzione tra le Università sopra indicate, il Centro Interuniversitario GEOLITTERAE - L'IMMAGINARIO SPAZIALE FRA LETTERATURA E GEOGRAFIA, con le seguenti Unità di ricerca:

Università degli Studi di Milano

- Unità presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni, Piazza S. Alessandro, 1 – 20121 Milano

Università degli Studi di Parma

- Unità presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, Via M. D'Azeglio, 85 – 43125 Parma

Università degli Studi del Piemonte Orientale

- Unità presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Via Galileo Ferraris, 116 – 13100 Vercelli

Università degli Studi di Verona

- Unità presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, Viale dell'Università, 4 – 37129 Verona

Altre Unità possono essere costituite secondo le modalità specificate nel successivo art. 13 della presente convenzione.

ARTICOLO 2 (Scopo del Centro)

Il Centro si propone di:

a) promuovere e svolgere attività di ricerca interdisciplinare riguardante le rappresentazioni degli spazi, nell'ambito della geografia e della letteratura, puntando sugli intrecci metodologici generati dalla collaborazione fra diversi settori e discipline. L'attività di ricerca del Centro, rivolta sia alle dinamiche storiche che alle problematiche contemporanee, si inserisce nelle indagini già da tempo avviate del Centro di Ricerca interdipartimentale "L'immaginario spaziale fra letteratura e geografia" attivo dal 2017 presso l'Università degli Studi di Milano. L'obiettivo è coordinare ricerche volte al progresso degli studi che proficuamente si svolgono anche all'estero. Attenzione è data altresì allo studio di questioni di interesse artistico-architettonico, filosofico e psicologico, ecologico e ambientale, con possibili proiezioni verso gli ambiti scientifici che possono intersecarsi con quelli umanistici, quali per esempio la biologia;

b) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi ai problemi di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria;

c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;

d) stimolare iniziative di collaborazione che portino alla realizzazione di una rivista open access su cui far convergere i risultati delle ricerche scientifiche di interesse per il Centro;

e) implementare il sito Geolitterae (https://geolitterae.unimi.it/) in modo da renderlo fruibile da diverse tipologie di utenti e strumento di public engagement; il sito verrebbe anche implementato in modo da rendere i membri del Centro e gli studenti produttori attivi di contenuti, tramite la

condivisione di ricerche, materiali didattici e ipertesti collaborativi;
f) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari, anche se non aderenti al Centro Interuniversitario; con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri; ciò sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica. In particolare, con il supporto di organizzazioni quali l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, organizzare iniziative di formazione che abbiano come destinatari primari i docenti della scuola secondaria;
g) creare e incrementare i momenti di confronto fra ricercatori e docenti e personalità che operano non solo in ambito accademico ma anche in altri settori (associazioni, strutture museali, biblioteche, enti turistici e case editrici);
h) incrementare in ogni sua forma la ricerca sull'ambiente nella duplice dimensione culturale e immaginativa, accrescendone al contempo visibilità e consapevolezza nell'ambito del conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030;
i) istituire contratti di collaborazione per il raggiungimento degli scopi del Centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore.

ARTICOLO 3 (Sede Amministrativa)

Il Centro ai soli fini organizzativi ed amministrativi ha sede presso l'Università ove si trova l'Unità di ricerca a cui afferisce il Direttore del Centro.

ARTICOLO 4 (Personale aderente al Centro)

Al Centro possono aderire i docenti e i ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso, su domanda inoltrata al Direttore Scientifico, e da questi trasmessa al Consiglio Scientifico che ne delibera l'accettazione. L'eventuale collaborazione con il Centro da parte di personale con competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative, necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca, è disposta con il consenso degli interessati e d'intesa con il Direttore di Dipartimento o Istituto, sentiti i rispettivi Consigli di Dipartimento o Istituto.
Potranno infine collaborare alle attività del Centro borsisti di ricerca o assegnisti delle Università convenzionate o di enti italiani e stranieri nonché di associazioni di ricerca pubblici o privati.

ARTICOLO 5 (Organi del Centro)

Organi del Centro sono:
a) Il Consiglio Scientifico
b) Il Direttore Scientifico
c) L'Assemblea degli aderenti al Centro

ARTICOLO 6 (Il Consiglio Scientifico)

Il Consiglio Scientifico è composto da:
- 1 rappresentante per ciascuna Unità – della quale diventa il Coordinatore - designato dal personale universitario di ricerca, afferente all'Unità stessa, fra i propri membri;
- 1 rappresentante per ciascuna Università, designato dai Consigli delle strutture di riferimento, tra i professori ordinari, gli associati e i ricercatori aderenti al Centro;

- Il Direttore di ciascuna struttura interessata, ovvero un suo delegato, scelto tra il personale docente afferente al Centro.

Il Consiglio Scientifico è nominato con Decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Il Consiglio così costituito, designa il Direttore tra i professori ordinari e associati, facenti parte del Consiglio stesso, quali membri con voto deliberante.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, personalità scientifiche ed esperti e i rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborano con l'attività del Centro. Il numero dei membri consultivi non può essere superiore ad un terzo dei membri del Consiglio con voto deliberativo.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

a) individua le linee dell'attività scientifica del Centro, ne definisce la traduzione in appositi programmi di ricerca e delibera per quanto di competenza il piano finanziario annuale delle attività del Centro, riferendone all'Assemblea degli aderenti al Centro e seguendone le eventuali direttive;

b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio, il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di ricerca; approva inoltre il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa, predisposto dal Direttore;

c) delibera, per quanto di competenza, sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;

d) delibera, per quanto di competenza, sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;

e) formula richieste di finanziamento e dispone, per quanto di competenza, sulla utilizzazione delle attrezzature in dotazione al Centro;

f) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro;

g) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività del Centro;

h) delibera su altri argomenti, sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un terzo dei suoi componenti;

i) delibera in merito alla costituzione di nuove unità di ricerca, previa approvazione della proposta da parte delle Università convenzionate;

Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del piano di spesa e di rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti e comunque almeno 2 volte all'anno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 30 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Le relative deliberazione sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Direttore.

ARTICOLO 7 (Il Direttore del Centro)

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, su designazione del Consiglio Scientifico.

Il Direttore dura in carica un triennio e può essere rieletto nel triennio immediatamente successivo ma, in ogni caso, non più di due volte consecutive.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

a) rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti;
b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;
d) propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;
e) predispone, al termine dell'esercizio, il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;
f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sugli obiettivi del Centro e rassegne sullo stato dell'attività scientifica di esso per tutto il personale del Centro stesso;
g) informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne sia l'attività svolta sia i programmi di sviluppo futuri.

ARTICOLO 8 (L'Assemblea degli aderenti al Centro)

L'Assemblea è costituita dal personale docente e dai ricercatori universitari aderenti al Centro.
L'Assemblea è convocata e presieduta dal Direttore del Centro; essa si riunisce di norma una volta all'anno per valutare l'attività complessiva del Centro e formulare eventuali proposte da presentare al Consiglio Scientifico. L'Assemblea si riunisce per apportare modifiche di Statuto secondo le modalità di cui all'art. 15 del presente Statuto.

ARTICOLO 9 (Assegnazione di personale)

Il personale che svolge attività di ricerca presso il Centro potrà essere integrato, su delibera del Consiglio Scientifico, mediante:
- utilizzazione dei borsisti assegnati o distaccati dalle Università convenzionate o dal CNR o da altri enti italiani o stranieri;
- collaborazione di borsisti e ricercatori di altri enti o associazioni di ricerca pubblici e privati;
- collaborazione del personale di ricerca degli Enti presso i quali siano eventualmente collocate le Unità del Centro.

ARTICOLO 10 (Finanziamenti e Amministrazione)

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:
- dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- da eventuali contributi straordinari delle Università aderenti;
- da altri Ministeri;
- dal C.N.R.;
- da altri Enti Pubblici di Ricerca; da altri Enti Pubblici o Privati o Fondazioni o Associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi e Istituti internazionali;
- da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;
- da altri soggetti privati.

I fondi assegnati in maniera indivisa al Centro affluiscono all'Università dove questo ha sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro stesso.
I finanziamenti, su proposta o con il consenso del Consiglio Scientifico del Centro, possono essere versati alle Unità di Ricerca di cui il Centro si compone e gestiti direttamente dalle stesse, per il tramite delle Università di appartenenza.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'istituzione del Centro non comporta l'assunzione di oneri finanziari per gli Atenei aderenti.
Eventuali oneri finanziari per la realizzazione delle attività del Centro, saranno a carico del Dipartimento sede amministrativa e/o delle altre parti e in ogni caso dovranno essere di volta in volta espressamente deliberati dall'organo competente.
L'erogazione di eventuali contributi da parte degli Atenei aderenti o dei Dipartimenti di riferimento può avvenire esclusivamente su base facoltativa e previa approvazione degli organi competenti, conformemente ai rispettivi Regolamenti.
La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione finanziaria e contabilità vigente presso l'Università sede amministrativa del Centro.

ARTICOLO 11 (Diritti di Proprietà Intellettuale)

La proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.
Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

ARTICOLO 12 (Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro)

Il Direttore Scientifico del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al Centro.
Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
Il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.
Le Università si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione affinché i referenti della sicurezza delle Università possano definire eventuali azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria. Il personale di ciascuna Università che si recherà presso una sede dell'altra per l'esecuzione delle attività relative alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

ARTICOLO 13 (Coperture assicurative)

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.
Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla

presente Convenzione.
Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni, laddove previsto internamente ai singoli Atenei, che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.
Prima dell'inizio delle attività o al verificarsi di una variazione, ogni Dipartimento afferente al Centro comunica al proprio Ateneo l'elenco del personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Ateneo comunica il rispettivo elenco e le sue variazioni alle altre Università interessate.

ARTICOLO 14 (Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati)

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo, senza il preventivo consenso della parte proprietaria delle informazioni riservate. Nell'ipotesi in cui eventuali pubblicazioni coinvolgano informazioni riservate relative ad un'altra Parte, le stesse possono essere posticipate per motivi di riservatezza connessi al deposito di eventuali brevetti. Riguardo alle informazioni
di natura riservata, si rinvia alla disciplina di cui agli articoli 98 e 99 del Codice della proprietà industriale.
Le Università convenzionate si impegnano, reciprocamente, al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro, in conformità alle misure e agli obblighi imposti nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

Il Direttore Scientifico del Centro ha il compito di svolgere un'attività di coordinamento di tutte le Parti aderenti al medesimo Centro, al fine di garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali. Verranno di volta in volta definiti, mediante integrazioni o nuovi appositi accordi, gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si renderanno necessari e adeguati tenendo conto del conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

ARTICOLO 15 (Modifiche dello Statuto)

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate d'intesa tra le Università convenzionate, su proposta del Direttore Scientifico, sentito il Consiglio Scientifico, o dei 2/3 degli aderenti al Centro, riuniti in assemblea.

ARTICOLO 16 (Durata e Recesso)

La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di 6 anni, rinnovabile, per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi.
È ammesso il recesso di ciascuna Università previa disdetta da inviare almeno 6 mesi prima della fine dell'esercizio finanziario, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore del Centro.

ARTICOLO 17 (Adesioni ulteriori)

Possono entrare a far parte del Centro altre Università, Dipartimenti, Istituti, Centri, singoli docenti

dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro.
Tali nuove ammissioni, se comportanti la costituzione di nuove Unità di Ricerca, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico e delle Università convenzionate, e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi, alla presente convenzione.

ARTICOLO 18 (Norme transitorie)

In prima applicazione aderiscono al Centro i docenti ed i ricercatori, proponenti la costituzione del Centro Interuniversitario, di seguito elencati:
Università degli Studi di Milano:
Prof. Nicoletta Brazzelli
Prof. Dino Gavinelli
Prof. Marco Modenesi
Prof. Laura Scarabelli
Dott. Francesca Paraboschi
Università degli Studi di Parma
Prof. Davide Papotti
Prof. Gioia Angeletti
Prof. Carlo Alberto Gemignani
Prof. Giulio Iacoli
Prof. Alba Pessini
Prof. Diego Saglia
Prof. Italo Testa
Prof. Diego Varini
Dott. Nicola Catelli
Dott. Corrado Confalonieri
Dott. Elena Pessini
Università degli Studi del Piemonte Orientale
Prof. Carla Pomarè
Prof. Cecilia Gibellini
Prof. Cristina Iuli
Università degli Studi di Verona
Dott. Anna Maria Salvadè
Prof. Fabio Danelon
Prof. Fabio Forner
Prof. Massimo Natale
Prof. Giuseppe Sandrini
Prof. Arnaldo Soldani
Prof. Corrado Viola
In prima applicazione il Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario "Geolitterae. L'immaginario spaziale fra letteratura e geografia" è costituito come segue:
- Prof. Nicoletta Brazzelli, rappresentante dell'Unità dell'Università di Milano presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
- Prof. Davide Papotti, rappresentante dell'Unità dell'Università di Parma presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
- Dott. Anna Maria Salvadè, rappresentante dell'Unità dell'Università di Verona presso il

Dipartimento di Culture e Civiltà.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 9/2023/18.1

Rinnovo della Convenzione tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara e l'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – per il servizio di Sorveglianza Fisica da Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2020 (punto 14/2020/16.1);

CONSIDERATE le difficoltà relative al completamento dell'iter burocratico causate dall'emergenza dovuta all'epidemia Covid-19;

CONSIDERATE le modifiche normative imposte dall'entrata in vigore del D.Lgs. 101/2020;

VISTO il testo della Convenzione ricevuta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Novara di cui al protocollo n. 160118/2022 del 29 novembre 2022;

VALUTATA la necessità di adempiere a precise disposizioni normative vincolanti per l'Ateneo in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il testo sotto riportato di convenzione per il Servizio di sorveglianza fisica da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e di Esperto di Radioprotezione.
2. Di dar mandato al Rettore di stipulare la Convenzione, apportando le eventuali modifiche si rendessero necessarie in seguito all'interlocuzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara.
3. Di approvare l'impegno della somma di 74.493,81€ (settantaquattromilaquattrocentonovantatre/81 Euro) IVA inclusa nel Bilancio degli anni 2023-2025.

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "MAGGIORE DELLA CARITÀ" DI NOVARA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE – PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA FISICA DA RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI.

L'anno_____il giorno_____del mese di _____

TRA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara (di seguito per brevità denominata Azienda), con sede in Novara in Corso Mazzini n. 18 – C.F. 01521330033 – rappresentata dal Direttore della S.C. Ufficio Legale e Affari Generali avv. Lorenzo Giudice, all'uopo delegato, domiciliato, ai fini del presente accordo presso la sede dell'Azienda stessa.

E

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (di seguito per brevità denominata Università), C.F. 94021400026, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gian Carlo AVANZI, nato a Torino (TO) il 13.07.1954, domiciliato ai fini del presente accordo presso l'Università medesima, Via Duomo n. 6 - Vercelli.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Azienda si impegna a mettere a disposizione dell'Università:

- proprio personale con qualifica di **Esperto Di Radioprotezione di II° grado** per la sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti relativa a tutte le sorgenti radiogene detenute ed impiegate presso l'Università;
- proprio personale con qualifica di **Fisico Medico** su richiesta del Settore Sicurezza Prevenzione e Protezione dell'Ateneo per:
    - la valutazione dei rischi di esposizione di lavoratori a campi elettromagnetici ai sensi del Titolo VIII - Capo IV del D.L. 81/2008;
    - La valutazione dei rischi di esposizione di lavoratori a sorgenti Laser di classe IIIB e 4 ai sensi del Titolo VIII - Capo V del D.L. 81/2008;
    - La valutazione dei rischi di esposizione di lavoratori a sorgenti di Radiazioni ottiche artificiali non coerenti ai sensi del Titolo VIII - Capo V del D.L. 81/2008;

Il personale incaricato coordinerà con il Responsabile del Settore Sicurezza Prevenzione e Protezione dell'Ateneo gli aspetti organizzativi del servizio.

Art. 2

Le prestazioni sono quelle previste dall'art. 130 (Attribuzione dell'esperto di radioprotezione) del D.L. 101/2020 e di supporto al datore di lavoro nell'adempimento dei compiti di cui all'art. 109 (Obblighi dei datori di lavoro, Dirigenti e preposti) del D.L. 101/2020 ove, al comma 4, è specificato che "… per gli obblighi previsti dal comma 7 …., nel caso in cui occorra assicurare la sorveglianza fisica ai sensi dell'art. 125 (presenza di ambienti classificati e lavoratori esposti) i datori di lavoro devono avvalersi degli Esperti di Radioprotezione …."

Le prestazioni riguarderanno tutte le sorgenti radiogene detenute e impiegate presso l'Università che attualmente constano in:

N° 1 laboratorio per l'impiego di radioisotopi in forma non sigillata per scopo di ricerca (Dipartimento di Scienze Mediche);

N° 1 laboratorio per l'impiego di radioisotopi in forma non sigillata per scopo di ricerca (Dipartimento di Scienze del Farmaco);

N° 3 Diffrattometri e sorgenti sigillate
(DISIT)

Sono da ritenersi inclusi:

- I sopralluoghi necessari allo svolgimento dell'incarico, in date ed orari da concordare tra le parti;
- Collaborazione con il datore di lavoro, ove esplicitamente richiesta, nella predisposizione di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione dei lavoratori;

- Esame preventivo di richiesta di estensione attività (aumento quantità e/o numero di radioisotopi; acquisizione di nuove apparecchiature radiogene) con stesura relazione tecnica e susseguenti attribuzioni periodiche;
- Valutazione delle concentrazioni di Radon in luoghi di lavoro

A far data dal 1 gennaio 2024 l'incarico sarà esteso alle attività necessarie a garantire le prestazioni di consulenza per tutti i lavoratori dell'Università classificati come esposti a radiazioni ionizzanti e che svolgono la loro attività in zone controllate e sorvegliate presso l'Azienda Ospedaliera di Novara.

Sono da ritenersi esclusi:

- Progetti di nuove installazioni (nuovi laboratori radioisotopi) o ristrutturazioni che comportino importanti variazioni nell'attuale assetto dei laboratori, che tuttavia potranno essere oggetto di integrazioni della presente convenzione previamente ed esplicitamente concordate.

Art. 3
L'attività di cui sopra sarà svolta dal personale dell'Azienda al di fuori del normale orario di servizio cui il personale è tenuto presso l'Azienda di appartenenza.

Art. 4
Per le prestazioni di cui sopra l'Università si impegna a corrispondere all'Azienda a seguito di emissione di regolare fattura e per l'attività resa nel corso di un intero anno solare, per l'anno 2023 l'importo onnicomprensivo di Euro 11.307,50 + IVA 22% (Euro 2.487,65) e per gli anni 2024 e 2025 un importo annuo onnicomprensivo pari a Euro 13.569,00 + IVA 22% (Euro 2.985,18).

L'Azienda corrisponderà al professionista incaricato di cui all'art.1, per l'attività prevista dalla presente convenzione, il 95% del compenso versato dall'Università ed indicato al comma 1 del presente articolo.

Art. 5
Il personale incaricato si impegna a stipulare, prima dell'inizio dell'attività, idonea copertura assicurativa - RC professionale -.

È a carico dell'Università la copertura assicurativa per eventuali infortuni dovessero accadere al personale che effettua la prestazione durante lo svolgimento dell'attività in questione.

Art. 6
La presente convenzione ha validità per il periodo dall'01.01.2023 al 31.12.2025, salvo recesso di una delle parti, da comunicare con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A.R.

I pregressi reciproci rapporti, di fatto intercorsi e documentati dall'anno 2021, saranno regolati a norma del presente accordo in analogia a quanto previsto per l'anno 2023.

Art. 7
Per ogni controversia inerente o derivante dal presente atto le parti convengono di eleggere foro unico competente quello di Novara.

Art. 8
Tutte le spese relative al presente atto sono a carico dell'Università.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (tariffe All. A parte II – art. 10) del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DEL PIEMONTE
ORIENTALE

Prof. Gian Carlo AVANZI_____

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI
NOVARA"MAGGIORE DELLA CARITÀ"

IL DIRETTORE DELLA S.C. UFFICIO LEGALE E AFFARI GENERALI

Avv. Lorenzo GIUDICE _____

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)